



Euphorbia s.r.l. società benefit  
Sede Legale ed Amministrativa: Via Giuseppe Verdi n. 18 – 80133 Napoli  
Telefono +39.081.5528748 - Fax: +39.081.5522236  
CCIAA n. 539266 - C.F. e P. IVA : 03014021210

“Questo sito è dotato di un sistema di gestione ambientale e i risultati raggiunti in questo settore sono comunicati al pubblico conformemente al sistema comunitario di ecogestione e audit”

Il presente documento è stato redatto secondo i requisiti Reg. UE 2026/2018 che modifica l'all. IV del Regolamento (CE) 1221/2009 come modificato dal Reg. UE 2017/1505

Codice NACE : 71.11.00 – 81.30.0 – 41.20.00 – 81.29.91



Gestione Ambientale Verificata Reg.n.IT 001962

## 1. Indice e Stato di Revisione del Documento

1.	Indice e Stato di Revisione del Documento	2
2.	Campo di applicazione del SGA e descrizione delle attività	6
3.	Politica della Euphorbia S.r.l. società benefit	7
4.	Presentazione dell'Azienda e del contesto in cui è ubicata	10
4.1	Storia	10
4.2	Governance Aziendale	10
5.2	Gli investimenti più recenti	11
5.3	Dati generali	12
5.3.1	Sede Amministrativa di Napoli	12
5.3.2	Cantieri afferenti alla gestione della sede legale	14
5.4	Inquadramento geografico-territoriale	15
5.4.1	Sede Amministrativa di Napoli	15
6	Descrizione Sintetica dei Processi	17
6.1	Attività di progettazione, sistemazione e manutenzione del verde	17
	Attività di cantiere	28
6.2	Attività di pulizia	31
6.3	Organigramma funzionale	33
7	Referenze principali	34
7.1	Cantieri attivi	34
8	Servizi ausiliari	36
8.1	Antincendio	36
8.1.1	Antincendio sede Napoli	36
8.1.2	Antincendio sede di Tivoli	36
8.1.3	Antincendio cantieri	36
8.2	Sistema di condizionamento	37
8.2.1.	Condizionamento sede Napoli	37
	Impiego di gas lesivi per l'ozono	37
	Impiego di gas ad effetto serra sede di Napoli	37
8.3	Rete di distribuzione acqua	38
8.3.1	Rete distribuzione acqua sede Napoli	38
8.3.3	Rete distribuzione acqua presso Cantieri e Unità Locale Tivoli (RM)	38
8.4	Scarichi idrici	38
8.4.1	Scarichi idrici in sede Napoli	38

8.4.2 Scarichi idrici presso i cantieri e unità locale Tivoli (RM)	38
8.5 Energia	39
8.5.1. Rete distribuzione energia elettrica sede Napoli	39
8.5.2 Rete distribuzione energia elettrica Cantieri	39
9. Analisi di Significatività degli Aspetti Ambientali	39
9.1 Metodologia	40
10 Prestazioni Ambientali	51
10.1 Risorse energetiche Sedi e Cantieri	51
10.1.2 Consumi Energia Elettrica sede di Napoli	51
10.1.3 Gestione consumi Energia Elettrica sede di Napoli	53
10.1.4 Consumi Energia Elettrica Cantieri	54
10.2 Consumi di risorse combustibili	56
10.2.1 Consumo e Gestione – Gasolio e Benzina	56
10.3 Risorse idriche	67
10.3.1 Consumi idrici sede di Napoli	67
Consumi idrici Sede di Napoli (mc)	69
Consumi idrici specifici Sede di Napoli (mc/ore lavorate)	70
11 Materiali e Sostanze pericolose	70
11.1 Consumo materiali e sostanze pericolose	70
11.2 Gestione Materiali e Sostanze Pericolose	74
12 Gestione dei Rifiuti	74
13 Biodiversità	79
13.1 Biodiversità sede di Napoli	79
13.2 Suolo e sottosuolo dei Cantieri	79
14 Scarichi Idrici Sede Napoli	79
14.1 Scarichi idrici presso i cantieri	79
15 Rumore esterno	79
15.1 Rumore esterno sede di Napoli	79
15.3 Valutazione previsionale dell'impatto acustico derivante dalle attività di cantiere	80
16 Gestione delle Emergenze Ambientali	80
17 PCB/PCT	81
18 Emissioni in atmosfera	81
18.1 Emissioni di CO2 equivalente da combustibili	81
18.2 Emissioni di CO2 equivalente da sedi e cantieri	84
19 Materiali contenenti amianto	84
20 Aspetti ambientali indiretti	85



22	Il Programma Ambientale - Consuntivo e Nuovo Programma Ambientale	86
22.1	Programma di miglioramento 2019-2021	86
22.1	Programma di miglioramento 2022 – 2024	91
23	Il Sistema di Gestione Ambientale	93
23.1	La documentazione del Sistema di Gestione Ambientale	98
23.2	L'attività di auditing e il riesame della Direzione	99
23.3	Controllo operativo e sorveglianza	99
23.4	Rapporti con fornitori, appaltatori e imprese esterne presenti nel sito	100
23.5	La comunicazione	101
23.6	Principali norme cogenti gestite	101
24	Aggiornamento costante delle informazioni a disposizione del pubblico	107
25	Pubblicazione della Dichiarazione Ambientale	108

Ed 0	02/01/2019	Prima emissione
Rev.1	Data 26/05/2020	Motivo della revisione Aggiornamento dati aziendali; Aggiornamento ai Requisiti All. IV del Reg. 2026/2018
Rev.2	Data 09/05/2021	Motivo della revisione Aggiornamento dati aziendali al 31/12/2020
Rev.3	Data 07/03/2022	Rinnovo Triennale e Aggiornamento dati aziendali al 31/12/2021

## Presentazione

Euphorbia s.r.l. nasce a maggio 1995.

Storicamente è sempre stata una scelta aziendale quella di investire continuamente in tecnologia, in ricerca e sviluppo, in capitale umano nel pieno rispetto dell'ambiente circostante, anche per vocazione imprenditoriale; questi pochi ma fondamentali aspetti basilari hanno consentito alla nostra Azienda di crescere e di conquistare la fiducia dei Clienti, sempre più numerosi ed importanti.

Dal 1995 ad oggi, anno di avviamento delle attività della Euphorbia s.r.l. l'azienda è cresciuta, così come sono cresciuti i suoi ambiti di interesse, sono aumentati gli interventi su tutto il territorio nazionale. Questa crescita è stata gestita attraverso la graduale introduzione in azienda di modelli di gestione validati a livello internazionale: prima la ISO 9001, poi la ISO 14001, quindi la BS OHSAS 18001 (e successiva sostituzione con la ISO 45001), e la SA8000 sono stati modelli di organizzazione aziendale a cui l'azienda si è riferita ricevendo conferma di corretta applicazione attraverso le differenti certificazioni secondo i criteri di accreditamento di ACCREDIA.

L'azienda ha poi aderito nel 21/10/2015 alle White List provinciali della prefettura di Napoli e dal 19/07/2017 all'elenco delle imprese con rating di legalità dell'A.G.C.M.

L'impegno nella salvaguardia dell'ambiente è confermato con l'adesione volontaria al Regolamento **CE n. 1221/2009 (EMAS III) modificato dal Reg UE 2017-2015** con il raggiungimento della registrazione EMAS. L'obiettivo prossimo è quindi quello di mantenere la certificazione EMAS **recependo le modifiche del Reg. UE 2018-2026.**

Con la convalida della presente Dichiarazione Ambientale da parte del Verificatore Ambientale accreditato e con la sua pubblicazione è giunto a compimento un percorso di lavoro, che ha impegnato tutto il personale della Euphorbia s.r.l. nel corso degli ultimi mesi, con il fine ultimo di migliorare le prestazioni ambientali della nostra Azienda.

Quest'obiettivo vuole essere l'espressione di un impegno volto al consolidamento del rapporto con tutti gli interlocutori istituzionali, sociali ed economici della zona.

In conformità con quanto previsto dal Regolamento EMAS, questa Dichiarazione Ambientale contiene la presentazione della Politica Ambientale, una breve descrizione dell'Azienda e delle sue attività, fornisce informazioni relative all'organizzazione e al Sistema di Gestione Ambientale, presenta il Programma di miglioramento, illustra gli aspetti ambientali sia diretti (consumi di materie prime, di energia e di acqua, rifiuti, ecc.), che indiretti (correlati ad attività di cui il controllo esercitato è solo parziale) mettendo in evidenza gli indicatori chiave e quelli di prestazione ambientale.

L'attuazione del miglioramento continuo delle sue prestazioni ambientali, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle risorse, rappresenta l'impegno concreto che la Euphorbia s.r.l. società benefit ha coscientemente adottato nella gestione delle proprie attività.

La Dichiarazione Ambientale che presentiamo in questo documento, ci consente di comunicare all'esterno quanto forte sia il desiderio di miglioramento della qualità ambientale del territorio, obiettivo che anima con grande forza il nostro impegno. Un obiettivo che si consegue anche attraverso una massiccia azione di sensibilizzazione verso autorità, enti competenti, "addetti ai lavori" e non, e che costituisce uno degli scopi della presente pubblicazione. In data 16/02/2021 Euphorbia srl è divenuta società benefit, consolidando gli obiettivi in termini di sostenibilità ambientale, responsabilità sociale, welfare aziendale.

La Direzione  
Annunziata Petrecca

## 2. Campo di applicazione del SGA e descrizione delle attività

L'attività di Euphorbia srl società benefit è tipicamente di cantiere.

*Il campo di applicazione del SGA di Euphorbia s.r.l. società benefit è:*

NACE	PROCESSO
<b>71.11.00</b>	<b>Progettazione di opere di verde pubblico, di impianti di irrigazione e di sistemazioni idrauliche</b>
<b>81.30.0</b>	<b>Realizzazione di opere del verde pubblico</b>
<b>81.30.0</b>	<b>Servizi di manutenzione di aree verdi</b>
<b>41.20.00</b>	<b>Realizzazione restauro di beni immobili sottoposti a tutela</b>
<b>81.29.91</b>	<b>Erogazione di servizi di pulizia di strade, ed aree verdi attrezzate</b>

Maggiori dettagli sono descritti dall'organigramma dell'azienda e dagli schemi di flusso dei processi

### 3. Politica della Euphorbia S.r.l. società benefit

La società Euphorbia srl società benefit nasce nel 1995 operando nel campo della progettazione e realizzazione di restauro parchi e giardini storici, progettazione e restauro di beni architettonici, progettazione e restauro per interventi di ingegneria naturalistica e mitigazione ambientale compresa la rinaturalizzazione delle sponde fluviali e territoriali, progettazione e realizzazione impianti di irrigazione, attività di costruzione e manutenzione di strade, acquedotti e fognature. Installazione di impianti elettrici, idrico-sanitari e di pubblica illuminazione. Movimenti materie e scavi con mezzi meccanici. Progettazione e restauro di scavi archeologici e attività connesse, progettazione e manutenzione verde urbano ed industriale, attività vivaistica di specie forestali e ornamentali. Oltre alle attività precedentemente descritte, l'azienda opera anche nel campo dell'erogazione dei servizi di pulizia di edifici ed aree verdi attrezzate. Le suddette attività ed i relativi processi svolti nei vari siti e presso i cantieri in Italia sono certificati per gli specifici aspetti Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001), Sicurezza ISO 45001; Anticorruzione (ISO 37001); Responsabilità Sociale Certificata (SA8000) nei rispettivi certificati sono indicati gli specifici scopi di certificazione.

Con un mercato sempre più dinamico ed esigente che ammette sempre meno errori si ha la necessità di migliori capacità di risposta, crescente innovazione dei servizi, miglioramento continuo della qualità etc.

Con questo scenario non è ipotizzabile un grosso balzo in avanti in termini di acquisizione di nuovi contratti se non attraverso un processo continuo di miglioramento della qualità dei nostri servizi e di incremento dell'efficienza di tutti i nostri processi. La conseguenza di tali azioni sarà una riduzione dei costi, consolidando nel contempo il livello di soddisfazione attuale.

Per quanto riguarda l'ambiente la politica della Euphorbia s.r.l. società benefit è quella del pieno rispetto delle normative e direttive ambientali vigenti oltre all'impegno di ridurre gli impatti ambientali attraverso un programma di miglioramento continuo delle proprie prestazioni ed un impegno continuo alla prevenzione dell'inquinamento.

Per quanto concerne la sicurezza dei lavoratori la politica di Euphorbia s.r.l. società benefit è quella di puntare all'adozione di un sistema di gestione della sicurezza coerente con quello utilizzato dai maggiori clienti, andando oltre la conformità legislativa imposta dalla legislazione vigente.

Entro il 2022 le attività dovranno, pertanto, essere sviluppate tenendo conto delle seguenti linee guida:

*per la qualità*

1. Riesame della nostra organizzazione utilizzando come riferimenti la nostra storia e la norma UNI EN ISO 9001:2015;
2. aumentare la competitività nei confronti dei concorrenti ed acquisire maggiori quote di mercato;
3. ridurre i costi di esercizio, mediante controllo delle spese e pianificazione degli investimenti (budget annuali);
4. migliorare il servizio reso al Cliente ed aumentarne la soddisfazione in tutte le sue aspettative, espresse, implicite e cogenti, garantendo la massima tempestività e fornendo assistenza in maniera chiara ed esaustiva;
5. assicurare scorte minime ed una gestione corretta del magazzino per avere sempre la disponibilità dei materiali sia nel magazzino generale che in quelli periferici degli automezzi viaggianti.
6. Migliorare la standardizzazione di tutti i processi aziendali;
7. Intensificare le attività di formazione e coinvolgimento in modo da aumentare la consapevolezza di tutte le risorse per il raggiungimento degli obiettivi;

8. sviluppare le attività a sostegno della gestione dei cantieri per migliorare il servizio offerto e ridurre il numero dei reclami.

*per l' ambiente*

1. Resame della nostra organizzazione utilizzando come riferimenti la dichiarazione ambientale, la norma UNI EN ISO 14001:2015 e mantenimento certificazione secondo il regolamento CE n. 1221/2009 modificato dal Reg. 1505 e per l'all. IV dal REGOLAMENTO (UE) 2018/2026 ;
2. mantenere attivo il programma di miglioramento con l'obiettivo di ridurre in modo continuo la produzione di rifiuti indifferenziati;
3. aumentare il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli aspetti ambientali inerenti i consumi di energia elettrica, acqua, carburanti e sostanze pericolose perseguendo una politica di riduzione dei consumi e dei rifiuti prodotti.
4. gestire la propria attività con lo scopo di prevenire incidenti ambientali indirizzando a tale scopo la realizzazione, conduzione e la manutenzione degli impianti ove si opera;
5. far fronte con rapidità ed efficacia ad incidenti ambientali che potessero verificarsi nel corso delle operazioni suddette, fornendo la formazione necessaria agli operatori per fronteggiare nel modo migliore tali incidenti;
6. promuovere seminari e corsi di formazione interni alle maestranze per ampliare la conoscenza degli effetti che le proprie operazioni possono produrre sull'ambiente e per migliorare le tecniche di prevenzione;
7. effettuare gli opportuni riesami e valutazioni delle proprie operazioni per quantificare i progressi fatti ed assicurare sempre una maggiore protezione dell'ambiente;
8. il rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive e che riguardano i propri aspetti ambientali;
9. monitorare, attraverso indicatori ambientali e piani di sorveglianza, gli aspetti e impatti ambientali rilevati nei vari siti produttivi dell' Azienda (Sedi e Cantieri)

*per la salute e la sicurezza dei lavoratori*

1. eliminare tutti i possibili rischi presenti negli ambienti di lavoro e dove non fosse possibile una riduzione degli stessi mediante opportuni accorgimenti e/o mediante la modifica dell'organizzazione e gestione delle attività, utilizzo DPC, come ultimo, l'utilizzo dei DPI;
2. aumentare la motivazione del personale con stretto riferimento alla gestione della sicurezza;
3. aumentare l'impegno al coinvolgimento ed alla consultazione dei lavoratori;
4. riesame della direzione secondo la norma UNI EN ISO 45001:2018;
5. eseguire impianti ed attrezzature, adottare procedure operative, provvedere all'addestramento e condurre le proprie operazioni in modo tale da salvaguardare i propri lavoratori, i beni altrui e la comunità in cui si opera;
6. far fronte con tempestività, efficacia e diligenza ad emergenze o incidenti che dovessero verificarsi nel corso dei lavori;
7. rispettare tutte le leggi e regolamenti vigenti ed in loro assenza ci si atterrà a standard interni e/o definiti dai clienti;
8. promuovere la metodologia di analisi del rapporto causa-effetto in relazione alla gestione dei rischi;
9. fornire la formazione necessaria in relazione ai rischi ed alle attività svolte dai vari lavoratori incentivando gli stessi al miglioramento continuo della sicurezza nei luoghi di lavoro;
10. effettuare gli opportuni riesami e valutazioni delle proprie operazioni per quantificare sempre e costantemente i progressi riscontrati nel settore della sicurezza;
11. implementare la formazione di tutti i fornitori e/o subappaltatori in modo da trasferire la cultura della sicurezza tipica della Euphorbia srl società benefit Società Benefit;
12. ridurre gli eventi infortunistici legati alle attività aziendali;
13. ridurre le non conformità in materia di sicurezza;

14. tutta la struttura aziendale (dirigenti, preposti, progettisti, impiantisti, servizi acquisti e manutenzione, lavoratori, ecc.) partecipi, secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di sistema sicurezza fissati;
15. gestire le attività anche con l'obiettivo di prevenire malattie professionali;
16. si faccia fronte con rapidità, efficacia ed efficienza a necessità che potrebbero emergere nel corso delle attività lavorative;
17. siano promosse la cooperazione tra le varie risorse aziendali e la collaborazione con le organizzazioni imprenditoriali e con Enti esterni preposti;
18. siano messe a disposizione le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La presente Politica è resa disponibile:

- a tutti i dipendenti attraverso affissione in bacheca;
- ai fornitori ed a coloro che lavorano per l'Azienda attraverso invio specifico;
- al pubblico e a tutte le parti interessate attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale.

La Direzione

  
**Euphorbia srl Società Benefit**  
**Via Giuseppe Verdi, 18**  
**80133 Napoli (NA)**  
**P.IVA 03014021210**

## 4. Presentazione dell'Azienda e del contesto in cui è ubicata

### 4.1 Storia

La Euphorbia srl società benefit è nata a maggio 1995 ed era operativa nel territorio comunale di Grumo Nevano (NA) in Via V. Cimmino 45. Nel corso degli anni l'azienda ha anche trasferito la parte amministrativa presso la sede legale a Via Medina 40 , 80133 – Napoli. Dall'8 Novembre 2021 la sede legale è stata trasferita a Via G. Verdi 18, 80133 Napoli.

Per la presenza di altri siti operativi e uffici in altre sedi, la Euphorbia s.r.l. società benefit si configura oggi come una società operante a carattere nazionale con sede legale su Napoli e cantieri concentrati prevalentemente tra Lazio e Campania ma con una presenza meno importante anche nel resto d'Italia.

indirizzo	Attività svolta
Napoli, Via Giuseppe Verdi, 18	Sede legale e Amministrativa
Tivoli (RM) Strada di Paterno SNC	Unità Locale

Il campo di applicazione del sistema di ecogestione EMAS è relativo:

- Alla sede legale ed amministrativa
- Ai cantieri

“Il sito di Villa Literno è stato venduto nel corso del 2019 e quindi non è compreso nella registrazione EMAS”

La Euphorbia srl società benefit opera attraverso attività tipicamente di cantiere. L' operato è svolto sempre in piena efficienza grazie ad accurate e periodiche operazioni di monitoraggio e controllo, affinché l'attività si svolga sempre nelle migliori condizioni di sicurezza per gli operatori, per i clienti e per l'ambiente.

La Società è soggetta all'attività di Direzione e coordinamento delle attività che riguardano l'ambiente, l'architettura e l'archeologia. Il Responsabile legale della Euphorbia possiede la massima autonomia decisionale e di spesa per l'attuazione della politica e del programma ambientale.

L'orientamento al mercato internazionale, la flessibilità, la gestione ottimizzata delle risorse, e la costante ricerca del miglioramento del risultato qualitativo ed economico sono stati i principali fattori di successo, che hanno portato in questi anni di attività ad una costante espansione produttiva ed alla conquista di nuove fette di mercato.

Nel 2021 Euphorbia srl società benefit ha acquisito un capannone presso Tivoli (RM) Strada di Paterno SNC. La sede funge da ricovero attrezzature ed è dotata di un piccolo ufficio ad uso dei tecnici di cantiere dell'area romana. Anche per questa sede è stato avviato il monitoraggio dei consumi e della produzione dei rifiuti. La nuova sede è inserita nel perimetro di applicazione del SGA.

### 4.2 Governance Aziendale

La Direzione dell'Azienda è affidata ad Annunziata Petrecca, Legale Rappresentante e Amministratore Delegato cui rispondono direttamente il Responsabile Ambiente Sicurezza

e Qualità, il Responsabile del Sistema per la Gestione Ambientale, la Direzione Commerciale, la Direzione Amministrativa, la Direzione acquisti, la Direzione di Progettazione e la Direzione esecuzione lavori. Dal 2020 l'azienda si è dotata di un Consiglio di Amministrazione composto da un Presidente del CDA e Legale Rappresentante e dai soci. L'organizzazione Euphorbia srl società benefit non è partecipata e detiene il 100% delle quote dell'azienda Minerva Restauri srl, attiva nel campo del restauro monumentale e dell'edilizia. L'azienda si è dotata nel corso del 2021 di un modello Organizzativo 231 e ha nominato un organismo di vigilanza che esegue dei controlli sulle attività sensibili, tra i quali rientrano anche gli adempimenti normativi ambientali.

L'ing. Marco Iannucci ricopre i ruoli di Rappresentante della Direzione e di Responsabile del Sistema di Gestione Integrato Sicurezza/Ambiente. Il personale esterno, costituito prevalentemente da forza lavoro locale, è impegnato in attività per gli interventi specialistici, le attività di manutenzione straordinaria.

L'azienda Euphorbia srl società benefit è orientata alla formazione costante del proprio personale, con particolare sensibilità alle tematiche inerenti la sicurezza del lavoro e l'ambiente. Aderisce a programmi e incentivi per la formazione (es. Fondimpresa), utilizza formatori interni (R.S.P.P./R.S.G.A.) ed esterni.

Nel 2021 sono state erogate circa 1000 ore di formazione totale, di cui 400 specificatamente incentrate sull'ambiente (ISO 14001, EMAS, Gestione Rifiuti di cantiere, tecniche di lavoro ecocompatibili secondo i riferimenti dei C.A.M.).

## **5.2 Gli investimenti più recenti**

Al fine di differenziare la propria attività la Euphorbia s.r.l. società benefit, nel 2009, ha scelto di attuare miglioramenti continui per il consolidamento delle proprie prestazioni ambientali e per il raggiungimento di una posizione competitiva sul mercato.

L'anno 2009 ha visto l'azienda impegnarsi per il raggiungimento della prima certificazione qualità UNI EN ISO 9001, nell'acquisto di macchine e attrezzi per i lavori di restauro archeologico e del verde scegliendo sempre sistemi all'avanguardia, in termini di risorse umane si è avvalsa della collaborazione di tecnici esperti e qualificati per il settore dell'agricoltura in modo da avere un aggiornamento continuo delle tecnologie e del progresso sul mercato.

Nell'anno 2014 l'azienda si è impegnata a migliorare le condizioni lavorative nei cantieri ponendo al primo piano la sicurezza dei lavoratori attraverso valutazioni del rumore, valutazione del rischio chimico per l'utilizzo vernici e fitofarmaci, nella sede sono stati effettuati ammodernamenti strutturali per i locali destinati al deposito dei fitofarmaci con la messa in opera di una vasca a tenuta per eventuali sversamenti. Nel 2014 l'azienda ha raggiunto la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 e per la sicurezza sul lavoro OHSAS 18001 (oggi sostituita con la certificazione UNI EN ISO 45001), investendo tutte le proprie energie in una politica di miglioramento continuo delle prestazioni.

Nel luglio 2014 l'azienda ha iscritto i primi mezzi per trasporto di cose all'albo nazionale gestori ambientali, per il trasporto rifiuti in contro proprio, cat.2-bis. Contestualmente è stata effettuata l'iscrizione al SISTRI (successivamente abrogato) come produttore di rifiuti pericolosi provenienti dalle attività di manutenzione del verde (imballaggi contenenti residui di fitofarmaci).

Tra il 2015 ed il 2016 sono state attivate la raccolta differenziata della carta e dei toner di stampanti prodotti negli uffici ed è stato ampliato la disponibilità del parco mezzi autorizzato al trasporto rifiuti in conto proprio. Nel 2016 sono stati acquistati mezzi a trazione combinata benzina-GPL al fine di limitare l'inquinamento ambientale.

Tra il 2017 ed il 2018 è in corso il potenziamento del parco mezzi ed attrezzature. Si annoverano acquisti di attrezzature e macchine per la manutenzione del verde ad alimentazione elettrica. Dall'anno 2017 l'azienda ha aderito ai programmi Fondimpresa ed effettuato importanti investimenti per migliorare l'offerta formativa al di là degli obblighi formativi di legge, considerando la qualità delle risorse umane un aspetto essenziale per il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali. Nel corso del 2020 e 2021 è stato ampliato il parco mezzi con l'acquisto di mezzi moderni e a minor impatto ambientale come Porter Elettrici in uso all'interno del Cantiere del Real Bosco di Capodimonte e attrezzatura elettrica per la manutenzione del verde.

Inoltre è stata ampliata la disponibilità del parco mezzi autorizzato al trasporto rifiuti in conto proprio.

### 5.3 Dati generali

#### 5.3.1 Sede Amministrativa di Napoli

Ragione sociale dell'azienda	Euphorbia s.r.l. società benefit
Anno di fondazione	1995
Settore di attività	Progettazione ed esecuzione di opere di verde pubblico e impianti di irrigazione, di ingegneria naturalistica e sistemazioni idrauliche. Restauro di beni immobili sottoposti a tutela. Servizi di pulizia e manutenzione strade, aree, verde pubblico e privato.
Indirizzo	Via G. Verdi n. 18 – 80133 Napoli Tel.+39.081.5528748 Fax.+39.081.5522236
Direttore generale	Dott.ssa Annunziata Petrecca
Rappresentante della Direzione	Ing. Marco Iannucci
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	Ing. Marco Iannucci
Dati occupazione	Impiegati 16
Tipico orario di lavoro	9:00 – 18:00
Numero di turni/giorno	1
Giorni/settimana	5
Totale area	Circa 270 mq
Informazioni pregresse sul sito	Gli uffici sono ubicati in un palazzo al 5 piano nel centro storico di Napoli, sulla Via Giuseppe Verdi 18

	<p>Ubicazione Sede legale di Napoli, via Verdi 18</p> 
Altre informazioni utili	<p>Cod. Fisc. e numero d'iscrizione : 03014021210 presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Napoli.</p> <p>Iscritta nella sez. Ordinaria il 19/02/1996</p> <p>Iscritta con la qualifica di IMPRESA AGRICOLA ( sezione speciale) il 15/10/2003</p> <p>Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 da ANCCP srl Azienda Certificata UNI EN ISO 14001 da SGS Spa Azienda Certificata UNI EN ISO 45001 da SGS Spa Azienda Certificata UNI EN ISO 37001 da SGS Spa Azienda Certificata SA8000 BOUREAU VERITAS Italia Spa</p> <p>L'azienda possiede 3 stelle di rating di legalità ★★★.</p> <p>L' Azienda possiede i requisiti d'ordine generale e di ordine speciale richiesti dagli esecutori di lavori pubblici di cui al art.61 del D.P.R. n.207/10 per le seguenti categorie di opere generali e specializzate, come da attestazione SOA, rilasciata da SOAGROUP N.: 26274-11-00</p> <p>OG6: acquedotto, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione ed evacuazione (Classifica I); OS24: Verde e arredo urbano (Classifica IV bis); OG13: Ingegneria Naturalistica (Classifica III bis).</p>

	<p>L'azienda è in possesso della autorizzazione fitosanitaria della Regione Campania ad esercitare la produzione e il commercio di piante ed al commercio di sementi prodotte da ditte autorizzate, ai sensi della L.987/31.</p> <p>L'azienda è abilitata ad eseguire qualunque trattamento fitosanitario su esemplari vegetali, ad approntare diagnosi fitopatologie, verifica di stabilità (V.T.A.), nonché interventi di salvaguardia e risanamento su alberature di grandi dimensioni adottando anche tecniche innovative in arrampicata libera "tree-climbing";</p>
Attività della Sede Legale	<p>Nella sede legale si svolgono le tipiche attività di ufficio. I dipendenti che vi lavorano sono gli impiegati amministrativi e gli impiegati tecnici e agronomi. Negli uffici si svolgono le fasi di progettazione, preparazione gare, elaborazione contratti, elaborazione dei documenti tecnici per la sicurezza sul lavoro, archiviazione ed elaborazione documenti per la gestione dei rifiuti e degli aspetti ambientali, gestione del personale, gestione contabilità.</p>

### 5.3.2 Cantieri afferenti alla gestione della sede legale

Ragione sociale dell'azienda	Euphorbia s.r.l. società benefit
Anno di fondazione	1995

Attività specifica di Cantiere	<p>Alcuni cantieri sono a carattere "mobile" per le manutenzioni del verde comunali.</p> <p>Nei cantieri principali sono presenti altresì magazzini per il deposito attrezzi e mezzi. Sono svolte piccole manutenzioni delle attrezzature minute, mentre gli interventi meccanici più importanti sono affidati ad officine esterne. Vi lavorano gli operai agricoli coadiuvati dai direttori di cantiere e dal responsabile logistica per le fasi logistiche di carico e scarico mezzi in partenza o in arrivo dai cantieri.</p>
Direttore generale	Dott.ssa Annunziata Petrecca
Rappresentante della Direzione	Ing. Marco Iannucci
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	Ing. Marco Iannucci
Dati occupazione	Agricoli 61; Edili 0
Tipico orario di lavoro	7.00 – 16.00

Numero di turni/giorno	1
Giorni/settimana	5 (il sabato per manutenzione)

## 5.4 Inquadramento geografico-territoriale

### 5.4.1 Sede Amministrativa di Napoli

La zona ove è presente la sede amministrativa di Napoli è caratterizzata da un contesto esclusivamente urbano essendo posizionata nel centro storico della città di Napoli, nelle vicinanze di Piazza Municipio.

Nell'immagine successiva è riportata una fotografia area dell'area con indicazione della sede aziendale (fonte Google Maps):



Fig 1

Di seguito è riportata la planimetria degli uffici:

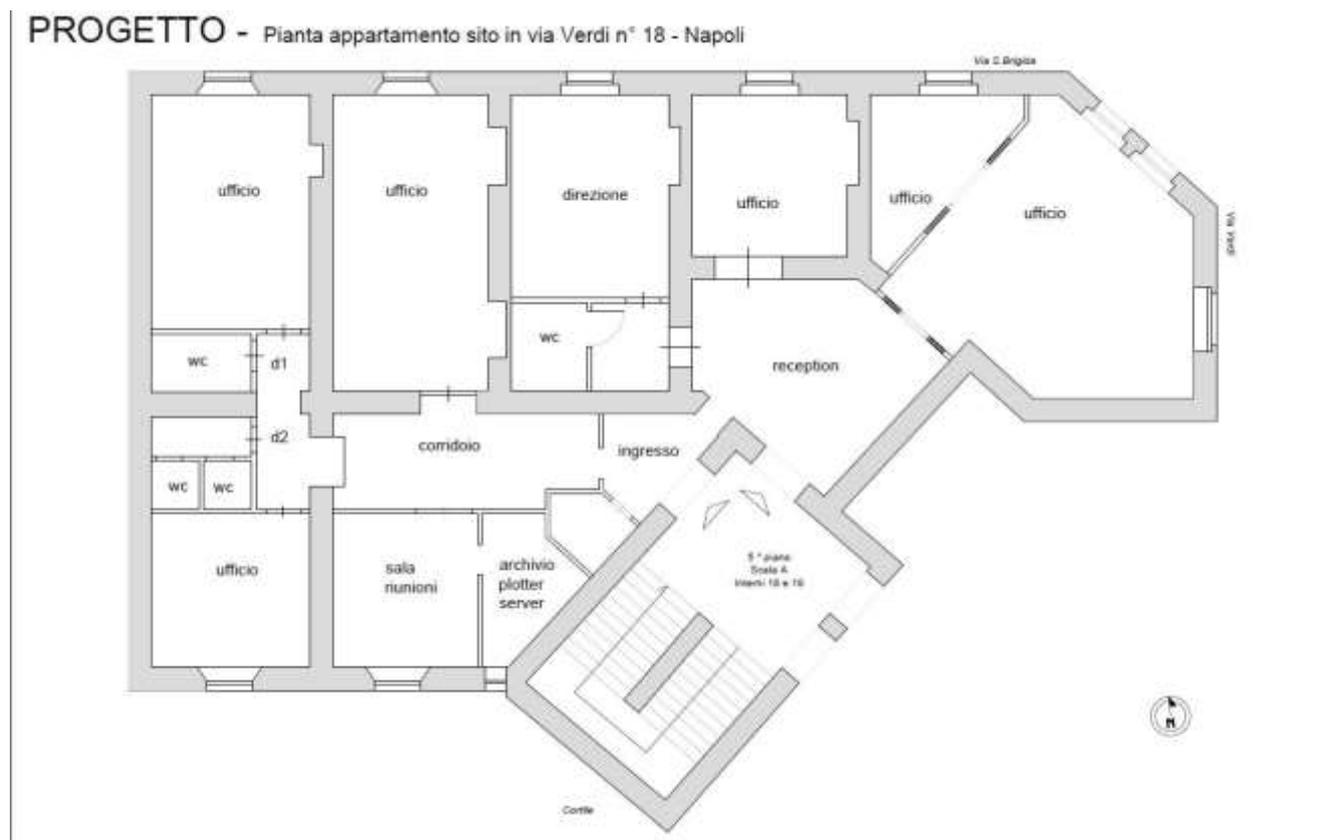


Figura 2

## 6 Descrizione Sintetica dei Processi

### 6.1 Attività di progettazione, sistemazione e manutenzione del verde

Per un'adeguata identificazione degli aspetti ed impatti ambientali l'attività di sistemazione e manutenzione del verde pubblico e privato è stata distinta in due categorie:

- opere di manutenzione
- opere di realizzazione

Progettazione e realizzazione di restauro parchi e giardini storici, progettazione e restauro per interventi di ingegneria naturalistica e mitigazione ambientale compresa la rinaturalizzazione delle sponde fluviali e territoriali, progettazione e realizzazione impianti di irrigazione, progettazione e manutenzione verde urbano ed industriale.

#### Attività preliminare di Progettazione:

Nel settore progettazione e consulenze confluiscono le attività inerenti studi, valutazioni e verifiche di impatto ambientale (SIA, VIA), Valutazione Ambientale Strategica (VAS), redazioni dei piani di monitoraggi ambientali (PMA), servizi di supporto alle attività di ingegneria, riguardanti gli studi e la progettazione ambientale preliminare, definitiva ed esecutiva, misure ed indagini sperimentali, aspetti ambientali della cantierizzazione. Per ogni progetto è compito del personale tecnico effettuare le attività nel pieno rispetto delle norme e delle leggi nazionali applicabili ai fini della prevenzione e protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori che saranno coinvolti nella realizzazione delle opere.

Esecuzione delle attività aventi ad oggetto:

- Servizi di Supporto di Ingegneria riguardanti Studi e Progettazione Ambientale preliminare, definitiva ed esecutiva;
- Misure e indagini sperimentali;
- Aspetti Ambientali della Cantierizzazione;
- Gestione terre e rocce da scavo;
- Verifica della progettazione Ambientale;
- Supporto alle attività di redazione dello Studio di Inserimento Paesaggistico;
- Progetto Delle Opere Di Inserimento Ambientale;
- Stime-Computi.

Il personale tecnico, con la collaborazione dell'RSPP e RSGA dovrà gestire l'attività di progettazione nel rispetto della normativa ambientale di riferimento (Dlgs 152/06 e smii) e tenere conto, in collaborazione con l'RSGA, dell'adesione volontaria dell'organizzazione alla UNI EN ISO 14001:2015 e dell'intenzione della direzione di mantenere la Certificazione EMAS.

Poiché la Euphorbia srl società benefit è un'organizzazione il cui business principale è rivolto ai servizi e lavori per le pubbliche amministrazioni, l'intero processo di progettazione avviene tenendo conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), che sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare.

La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione.

In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti.

Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari " e nel diffondere l'occupazione "verde".

I CAM in vigore inerenti l'attività esercitata dalla Euphorbia srl società benefit sono i seguenti

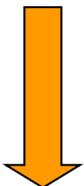
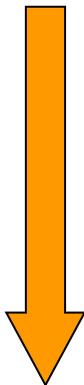
- **VERDE PUBBLICO**

**Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione** (approvato con **DM 13 dicembre 2013**, in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014)

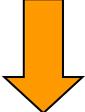
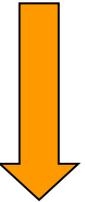
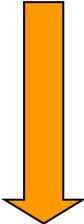
- **EDILIZIA**

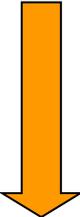
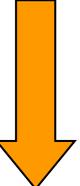
**Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici** (approvato con **DM 11 ottobre 2017**, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017)

**Diagramma di flusso**  
**Progettazione Verde Pubblico**

<b>Aspetti</b>	<b>Flusso</b>	<b>Impatti</b>	<b>Impatti mitigati con adozione dei C.A.M.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Smaltimento dei rifiuti</li> <li>- Contaminazione del suolo</li> </ul>	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <p><b>Gestione e Controllo dei Parassiti</b></p> </div> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione rifiuti pericolosi da imballaggi contenenti residui di fitofarmaci pericolosi</li> <li>- Sversamenti accidentali al suolo di alte concentrazioni di fitofarmaci pericolosi</li> </ul>	<p><b><u>Sostituzione con prodotti di origine naturale, uso trattamenti termici, meccanici, biologici:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione di imballaggi non pericolosi avviabili al riciclo</li> <li>- Nessuna contaminazione del suolo da sostanze pericolose</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Biodiversità e paesaggio</li> <li>- Diffusione di parassiti e malattie</li> </ul>	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <p><b>Messa a dimora di materiale vegetale</b></p> </div> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffusione specie "aliene" con mancato rispetto della biodiversità, paesaggio, caratteristiche vegetali del luogo</li> <li>- Utilizzo di materiale vegetale coltivato con modalità non sostenibili per l'ambiente (uso di fitofarmaci pericolosi)</li> <li>- Presenza di fitopatogeni</li> <li>- Diffusione di specie ancora sotto attacco di patologie endemiche</li> </ul>	<p><b><u>Sostituzione con materiale vegetale adatto alle condizioni ambientali e del sito di impianto, coltivato con tecniche di lotta integrata, con standard qualitativo elevato, privo di fitopatogeni, non appartenente a specie di recente attacco da parte di patologie endemiche</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di specie aliene e miglioramento della biodiversità e del paesaggio naturale</li> <li>- Disincentivazione di tecniche di coltivazione di materiale vegetale non sostenibili</li> <li>- Mancata diffusione di fitopatogeni</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione di rifiuti</li> <li>- Uso risorse</li> </ul>	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <p><b>Uso contenitori ed imballaggi materiale vegetale</b></p> </div>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione di rifiuto da imballaggio</li> <li>- Impoverimento di risorse naturali (acqua, elettricità, combustibili) per la</li> </ul>	<p><b><u>Sostituzione con imballaggi riutilizzabili e/o riciclati, da restituire al fornitore</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azzeramento produzione rifiuti da imballaggio</li> </ul>



		produzione degli imballaggi	- Abbattimento consumo risorse con utilizzo contenitori già riciclati
- Uso risorse	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; display: inline-block; text-align: center;"> <b>Consumo di Acqua</b> </div> 	- Impoverimento delle risorse idriche	<p><b><u>-Uso di pratiche di irrigazione che consentano riduzione consumo di acqua, come pacciamatura. Controllo dei volumi e dei tempi di acqua erogati tramite sistemi automatici, in funzione del monitoraggio delle condizioni climatiche e di umidità del suolo. Tecniche di utilizzo delle acque meteoriche</u></b></p> <p>-Abbattimento del fenomeno dell'impoverimento della risorsa idrica</p>
- Produzione Rifiuti  - Consumo di acqua  - Consumo di combustibili  - Emissione di poveri e rumore	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; display: inline-block; text-align: center;"> <b>Taglio dell'erba</b> </div> 	- Produzione scarti vegetali - Impoverimento risorsa idrica - Inquinamento aria - Inquinamento acustico	<p><b><u>-Uso di tecniche a basso impatto ambientale quali il mulching (tagli frequenti, sminuzzamento e mancato asporto), e ove possibile fienagione e pascolo</u></b></p> <p>- Abbattimento produzione scarti vegetali</p> <p>- Abbattimento del fenomeno dell'impoverimento della risorsa idrica</p> <p>- Diminuzione emissioni inquinanti</p> <p>- Diminuzione emissioni polveri</p> <p>- Diminuzione inquinamento acustico</p>

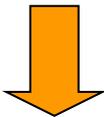
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione Rifiuti</li> <li>- Consumo di combustibili</li> </ul>	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <b>Potature</b> </div>  	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione scarti vegetali</li> <li>- Consumo di combustibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b><u>Uso di tecniche di compostaggio in loco, cippatura, pacciamatura</u></b></li> <li>- Abbattimento produzione scarti vegetali</li> <li>- Abbattimento del fenomeno dell'impoverimento della risorsa idrica attraverso pacciamatura del terreno con i residui vegetali</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso risorse naturali (acqua, energia elettrica)</li> <li>- Rifiuti</li> <li>- Emissioni inquinanti nelle acque</li> </ul>	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <b>Uso di Ammendanti</b> </div>  	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impoverimento risorse idriche ed energetiche</li> <li>- Produzione rifiuti</li> <li>- Inquinamento falde e corpi idrici ricettori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b><u>Uso esclusivo di ammendanti compostati misti e verdi</u></b></li> <li>- Diminuzione produzione rifiuti</li> <li>- Diminuzione Inquinamento falde e corpi idrici ricettori</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consumi di risorse</li> <li>- Produzione di rifiuti</li> <li>- Emissioni di inquinanti in suolo acque e aria</li> <li>- Emissioni acustiche</li> </ul>	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <b>Formazione del personale</b> </div>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione di scarti</li> <li>- Impoverimento risorse di acqua ed energia elettrica</li> <li>- Inquinamento del suolo (fitofarmaci), acque (fitofarmaci) aria (decespugliatori, rasaerba ecc..)</li> <li>- Inquinamento acustico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b><u>Formazione del personale in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili</u></b></li> <li>- Abbattimento del fenomeno dell'impoverimento della risorsa idrica</li> <li>- Diminuzione Inquinamento falde e corpi idrici ricettori</li> <li>- Diminuzione Inquinamento atmosferico</li> <li>- Diminuzione Inquinamento acustico</li> </ul>



**Diagramma di flusso**  
**Opere di manutenzione di aree verdi**

<b>Aspetti</b>	<b>Flusso</b>	<b>Impatti</b>	<b>Impatti mitigati con adozione dei C.A.M.</b>
Rischio incidenti ambientali (contaminazione e del suolo) Uso materie prime	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;">Arrivo cantiere e scarico</div> 	Possibile sversamento di olii e benzina durante il carico degli attrezzi, caduta accidentale di prodotti fitosanitari	<p><b>- <u>Uso esclusivo di ammendanti compostati misti e verdi</u></b></p> <p>- Diminuzione produzione rifiuti</p> <p>- Diminuzione Inquinamento falde e corpi idrici ricettori</p>
Emissioni diffuse in atmosfera Rischio incidenti ambientali Rumore Polvere Uso risorse	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;">Pulizia aree di cantiere</div> 	Inquinamento atmosferico dovuto allo spostamento Possibile sversamento di olii e fitofarmaci sul suolo	<p><b>- <u>Uso esclusivo di ammendanti compostati misti e verdi</u></b></p> <p>- Diminuzione produzione rifiuti</p> <p>- Diminuzione Inquinamento falde e corpi idrici ricettori</p>
Uso materie prime Contaminazione e del suolo Emissioni nell'aria Smaltimento dei rifiuti Odore Uso risorse	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;">Concimazione</div> 	Inquinamento atmosferico per l'utilizzo di diserbanti e fitofarmaci Inquinamento del suolo Produzione di residui di vegetazione nel caso di diserbo meccanico Residui contenitori diserbanti e fitofarmaci	<p><b>- <u>Uso esclusivo di ammendanti compostati misti e verdi</u></b></p> <p>- Diminuzione produzione rifiuti</p> <p>- Diminuzione Inquinamento falde e corpi idrici ricettori</p>
Uso materie prime Uso macchine agricole Contaminazione e del suolo Emissioni nell'aria polveri	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;">Diserbo e interventi fitosanitari</div> 	Inquinamento del suolo per nitrati Inquinamento dell'aria per l'utilizzo di macchine spandi concime Residui contenitori concime	<p><b>- <u>Uso esclusivo di ammendanti compostati misti e verdi</u></b></p> <p>- Diminuzione produzione rifiuti</p> <p>- Diminuzione Inquinamento falde e corpi idrici ricettori</p>
Uso attrezzi agricoli Emissioni nell'aria Rifiuti Rumore polveri	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;">Potatura/ Abbattimento</div> 	Inquinamento dell'aria per l'uso di motoseghe Produzione di scarto vegetale	<p><b>- <u>Uso di tecniche di compostaggio in loco, cippatura, pacciamatura</u></b></p> <p>- Abbattimento produzione scarti vegetali</p>

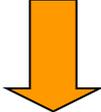


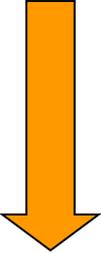
<p>Emissioni nell'aria Contaminazione e del suolo uso risorse naturali Polvere Smaltimento rifiuti Uso materie prime</p>	<div data-bbox="416 282 619 423" style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;">Cure colturali</div> <div data-bbox="477 432 560 595" style="text-align: center; margin: 10px auto;">  </div>	<p>Inquinamento atmosferico per l'uso di decespugliatori Possibile spreco di acqua ed energia elettrica Inquinamento del suolo dovuto ai trattamenti fitosanitari straordinari Residui vegetali Polvere in frazione variabile</p>	<p><b><u>-Uso di pratiche di irrigazione che consentano riduzione consumo di acqua, come pacciamatura. Controllo dei volumi e dei tempi di acqua erogati tramite sistemi automatici, in funzione del monitoraggio delle condizioni climatiche e di umidità del suolo. Tecniche di utilizzo delle acque meteoriche</u></b></p> <p>-Abbattimento del fenomeno dell'impoverimento della risorsa idrica</p> <p><b><u>-Uso di tecniche a basso impatto ambientale quali il mulching (tagli frequenti, sminuzzamento e mancato asporto), e ove possibile fienagione e pascolo</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Abbattimento produzione scarti vegetali</li> <li>- Abbattimento del fenomeno dell'impoverimento della risorsa idrica</li> <li>- Diminuzione emissioni inquinanti</li> <li>- Diminuzione emissioni polveri</li> <li>- Diminuzione inquinamento acustico</li> </ul>
<p>Emissioni nell'aria Uso macchine per la raccolta Polvere Rumore</p>	<div data-bbox="405 1653 652 1760" style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;">Raccolta rifiuti</div> <div data-bbox="472 1778 576 1895" style="text-align: center; margin: 10px auto;">  </div>	<p>Inquinamento dell'aria per l'utilizzo di macchine Polvere in frazione respirabile</p>	<p><b><u>- Uso esclusivo di ammendanti compostati misti e verdi</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diminuzione produzione rifiuti</li> <li>- Diminuzione Inquinamento falde e corpi idrici ricettori</li> </ul>

Emissioni diffuse in atmosfera rischio incidenti ambientali Rumore Polvere Uso risorse rifiuti	<b>Smobilizzo cantiere</b>	Inquinamento atmosferico dovuto allo spostamento Possibile sversamento di olii e fitofarmaci sul suolo	- <u>Uso esclusivo di ammendanti compostati misti e verdi</u>  - Diminuzione produzione rifiuti  - Diminuzione Inquinamento falde e corpi idrici ricettori
---	----------------------------	---	--

**Diagramma di flusso**  
**Realizzazione di opere di verde pubblico**

<i>Aspetti</i>	<i>Flusso</i>	<i>Impatti</i>	<i>Impatti mitigati con adozione dei C.A.M</i>
Rischio incidenti ambientali (contaminazione del suolo) uso materie prime	<b>Carico attrezzi e materiale</b> 	Possibile sversamento di olii e benzina durante il carico degli attrezzi, caduta accidentale di prodotti fitosanitari	- <u>Uso esclusivo di ammendanti compostati misti e verdi</u>  - Diminuzione produzione rifiuti  - Diminuzione Inquinamento falde e corpi idrici ricettori
Emissioni diffuse in atmosfera rischio incidenti ambientali rumore polvere uso risorse	<b>Arrivo cantiere e scarico</b> 	Inquinamento atmosferico dovuto allo spostamento Possibile sversamento di olii e fitofarmaci sul suolo	- <u>Uso esclusivo di ammendanti compostati misti e verdi</u>  - Diminuzione produzione rifiuti  - Diminuzione Inquinamento falde e corpi idrici ricettori
Uso risorse naturali (acqua, energia elettrica) Uso materiale plastico e metallico Uso macchine agricole Rifiuti rumore	<b>Realizzazione impianto di irrigazione</b> 	Residui materiale plastico e metallico per la costruzione dell'impianto Inquinamento dell'aria per l'uso di macchine agricole Inquinamento del suolo Possibile spreco delle risorse naturali	- <u>Uso di pratiche di irrigazione che consentano riduzione consumo di acqua, come pacciamatura. Controllo dei volumi e dei tempi di acqua erogati tramite sistemi automatici, in funzione del monitoraggio delle condizioni climatiche e di umidità del suolo. Tecniche di utilizzo delle acque meteoriche</u>  -Abbattimento del fenomeno dell'impoverimento della risorsa idrica

<p>Uso risorse naturali Uso materie prime (piante e terriccio) Emissioni nell'aria</p>	<p style="text-align: center;"><b>Fornitura e messa a dimora di specie vegetali</b></p> 	<p>Inquinamento dell'aria dovuto al trasporto delle specie Possibile spreco delle risorse</p>	<p><b><u>- Uso esclusivo di ammendanti compostati misti e verdi</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diminuzione produzione rifiuti</li> <li>- Diminuzione Inquinamento falde e corpi idrici ricettori</li> </ul>
<p>Emissioni nell'aria Rischio incidenti ambientali (contaminazione del suolo) rumore polvere rifiuti</p>	<p style="text-align: center;"><b>Lavorazioni del terreno</b></p> 	<p>Inquinamento dell'aria per l'utilizzo di macchine agricole Possibili perdite di olii e gasolio dalle macchine agricole Scarti vegetali</p>	<p><b><u>-Uso di tecniche a basso impatto ambientale quali il mulching (tagli frequenti, sminuzzamento e mancato asporto), e ove possibile fienagione e pascolo</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Abbattimento produzione scarti vegetali</li> <li>- Abbattimento del fenomeno dell'impovertimento della risorsa idrica</li> <li>- Diminuzione emissioni inquinanti</li> <li>- Diminuzione emissioni polveri</li> <li>- Diminuzione inquinamento acustico</li> </ul>
<p>Emissioni nell'aria Uso materie prime (semi, concime) Rumore Effetti sulla biodiversità</p>	<p style="text-align: center;"><b>Idrosemina</b></p> 	<p>Inquinamento dell'aria per l'utilizzo di un autobotte Possibile spreco materie prime</p>	<p><b><u>- Uso esclusivo di ammendanti compostati misti e verdi</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diminuzione produzione rifiuti</li> <li>- Diminuzione Inquinamento falde e corpi idrici ricettori</li> </ul>
<p>Uso materie prime (piante, concime, terreno) Uso macchine agricole Rumore</p>	<p style="text-align: center;"><b>Realizzazione gradonate con piante o talee</b></p> 	<p>Inquinamento dell'aria Inquinamento del suolo dovuto ai trattamenti fitosanitari effettuati per l'impianto</p>	<p><b><u>Sostituzione con materiale vegetale adatto alle condizioni ambientali e del sito di impianto, coltivato con tecniche di lotta integrata, con standard qualitativo elevato, privo di fitopatogeni, non appartenente a specie di</u></b></p>

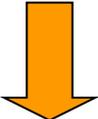
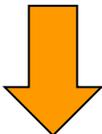
Contaminazione del suolo			<p><b><u>recente attacco da parte di patologie endemiche</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di specie aliene e miglioramento della biodiversità e del paesaggio naturale</li> <li>- Disincentivazione di tecniche di coltivazione di materiale vegetale non sostenibili</li> <li>- Mancata diffusione di fitopatogeni</li> </ul>
Uso materie prime (piante, concime, terreno e materiale legnoso) Uso macchine agricole Rumore Contaminazione del suolo	<div data-bbox="400 853 667 1066" style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <b>Realizzazione palizzata semplice e con talee</b> </div> <div data-bbox="475 1093 576 1346" style="text-align: center; margin: 10px auto;">  </div>	Inquinamento dell'aria Inquinamento del suolo dovuto ai trattamenti fitosanitari effettuati per l'impianto	<p><b><u>Sostituzione con materiale vegetale adatto alle condizioni ambientali e del sito di impianto, coltivato con tecniche di lotta integrata, con standard qualitativo elevato, privo di fitopatogeni, non appartenente a specie di recente attacco da parte di patologie endemiche</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di specie aliene e miglioramento della biodiversità e del paesaggio naturale</li> <li>- Disincentivazione di tecniche di coltivazione di materiale vegetale non sostenibili</li> <li>- Mancata diffusione di fitopatogeni</li> </ul>
emissioni diffuse in atmosfera rischio incidenti ambientali rumore polvere uso risorse rifiuti	<div data-bbox="387 1731 671 1861" style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <b>Smobilizzo cantiere</b> </div>	Inquinamento atmosferico dovuto allo spostamento Possibile sversamento di olii e fitofarmaci sul suolo	<p><b><u>- Uso esclusivo di ammendanti compostati misti e verdi</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diminuzione produzione rifiuti</li> <li>- Diminuzione Inquinamento falde e corpi idrici ricettori</li> </ul>

**Attività di cantiere**

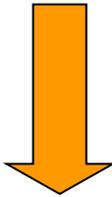
l'attività di cantiere è stata distinta in tre categorie:

- Cantieri Naturalistici
- Restauro architettonico

**Diagramma di flusso delle Operatività di Cantiere**  
**CANTIERI NATURALISTICI**

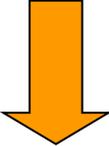
<i>Aspetti</i>	<i>Flusso</i>	<i>Impatti</i>	<i>Impatti mitigati con adozione dei C.A.M</i>
rischio incidenti ambientali (contaminazione del suolo) uso materie prime	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <b>Carico attrezzi e materiale</b> </div> 	Possibile sversamento di olii e benzina durante il carico degli attrezzi	<p><b>- <u>Uso esclusivo di ammendanti compostati misti e verdi</u></b></p> <p>- Diminuzione produzione rifiuti</p> <p>- Diminuzione Inquinamento falde e corpi idrici ricettori</p>
emissioni diffuse in atmosfera rischio incidenti ambientali rumore polvere uso risorse	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <b>Arrivo cantiere e scarico</b> </div> 	Inquinamento atmosferico dovuto allo spostamento Possibile sversamento sul suolo	<p><b>- <u>Uso esclusivo di ammendanti compostati misti e verdi</u></b></p> <p>- Diminuzione produzione rifiuti</p> <p>- Diminuzione Inquinamento falde e corpi idrici ricettori</p>
Emissioni diffuse in atmosfera Contaminazione del suolo Effetti sull'impatto visivo Rumore Rifiuti Uso materie prime	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <b>Realizzazione opere di contenimento</b> </div> 	Inquinamento atmosferico per l'uso di escavatori Inquinamento del suolo per l'uso di materie prime Danni alla vegetazione Produzione di polveri in frazione respirabile Scarti di lavorazione	<p><b>-<u>Uso di pratiche di irrigazione che consentano riduzione consumo di acqua, come pacciamatura. Controllo dei volumi e dei tempi di acqua erogati tramite sistemi automatici, in funzione del monitoraggio delle condizioni climatiche e di umidità del suolo. Tecniche di utilizzo delle acque meteoriche</u></b></p> <p>-Abbattimento del fenomeno dell'impoverimento della risorsa idrica</p>



Uso materie prime Uso macchine Emissioni nell'aria contaminazione suolo e acque Rifiuti rumore	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <b>Realizzazione opere di difesa Corsi d'acqua</b> </div> 	Inquinamento dell'aria Inquinamento del suolo e dei corpi idrici per l'utilizzo di materiale edile Scarti di lavorazione	<p><b><u>Sostituzione con imballaggi riutilizzabili e/o riciclati, da restituire al fornitore</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azzeramento produzione rifiuti da imballaggio</li> </ul>
Emissioni diffuse in atmosfera Rischio incidenti ambientali Rumore Polvere Uso risorse rifiuti	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <b>Smobilizzo cantiere</b> </div>	Inquinamento atmosferico dovuto allo spostamento Inquinamento del suolo	<p><b><u>Uso esclusivo di ammendanti compostati misti e verdi</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diminuzione produzione rifiuti</li> <li>- Diminuzione Inquinamento falde e corpi idrici ricettori</li> </ul>

**Diagramma di flusso**  
**Restauro architettonico**

<b>Aspetti</b>	<b>Flusso</b>	<b>Impatti</b>	
Rischio incidenti ambientali (contaminazione del suolo) Uso materie prime	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <b>Carico attrezzi e materiale</b> </div> 	Possibile sversamento di olii e benzina durante il carico degli attrezzi	<p><b><u>Sostituzione con imballaggi riutilizzabili e/o riciclati, da restituire al fornitore</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azzeramento produzione rifiuti da imballaggio</li> </ul>
Emissioni diffuse in atmosfera rischio incidenti ambientali Rumore Polvere Uso risorse	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <b>Arrivo cantiere e scarico</b> </div> 	Inquinamento atmosferico dovuto allo spostamento Possibile sversamento sul suolo	<p><b><u>Sostituzione con imballaggi riutilizzabili e/o riciclati, da restituire al fornitore</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azzeramento produzione rifiuti da imballaggio</li> </ul>

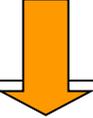
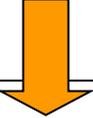
<p>Emissioni diffuse in atmosfera Contaminazione del suolo Rifiuti Uso materie prime</p>	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"><b>Opere di finitura</b></div> 	<p>Inquinamento atmosferico per l'uso di solventi e pitture Inquinamento del suolo Produzione di polveri in frazione respirabile Scarti lavorazione</p>	<p><b><u>- Sostituzione con imballaggi riutilizzabili e/o riciclati, da restituire al fornitore</u></b></p> <p>- Azzeramento produzione rifiuti da imballaggio</p>
<p>Uso materie prime Uso macchine Emissioni nell'aria Contaminazione suolo Rifiuti</p>	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"><b>Restauro elementi in ferro, legno e muratura</b></div> 	<p>Inquinamento dell'aria Inquinamento del suolo Scarti di lavorazione</p>	<p><b><u>- Sostituzione con imballaggi riutilizzabili e/o riciclati, da restituire al fornitore</u></b></p> <p>- Azzeramento produzione rifiuti da imballaggio</p>
<p>Emissioni diffuse in atmosfera Rischio incidenti ambientali Rumore Polvere Uso risorse</p>	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"><b>Smobilizzo cantiere</b></div>	<p>Inquinamento atmosferico dovuto allo spostamento Inquinamento del suolo</p>	<p><b><u>- Sostituzione con imballaggi riutilizzabili e/o riciclati, da restituire al fornitore</u></b></p> <p>- Azzeramento produzione rifiuti da imballaggio</p>

**6.2 Attività di pulizia**

**Pulizia e manutenzione strade, aree, verde pubblico/privato**

<b>Aspetti</b>	<b>Flusso</b>	<b>Impatti</b>	<b>Impatti mitigati con adozione dei C.A.M</b>
Movimentazioni per carico Uso materiali ausiliari	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;">Carico attrezzi e materiale</div>	Rumore dovuto alle movimentazioni di carico Consumo sacchetti di plastica	<p><b>- <u>Sostituzione con imballaggi riutilizzabili e/o riciclati, da restituire al fornitore</u></b></p> <p>- Azzeramento produzione rifiuti da imballaggio</p>
Utilizzo energia elettrica mezzi di trasporto Utilizzo di gasolio per mezzi di trasporto Rumore Emissione gas di scarico automezzi	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;">Arrivo cantiere e scarico</div>	Consumi di energia elettrica per carica batterie Consumi di gasolio Rumore dovuto al mezzo di trasporto Inquinamento dell'aria da gas di scarico	<p><b>- <u>Sostituzione con imballaggi riutilizzabili e/o riciclati, da restituire al fornitore</u></b></p> <p>- Azzeramento produzione rifiuti da imballaggio</p>
Rifiuti	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;">Spazzamento, raccolta materiali organici ed inorganici (foglie, rametti, rifiuti sparsi)</div>	Inquinamento da rifiuti	<p><b>-<u>Uso di tecniche a basso impatto ambientale quali il mulching (tagli frequenti, sminuzzamento e mancato asporto), e ove possibile fienagione e pascolo</u></b></p> <p>- Abbattimento produzione scarti vegetali</p> <p>- Abbattimento del fenomeno dell'impoverimento della risorsa idrica</p> <p>- Diminuzione emissioni inquinanti</p> <p>- Diminuzione emissioni polveri</p> <p>- Diminuzione inquinamento acustico</p>



Utilizzo energia elettrica mezzi di trasporto Uso materiali ausiliari	<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <b>Confezionament o rifiuti in sacchi e trasporto rifiuti</b> </div> 	Consumi di energia elettrica per carica batterie Consumo sacchetti di plastica	<p><b><u>- Sostituzione con imballaggi riutilizzabili e/o riciclati, da restituire al fornitore</u></b></p> <p>- Azzeramento produzione rifiuti da imballaggio</p>
utilizzo energia elettrica mezzi di trasporto Utilizzo di gasolio per mezzi di trasporto rumore Emissione gas di scarico automezzi	 <div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <b>Smobilizzo cantiere</b> </div>	consumi di energia elettrica per carica batterie consumi di gasolio rumore dovuto al mezzo di trasporto inquinamento dell'aria da gas di scarico	<p><b><u>- Sostituzione con imballaggi riutilizzabili e/o riciclati, da restituire al fornitore</u></b></p> <p>- Azzeramento produzione rifiuti da imballaggio</p>

### 6.3 Organigramma funzionale

L'organizzazione è strutturata secondo l'organigramma funzionale di seguito riportato:

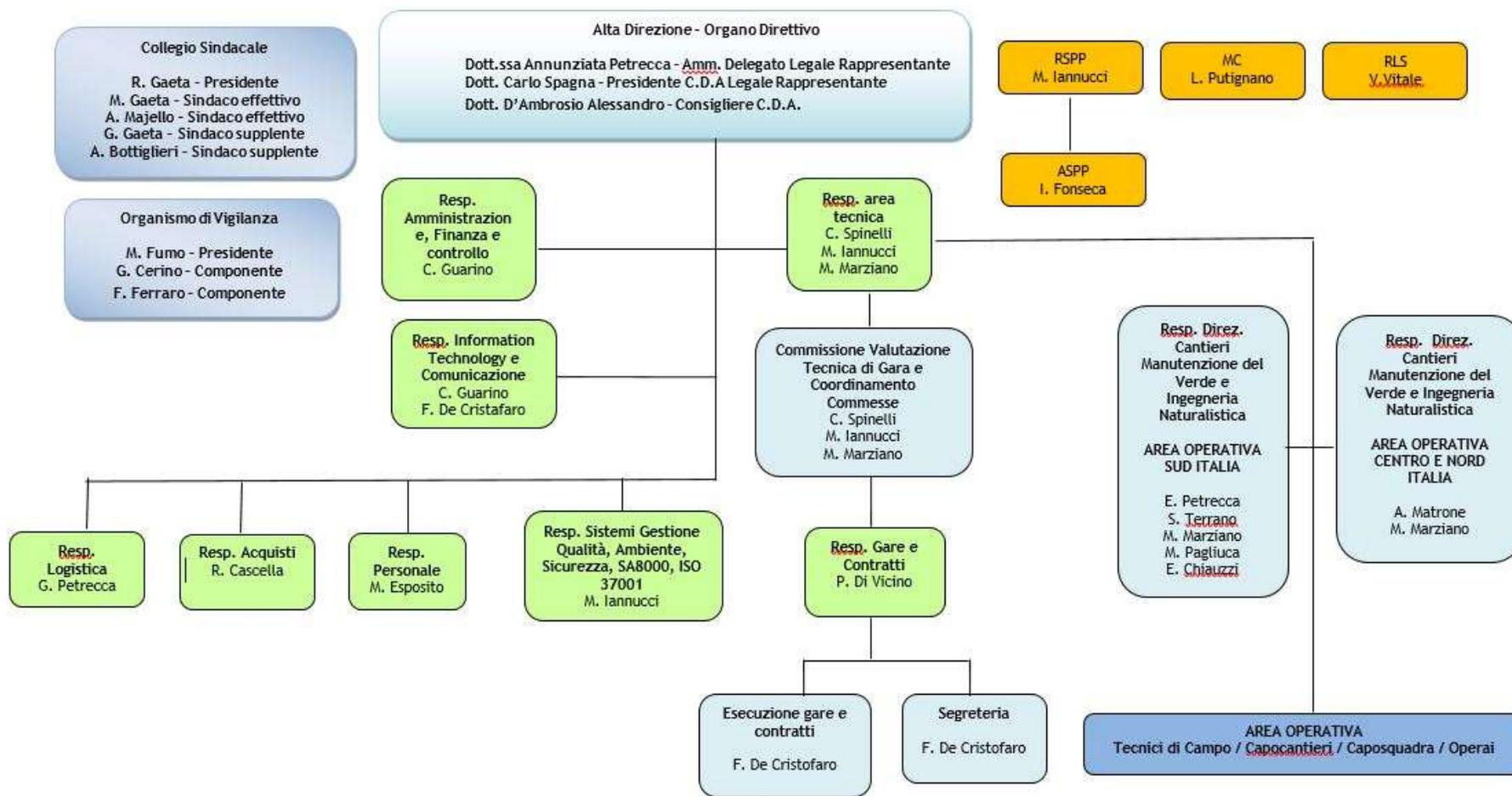


Figura 7

## 7 Referenze principali

A titolo puramente esemplificativo sono riportati di seguito alcuni lavori significativi effettuati negli ultimi anni ed i principali Enti committenti pubblici e privati :

### 7.1 Cantieri attivi

Al momento sono attivi i cantieri di seguito riportati:

COMMESSA	Ingegneria naturalistica (OG13)	Realizzazione e Manutenzione del Verde (OS24)	Verde Pubblico, Residenziale	Verde Privato	Servizi di disboscamento
2017-74 - ROMA CAPITALE DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE - COMUNE DI ROMA LOTTO N. 2 - MUNICIPI 2 - 3 - 4 - VILLA ADA - SERVIZIO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE ALBERATURE -VILLA ADA (RTI ORIZZ. MARRONE 90% EUPHORBIA 10%)		X	X		
2019-19 - MUSEO DI CAPODIMONTE - Lavori di riqualificazione paesaggistica e valorizzazione funzionale del complesso monumentale del real bosco di capodimonte - ATI Euphorbia Srl (83,79%) - Angeloni Angelo Srl (14,93%) - Pantone Restauri Srl (1,29%)	X	X	X		
2019-29 - Città Metropolitana NAPOLI - aree a verdi della Città Metropolitana di Napoli - Aree verdi-AQ potature abbattimento, risanamento fitosanitario della Processionaria del Pino e di verifica statica visiva e strumentale di alberi		X			
2019-44 - PARTECIPAZIONI ITALIA SPA (Già ASTALDI SPA) - SISTEMA ASSE VIARIO MARCHE - UMBRIA E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA - LAVORI DI COSTRUZIONE DEL MAXILOTTO 2 SISTEMA ASSE VIARIO MARCHE - UMBRIA E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA Tratto ALBACINA-SERRA SAN QUIRICO LAVORI DI SISTEMAZIONE, PULIZIA, L'INERBIMENTO DELLE SCARPATE DEI RILEVATI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE A VERDE LOTTO 1.1.B	X	X			

## Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

2019-71 RIETI - ASL RIETI - AREE A VERDE DI COMPETENZA DELL'ASL DI RIETI - Servizio di manutenzione aree a verde LOTTO 1		X	X		
2019-71 - ASL ROMA 5 - AREE A VERDE DI COMPETENZA DELL'ASL DI ROMA 5		X	X		
2019-71 - ASL ROMA 4 - Servizio di manutenzione aree a verde LOTTO 2		X			
2019-91 - FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO - Circolo funzionari e centro sportivo Tor di Quinto della Polizia di Stato di Roma - Servizi di manutenzione delle aree verdi, impianti sportivi e attrezzature ludiche e ricreative		X	X		
2020-08 LOTTO 2 - UNIVERSITA' DI PADOVA - Parco di Villa Revedin Bolasco nel Comune di Castelfranco Veneto (TV) - Servizi di cura del verde del Parco di Villa Revedin Bolasco nel Comune di Castelfranco Veneto (TV)		X	X	X	
2020-23 - PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO - Interventi annuali di manutenzione valorizzazione e recupero delle aree a verde del Parco -		X			
2020-58 - COMUNE DI AGEROLA PARCO DI PUNTA CORONA	X	X			
2021-08 - MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI NAPOLI - MANN_RECUPERO_VERDE_TERZO_GIARDINO		X			
2021-11 - ARBOLIA SPA - IMBOSCHIMENTO - LOTTO 4 (CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA E SICILIA)		X			
2021-25 - CITTA' DI GUIDONIA MONTECELIO - SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE DI PERTINENZA SCOLASTICA, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E MANUTENZIONI VARI		X	X		
2021-27 - AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA RIPOPOLAZIONE_VERDE PRENESTINA EST_GALLICANO		X			
2021-31 DIREZIONE REGIONALE MUSEI CAMPANIA - DR MUSEI CAMP.PARCO FLORIDIANA RTI E+M - MANUTENZIONE DEL VERDE E RIPRISTINO PERCORSI		X			
ATAC Lavori di manutenzione delle aree verdi lungo il tracciato delle linee tranviarie		X			
TIVOLI (RM) - VILLA GREGORIANA - Realizzazione Staccionate	X	X			
MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE - Lavori di manutenzione ordinaria delle aree verdi del parco e del bosco, triennio 2018, 2019, 2020.		X			
33-2020 GALLERIA DEGLI UFFIZI - MANUTENZIONE DEL VERDE GIARDINI DI BOBOLI FIRENZE (FI)		X	X		

## 8 Servizi ausiliari

### 8.1 Antincendio

Per ogni sito produttivo esiste:

- un piano di emergenza redatto in conformità ai requisiti del D. Lgs 81/2008 che specifica le misure di prevenzione e protezione da adottare
- presenza di estintori a polvere ed a CO<sub>2</sub>,
- presenza di cartelli con i numeri di emergenza (pompieri, ospedale, polizia, etc.) e piantine con le vie di esodo.

L'azienda ha addestrato la squadra di emergenza secondo il programma previsto all. IX del D.M. 10\03\98.

**Nell'azienda sono infine tenute annualmente esercitazioni periodiche di antincendio**

#### 8.1.1 Antincendio sede Napoli

L'impianto antincendio per la sede di Napoli è composto da:

Estintori portatili a polvere e a CO<sub>2</sub> dislocati secondo un progetto antincendio tale da garantire una adeguata copertura contro eventuali incendi; gli estintori a CO<sub>2</sub> sono sistemati nei pressi del quadro elettrico principale e presso il CED.

Per la tipologia di attività e per la superficie degli uffici l'attività non è assoggettata al Certificato di Prevenzione Incendi.

#### 8.1.2 Antincendio sede di Tivoli

L'impianto antincendio per l'unità locale di Tivoli è composto da n.4 estintori a polvere da 6Kg e n.2 estintori a CO<sub>2</sub> da 5Kg dislocati secondo uno schema antincendio tale da garantire una adeguata copertura in tutti gli ambienti. Gli estintori a CO<sub>2</sub> sono ubicate in prossimità dei quadri elettrici. Per la tipologia di attività, il materiale presente, le superfici e il numero di unità presenti l'attività non è soggetta a Certificato di Prevenzione Incendi.

#### 8.1.3 Antincendio cantieri

Tutti i mezzi operativi e i cantieri sono dotati di sistemi antincendio costituiti da dotazione di estintori. L'azienda utilizza per i cantieri estintori in polvere classe A,B,C e utilizzabili su apparecchiature in tensione ed estintori a CO<sub>2</sub> espressamente previsti per le apparecchiature elettriche. Non ci sono attualmente cantieri soggetti a richiesta di CPI

## 8.2 Sistema di condizionamento

### 8.2.1. Condizionamento sede Napoli

#### Impiego di gas lesivi per l'ozono

Presso le sedi Aziendali non sono installate macchine di trattamento aria con fluidi refrigeranti lesivi per lo strato di ozono.

#### Impiego di gas ad effetto serra sede di Napoli

Nella sede di Napoli non sono presenti unità di condizionamento con gas lesivi per l'ozono. Il gas utilizzato è R410A rientrante nella normativa relativa ai gas ad effetto serra.

Impianto a Gas R410A - Carica gas refrigerante: 3 < Kg < 30		
1	HITACHI	mod. RAS-6HNC1E

Il gas R410A è composto da una miscela di R32 e R125, composta al 50% di difluoroetano (CH<sub>3</sub>CHF<sub>2</sub>) e al 50% di pentafluoroetano (CHF<sub>2</sub>CF<sub>3</sub>). Il GWP (Global Warming Potential) del R410A è tabellato su valori di 2088. Le tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente sono calcolate considerando la formula:  $tCO_2eq = tGAS \times GWP$

Per il presente Multisplit da 3,2Kg:

$$tCO_2eq = tGAS \times GWP = 0,0032t \times 2090 = 6,688 tCO_2 eq$$

Esso, pertanto è sottoposto ai controlli come previsto da Reg (UE) N. 517/2014 e dal DPR 146/2018.

Non si registrano perdite di Gas Fluorurati, ultima verifica del 10/05/2021

L'impianto, inoltre, è sottoposto ai controlli di efficienza energetica, come previsto dal DPR 74/2013 e dal D.M. 10/02/2014

Dal mese di Novembre 2021 con il trasferimento della sede aziendale ci si è dotati di un diverso impianto di condizionamento. L'impianto è sempre un modello HITACHI RAS-4HNC1E alimentato da R410A. Ad oggi l'impianto di condizionamento per produzione di aria fredda non è stato ancora attivato. Entro la primavera 2022 si incaricherà la ditta per la manutenzione e le ricariche e sarà effettuato il computo della produzione di CO<sub>2</sub>.

### 8.2.2. Condizionamento sede di Tivoli (RM)

Presso la sede di Tivoli (RM) attualmente il riscaldamento avviene con stufe elettriche, stante la saltuaria presenza del personale impiegatizio È in previsione l'installazione un impianto di climatizzazione a pompa di calore

### **8.3 Rete di distribuzione acqua**

#### **8.3.1 Rete distribuzione acqua sede Napoli**

La rete di distribuzione dell'acqua è assimilabile ad una rete di tipo domestico. L'acqua è utilizzata esclusivamente per scopi igienico-sanitari. L'acqua è fornita dall'ABC (Acqua Bene Comune di Napoli), con la quale il condominio ha stabilito un contratto di fornitura. Sulla base delle letture effettuate al contatore di sede, il condominio fornisce il report dei consumi con il calcolo delle quote da pagare.

#### **8.3.3 Rete distribuzione acqua presso Cantieri e Unità Locale Tivoli (RM)**

Per la maggior parte dei casi, trattandosi di manutenzioni mobili, non sono previsti approvvigionamenti idrici diretti sui cantieri. Per la quasi totalità i cantieri attualmente attivi sono di competenza esclusiva del committente. Per l'anno 2019 la sola utenza di acqua a carico di Euphorbia è sul cantiere di Agerola (NA) – Realizzazione Campo sportivo con annesso Polo Sociale, per la quale è stato effettuato un monitoraggio dei consumi. Con l'allestimento della nuova unità locale di Tivoli (RM) a servizio dei cantieri di manutenzione mobile dell'area centro Italia, saranno considerati i consumi relativi alla nuova unità locale. La rete di distribuzione dell'acqua dell'è assimilabile ad una rete di tipo domestico. L'acqua è utilizzata esclusivamente per scopi igienico-sanitari. L'acqua è fornita dall'Acea ATO 2. Per l'annualità 2021 non è stato possibile computare i consumi perché l'utenza è rimasta per tutto l'anno a carico del proprietario dell'immobile. A inizio 2022 è stata eseguita la voltura e nella prossima dichiarazione ambientale sarà possibile computare i consumi idrici dell'unità locale.

Per le manutenzioni pluriennali che prevedono irrigazioni (es. Bosco di Capodimonte) il committente dispone di cisterne raccolta acque piovane all'interno del Bosco.

### **8.4 Scarichi idrici**

#### **8.4.1 Scarichi idrici in sede Napoli**

Gli scarichi idrici prodotti dalla Euphorbia presso la sede di Napoli provengono:

- dall'utilizzo dei servizi igienici.

Gli scarichi sono gestiti direttamente dalla rete Arin secondo la gestione ordinaria.

#### **8.4.2 Scarichi idrici presso i cantieri e unità locale Tivoli (RM)**

Tali scarichi sono di competenza esclusiva del committente. Saltuariamente in caso di indisponibilità di servizi igienici ci si avvale di noleggi di wc chimici. Gli scarichi sono gestiti tramite i F.I.R. Gli scarichi idrici prodotti presso la sede di Tivoli provengono esclusivamente dall'utilizzo dei servizi igienici.

## 8.5 Energia

### 8.5.1. Rete distribuzione energia elettrica sede Napoli

L'energia elettrica è utilizzata esclusivamente per alimentare le utenze degli uffici. In particolare per il riscaldamento degli stessi si fa uso dei condizionatori esistenti a pompa di calore non essendo installato un sistema di riscaldamento a metano. Nei paragrafi successivi sono indicati i consumi.

### 8.5.2 Rete distribuzione energia elettrica Cantieri

L'energia elettrica sui cantieri è messa a disposizione dal committente. Attualmente per l'anno di monitoraggio 2020 l'unica utenza a carico dell'azienda è relativa al cantiere di Agerola- Realizzazione Polo Sociale con annesso campo sportivo. A inizio 2021 è stata attivata l'utenza a uso uffici di cantiere presso il cantiere del Real Bosco di Capodimonte a Napoli.

## 9. Analisi di Significatività degli Aspetti Ambientali

Una corretta ed efficace gestione delle problematiche ambientali richiede innanzitutto una conoscenza approfondita delle implicazioni dell'attività produttiva sull'ambiente.

Euphorbia ha effettuato un'Analisi Ambientale Iniziale finalizzata a identificare e valutare gli impatti ambientali derivanti dallo svolgimento delle sue attività passate, presenti e programmate, e in condizioni normali, anomale, di emergenza.

Per attività passate si intendono attività svolte che possono aver avuto determinati impatti ambientali significativi.

Per attività presenti si intende quanto viene svolto nelle attuali condizioni di esercizio.

Per attività programmate si intendono interventi da effettuarsi sulla base di programmi di sviluppo.

Sono stati individuati gli aspetti ambientali diretti, pertinenti le attività svolte sia nel sito principale che soprattutto nei cantieri, e su cui l'Azienda ha un controllo gestionale totale.

La metodologia per la valutazione degli aspetti ambientali diretti si applica a tutte le attività svolte nell'ambito del sito principale, sia presso i cantieri.

L'individuazione e valutazione degli aspetti ambientali viene aggiornata ogni qualvolta si verificano una o più dei seguenti avvenimenti:

- innovazioni tecnologiche nei processi o nei prodotti realizzati dall'Azienda;
- necessità di applicazione di nuove leggi, norme o regolamenti;
- modifiche significative nell'organizzazione aziendale;
- modifiche degli Obiettivi e dei Traguardi ambientali;
- Riesame del SGA

Sono ritenuti significativi aspetti ambientali che ricadono in una o più delle possibili quattro condizioni:

- Aspetti normati da leggi;
- Potenziale danno ambientale;
- Oggetto di impegno di politica ambientale;
- Oggetto di lamentele da parte di terzi.

## 9.1 Metodologia

La metodologia quali-quantitativa adottata per tale valutazione è basata su tre parametri:

Rilevanza – gravità (IR)	Potenziale di danno ambientale; Fragilità dell'Ambiente; Dimensione e Frequenza degli Aspetti
Sensibilità sociale (IS)	Importanza per le parti interessate e per i dipendenti dell'Azienda
Tecniche di miglioramento nel rispetto dei requisiti legislativi (IT)	Rispetto di requisiti legislativi pertinenti ed impiego di tecnologie e prassi gestionali atte al contenimento degli Impatti Ambientali

Per ogni parametro sono stati definiti i criteri di valutazione sulla base di quattro livelli di risposta a seconda del livello di "negatività ambientale" del parametro, crescente dal livello 1 al livello 4.

Rilevanza – Gravità (IR)	
1	L'Aspetto in esame non produce effetti dannosi, per effetto delle quantità in gioco e della sostanziale insensibilità dell'ambiente a tali effetti.
2	L'Aspetto in esame produce effetti sul sito che risultano compatibili con le caratteristiche ambientali del sito e pertanto restano completamente sotto controllo.
3	L'Aspetto in esame produce effetti nel sito che, magari in condizioni particolari, possono risultare significativi, per le quantità in gioco e/o per le caratteristiche del sito e delle attività limitrofe.
4	L'Aspetto in esame produce effetti di accertata gravità sul sito, a motivo delle quantità in gioco e/o della vulnerabilità specifica del sito e/o della concomitanza con altre attività limitrofe e/o i dati disponibili allo stato attuale non consentono alcuna valutazione.

Sensibilità sociale (attenzione dall'esterno) (IS)	
1	L'Aspetto in esame non è mai stato oggetto di lamentele o di interessamento da parte di soggetti interni o esterni, non ha mai portato eventi incidentali e non ci sono mai stati interventi da parte dell'Autorità. I parametri caratteristici sono notevolmente al di sotto di quanto richiesto dalla legge.
2	L'Aspetto in esame è stato oggetto di interessamento da parte di soggetti interni o esterni, ma non di lamentele esplicite e non ci sono mai stati interventi da parte dell'Autorità e/o i parametri caratteristici sono al di sotto di quanto richiesto dalla legge.
3	L'Aspetto in esame è stato qualche volta oggetto di lamentele da parte di soggetti interni o esterni al sito e/o i parametri caratteristici rientrano di poco da quanto è previsto dalla legge.

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

4	L'Aspetto in esame è oggetto di frequenti lamentele o contestazioni /contenziosi da parte di soggetti interni o esterni all'Azienda. Ci sono state prescrizioni da parte dell' Autorità. I parametri caratteristici sono al di fuori da quanto previsto dalla legge.
---	--

Tecniche di miglioramento nel rispetto dei requisiti legislativi (IT)	
1	L'Aspetto in esame viene trattato con tecniche adeguate e non risulta ulteriormente migliorabile mediante interventi tecnici economicamente praticabili.
2	L'Aspetto risulta agevolmente controllabile mediante idonei interventi tecnici e/o organizzativi (es. manutenzione, controlli , etc.). L'Aspetto in esame non risulta peraltro significativamente migliorabile mediante interventi economicamente praticabili.
3	L'Aspetto in esame risulta migliorabile in modo chiaramente individuato, con interventi (tecnici o organizzativi) economicamente praticabili rispondenti ai livelli standard del settore.
4	L'Aspetto in esame non viene trattato con alcuna tecnica, risulta in modo inaccettabile al di sotto dei livelli standard del settore.

La valutazione del Grado di Significatività (GS) è effettuata facendo la somma dei tre parametri appena descritti.

Grado di Significatività = IR + IS + IT
---

In funzione del valore assunto dal GS può essere associato un grado qualitativo di significatività come da tabella seguente.

Grado di Significatività		Descrizione
>3	Significativo (S)	L'attività ha un impatto significativo in condizioni operative normali e può determinare violazioni di legge in condizioni anomale. L'impatto e la probabilità di verificarsi sono moderati.
<=3	Non significativo (NS)	Piccoli impatti. Probabilità trascurabili di accadimento.

Per valori superiori ad 8 il grado di significatività risulta critico e deve essere gestito con urgenza.

In base alla valutazione effettuata sugli aspetti ambientali diretti (in condizioni normali, anomale e di emergenza), è emerso che risultano significativi i seguenti aspetti ambientali:

**GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI E IMPATTI IN CONDIZIONI NORMALI, ANOMALE, DI EMERGENZA**

Attività	IDENTIFICAZIONE ASPETTI AMBIENTALI	VALUTAZIONE IMPATTI AMBIENTALI	Grado di significatività condizioni normali					Grado di significatività condizioni anomale				Grado di significatività condizioni di emergenza				SORVEGLIANZA: misurazioni e monitoraggio
			IR	IS	IT	Sig	Tipo	F	C	R	Tipo	P	G	R	Tipo	
<b>SEDE NAPOLI</b>																
Area uffici	CONSUMO ACQUA	N	3	1	2	6	S									Verifica semestrale stato della rete idrica
Area uffici	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	N	3	1	2	6	S									Verifica semestrale stato della rete elettrica
Area uffici	CONSUMI MATERIALI AUSILIARI	N	1	1	1	3	T									Verifica annuale giacenza dei materiali
Area uffici	SCARICHI IDRICI	N	2	1	1	4	PS									Verifica annuale lo stato della rete idrica
Area uffici	RIFIUTI NON PERICOLOSI	N	3	2	2	7	S									Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza semestrale
Area uffici	RISCHIO INCENDIO	A/E (INCENDIO)							2	1	3	S	2	1	3	sorveglianza semestrale mezzi antincendio (estintori/manichette, ecc.)
Area uffici	RISCHIO HFC e CFC	E											2	1	3	Manutenzione ordinaria/annuale e straordinaria/semestrale da parte di ditta specializzata
Area Uffici	CONFORMITA' NORMATIVA AMBIENTALE	N	2	1	1	4	PS									Verifica Scadenzario normativa applicabile sede (Valutazioni Rischi Specifiche, differenziata rifiuti, pagamento utenze, agibilità, verifica estintori e cassetta p.s.)



Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Cantiere esterno: ATTIVITA' DI CANTIERE CHE RICHIEDONO LAVORAZIONI EDILI E/O TECNOLOGICHE															
Accantieramento, scarico/carico materiale, Smobilizzo cantiere	CONSUMO ENERGIA COMBUSTIBILE	N	1	1	1	3	T							verifica annuale consumi	
Accantieramento, scarico/carico materiale, Smobilizzo cantiere	CONSUMI MATERIALI AUSILIARI	N	1	1	1	3	T							verifica annuale consumi	
Accantieramento, scarico/carico materiale, Smobilizzo cantiere	EMISSIONI IN ATMOSFERA	N	1	1	1	3	T							verifica annuale emissioni	
Accantieramento, scarico/carico materiale, Smobilizzo cantiere	RIFIUTI NON PERICOLOSI	N	2	2	1	5	PS							Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza semestrale	
Accantieramento, scarico/carico materiale, Smobilizzo cantiere	RUMORE ESTERNO	N	1	2	1	4	PS							Verifica annuale dotazione al personale degli appositi DPI e presenza di valutazione rumore	
Accantieramento, scarico/carico materiale, Smobilizzo cantiere	RIFIUTI PERICOLOSI	A/E						2	1	3	S	2	1	3	Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza trimestrale
Accantieramento, scarico/carico materiale, Smobilizzo cantiere	CONSUMO E GESTIONE SOST.PERICOLOSE	E (sversamento)										2	2	4	Verifica semestrale stoccaggio con quantità e modalità previste da norma e P03.08 + predisposizione di materiali assorbenti durante l' uso
Accantieramento, scarico/carico materiale, Smobilizzo cantiere	RISCHIO INCENDIO	E (INCENDIO)										2	2	4	sorveglianza semestrale mezzi antincendio (estintori/manichette, ecc.)
scavi e movimenti materia	CONSUMO ENERGIA COMBUSTIBILE	N	1	1	1	3	T							verifica annuale consumi	
scavi e movimenti materia	CONSUMI MATERIALI AUSILIARI	N	1	1	1	3	T							verifica annuale consumi	
scavi e movimenti materia	RIFIUTI NON PERICOLOSI	N	2	2	1	5	PS							Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza semestrale	
scavi e movimenti materia	EMISSIONI IN ATMOSFERA	N	3	2	1	6	S							verifica semestrale emissioni	
scavi e movimenti materia	RUMORE ESTERNO	N	3	2	1	6	S							Verifica semestrale dotazione al personale degli appositi DPI e presenza di valutazione rumore	
scavi e movimenti materia	RISCHIO INCENDIO	E (INCENDIO)										2	2	4	sorveglianza semestrale mezzi antincendio (estintori/manichette, ecc.)
Fornitura e posa di opere civili in c.a.	CONSUMO ENERGIA COMBUSTIBILE	N	1	1	1	3	T							verifica annuale consumi	
Fornitura e posa di opere civili in c.a.	CONSUMI MATERIALI AUSILIARI	N	1	1	1	3	T							verifica annuale consumi	

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx



Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Fornitura e posa di opere civili in c.a.	RUMORE ESTERNO	N	4	2	2	8	MS										Verifica trimestrale dotazione al personale degli appositi DPI e presenza di valutazione rumore
Fornitura e posa di opere civili in c.a.	RIFIUTI PERICOLOSI	N	4	2	2	8	MS										Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza trimestrale
Fornitura e posa di opere civili in c.a.	RIFIUTI NON PERICOLOSI	N	4	2	2	8	MS										Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza semestrale
Fornitura e posa di opere civili in c.a.	EMISSIONI IN ATMOSFERA	N	2	2	1	5	PS										verifica annuale emissioni
Fornitura e posa di opere civili in c.a.	CONSUMO E GESTIONE SOST.PERICOLOSE	E (sversamento)										2	3	5	MS		Verifica trimestrale stoccaggio con quantità e modalità previste da norma e P03.08 + predisposizione di materiali assorbenti durante l' uso
Fornitura e posa di opere civili in c.a.	RISCHIO INCENDIO	E (INCENDIO)										2	3	5	MS		sorveglianza trimestrale mezzi antincendio (estintori/manichette, ecc.)
piani di posa pacchetti stradali + Posa conglomerati bituminosi	CONSUMO ENERGIA COMBUSTIBILE	N	1	1	1	3	T										verifica annuale consumi
piani di posa pacchetti stradali + Posa conglomerati bituminosi	CONSUMI MATERIALI AUSILIARI	N	1	1	1	3	T										verifica annuale consumi
piani di posa pacchetti stradali + Posa conglomerati bituminosi	RUMORE ESTERNO	N	4	2	2	8	MS										Verifica trimestrale dotazione al personale degli appositi DPI e presenza di valutazione rumore
piani di posa pacchetti stradali + Posa conglomerati bituminosi	RIFIUTI NON PERICOLOSI	N	4	2	2	8	MS										Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza trimestrale
piani di posa pacchetti stradali + Posa conglomerati bituminosi	EMISSIONI IN ATMOSFERA	N	4	2	2	8	MS										verifica trimestrale emissioni
piani di posa pacchetti stradali + Posa conglomerati bituminosi	RIFIUTI PERICOLOSI	N	4	2	2	8	MS										Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza trimestrale
piani di posa pacchetti stradali + Posa conglomerati bituminosi	CONSUMO E GESTIONE SOST.PERICOLOSE	E (sversamento)										2	3	5	MS		Verifica trimestrale stoccaggio con quantità e modalità previste da norma e P03.08 + predisposizione di materiali assorbenti durante l' uso
piani di posa pacchetti stradali + Posa conglomerati bituminosi	RISCHIO INCENDIO	E (INCENDIO)										2	3	5	MS		sorveglianza trimestrale mezzi antincendio (estintori/manichette, ecc.)
installazione di impianti elettrici, idrico-sanitari e di pubblica illuminazione	CONSUMO ENERGIA COMBUSTIBILE	N	1	1	1	3	T										verifica annuale consumi
installazione di impianti elettrici, idrico-sanitari e di pubblica illuminazione	CONSUMI MATERIALI AUSILIARI	N	1	1	1	3	T										verifica annuale consumi



Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

installazione di impianti elettrici, idrico-sanitari e di pubblica illuminazione	RUMORE ESTERNO	N	4	2	2	8	MS										Verifica trimestrale dotazione al personale degli appositi DPI e presenza di valutazione rumore
installazione di impianti elettrici, idrico-sanitari e di pubblica illuminazione	RIFIUTI NON PERICOLOSI	N	4	2	2	8	MS										Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza trimestrale
installazione di impianti elettrici, idrico-sanitari e di pubblica illuminazione	EMISSIONI IN ATMOSFERA	N	4	2	2	8	MS										verifica trimestrale emissioni
installazione di impianti elettrici, idrico-sanitari e di pubblica illuminazione	RIFIUTI PERICOLOSI	N	4	2	2	8	MS										Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza trimestrale
installazione di impianti elettrici, idrico-sanitari e di pubblica illuminazione	CONSUMO E GESTIONE SOST.PERICOLOSE	E (sversamento)										2	3	5	MS		Verifica trimestrale stoccaggio con quantità e modalità previste da norma e P03.08 + predisposizione di materiali assorbenti durante l' uso
installazione di impianti elettrici, idrico-sanitari e di pubblica illuminazione	RISCHIO INCENDIO	E (INCENDIO)										2	3	5	MS		sorveglianza trimestrale mezzi antincendio (estintori/manichette, ecc.)
Cantiere Esterno: tutte le fasi	CONFORMITA' NORMATIVA AMBIENTALE	N	2	1	1	4	PS										Verifica Scadenario e Check List normativa applicabile CANTIERI (Valutazioni Rischi Specifiche, POS, POA gestione rifiuti, adempimenti dlgs 81/08 e 152/2006)
<b>Cantiere esterno: Opere di manutenzione e realizzazione di aree verde pubblico/privato ed Ingegneria naturalistica</b>																	
Accantieramento, scarico/carico di materiale/rifiuti, Smobilizzo cantiere	CONSUMO ENERGIA COMBUSTIBILE	N	1	1	1	3	T										verifica annuale consumi
Accantieramento, scarico/carico di materiale/rifiuti, Smobilizzo cantiere	CONSUMI MATERIALI AUSILIARI	N	1	1	1	3	T										verifica annuale consumi
Accantieramento, scarico/carico di materiale/rifiuti, Smobilizzo cantiere	EMISSIONI IN ATMOSFERA	N	1	1	1	3	T										verifica annuale emissioni
Accantieramento, scarico/carico di materiale/rifiuti, Smobilizzo cantiere	RIFIUTI NON PERICOLOSI	N	2	2	1	5	PS										Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza semestrale
Accantieramento, scarico/carico di materiale/rifiuti, Smobilizzo cantiere	RUMORE ESTERNO	N	1	2	1	4	PS										Verifica annuale dotazione al personale degli appositi DPI e presenza di valutazione rumore



Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Realizzazione impianti Irrigazione	CONSUMO ACQUA	N	1	1	1	3	T													verifica annuale consumi	
Realizzazione impianti Irrigazione	CONSUMI MATERIALI AUSILIARI	N	1	1	1	3	T														verifica annuale consumi
Realizzazione impianti Irrigazione	RIFIUTI NON PERICOLOSI	N	1	1	1	3	T														Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza semestrale
Potatura /Abbattimento	CONSUMO ENERGIA COMBUSTIBILE	N	2	1	1	4	PS														verifica annuale consumi
Potatura /Abbattimento	EMISSIONI IN ATMOSFERA	N	2	1	1	4	PS														verifica annuale emissioni
Potatura /Abbattimento	RUMORE ESTERNO	N	4	3	2	9	MS														Verifica trimestrale dotazione al personale degli appositi DPI e presenza di valutazione rumore
Potatura /Abbattimento	RIFIUTI NON PERICOLOSI	N	4	2	2	8	MS														Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza trimestrale
Potatura /Abbattimento	RIFIUTI PERICOLOSI	A/E							3	2	5	MS	3	2	5	MS					Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza trimestrale
Potatura /Abbattimento	RISCHIO INCENDIO	E (INCENDIO)											3	2	5	MS					sorveglianza trimestrale mezzi antincendio (estintori/manichette, ecc.)
Idrosemia	CONSUMO ACQUA	N	2	1	1	4	PS														verifica annuale consumi
Idrosemia	CONSUMI MATERIALI AUSILIARI	N	2	1	1	4	PS														verifica annuale consumi
Idrosemia	RUMORE ESTERNO	N	2	1	1	4	PS														Verifica annuale dotazione al personale degli appositi DPI e presenza di valutazione rumore
Idrosemia	RIFIUTI NON PERICOLOSI	N	2	1	1	4	PS														Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza semestrale
Idrosemia	BIODIVERSITA'	N	2	2	1	5	PS														verifica annuale consumi
Idrosemia	CONSUMO E GESTIONE SOST.PERICOLOSE	N	2	1	1	4	PS														Verifica annuale stoccaggio con quantità e modalità previste da norma e P03.08 + predisposizione di materiali assorbenti durante l' uso
Idrosemia	RISCHIO INCENDIO	E (INCENDIO)											1	1	2	PS					sorveglianza semestrale mezzi antincendio (estintori/manichette, ecc.)
Fornitura - messa a dimora di specie vegetali - Espianto/Reimpianto	CONSUMI MATERIALI AUSILIARI	N	1	1	1	3	T														verifica annuale consumi
Fornitura - messa a dimora di specie vegetali - Espianto/Reimpianto	CONSUMO ENERGIA COMBUSTIBILE	N	1	1	1	3	T														verifica annuale consumi
Fornitura - messa a dimora di specie vegetali - Espianto/Reimpianto	EMISSIONI IN ATMOSFERA	N	2	1	1	4	PS														verifica annuale emissioni



Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Fornitura - messa a dimora di specie vegetali - Espianto/Reimpianto	RUMORE ESTERNO	N	3	1	1	5	PS								Verifica annuale dotazione al personale degli appositi DPI e presenza di valutazione rumore
Fornitura - messa a dimora di specie vegetali - Espianto/Reimpianto	RIFIUTI NON PERICOLOSI	N	2	1	1	4	PS								Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza semestrale
Fornitura - messa a dimora di specie vegetali - Espianto/Reimpianto	RISCHIO INCENDIO	E (INCENDIO)								2	2	4	S		sorveglianza semestrale mezzi antincendio (estintori/manichette, ecc.)
Realizzazione opere di contenimento terreni	CONSUMI MATERIALI AUSILIARI	N	1	1	1	3	T								verifica annuale consumi
Realizzazione opere di contenimento terreni	CONSUMO ENERGIA COMBUSTIBILE	N	1	1	1	3	T								verifica annuale consumi
Realizzazione opere di contenimento terreni	EMISSIONI IN ATMOSFERA	N	2	1	1	4	PS								verifica annuale emissioni
Realizzazione opere di contenimento terreni	RUMORE ESTERNO	N	3	1	1	5	PS								Verifica annuale dotazione al personale degli appositi DPI e presenza di valutazione rumore
Realizzazione opere di contenimento terreni	RIFIUTI NON PERICOLOSI	N	2	1	1	4	PS								Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza semestrale
Realizzazione opere di contenimento terreni	RISCHIO INCENDIO	E (INCENDIO)								2	2	4	S		sorveglianza semestrale mezzi antincendio (estintori/manichette, ecc.)
Realizzazione opere di difesa corsi d'acqua	CONSUMI MATERIALI AUSILIARI	N	1	1	1	3	T								verifica annuale consumi
Realizzazione opere di difesa corsi d'acqua	CONSUMO ENERGIA COMBUSTIBILE	N	1	1	1	3	T								verifica annuale consumi
Realizzazione opere di difesa corsi d'acqua	EMISSIONI IN ATMOSFERA	N	2	1	1	4	PS								verifica annuale emissioni
Realizzazione opere di difesa corsi d'acqua	RUMORE ESTERNO	N	3	1	1	5	PS								Verifica annuale dotazione al personale degli appositi DPI e presenza di valutazione rumore
Realizzazione opere di difesa corsi d'acqua	RIFIUTI NON PERICOLOSI	N	2	1	1	4	PS								Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza semestrale
Realizzazione opere di difesa corsi d'acqua	RISCHIO INCENDIO	E (INCENDIO)								2	2	4	S		sorveglianza semestrale mezzi antincendio (estintori/manichette, ecc.)
Tutte le fasi	CONFORMITA' NORMATIVA AMBIENTALE	N	2	1	1	4	PS								Verifica Scadenario e Check List normativa applicabile CANTIERI (Valutazioni Rischi Specifiche, POS, POA gestione rifiuti, adempimenti dlgs 81/08 e 152/2006)
<b>Cantiere esterno: Restauro Architettonico e Scavo Archeologico</b>															





Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

RESTAURO: elementi in ferro, legno e muratura	CONSUMI MATERIALI AUSILIARI	N	1	1	1	3	T											verifica annuale consumi
RESTAURO: elementi in ferro, legno e muratura	RUMORE ESTERNO	N	1	1	1	3	T											Verifica annuale dotazione al personale degli appositi DPI e presenza di valutazione rumore
RESTAURO: elementi in ferro, legno e muratura	CONSUMO E GESTIONE SOST.PERICOLOSE	N	3	2	1	6	S											Verifica semestrale stoccaggio con quantità e modalità previste da norma e P03.08 + predisposizione di materiali assorbenti durante l' uso
RESTAURO: elementi in ferro, legno e muratura	RIFIUTI NON PERICOLOSI	N	3	2	1	6	S											Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza semestrale
RESTAURO: elementi in ferro, legno e muratura	RIFIUTI PERICOLOSI	E										3	3	6	MS			Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza trimestrale
RESTAURO: Opere di finitura	CONSUMI MATERIALI AUSILIARI	N	1	1	1	3	T											verifica annuale consumi
RESTAURO: Opere di finitura	RUMORE ESTERNO	N	1	1	1	3	T											Verifica annuale dotazione al personale degli appositi DPI e presenza di valutazione rumore
RESTAURO: Opere di finitura	CONSUMO E GESTIONE SOST.PERICOLOSE	N	3	2	1	6	S											Verifica semestrale stoccaggio con quantità e modalità previste da norma e P03.08 + predisposizione di materiali assorbenti durante l' uso
RESTAURO: Opere di finitura	RIFIUTI NON PERICOLOSI	N	3	2	1	6	S											Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza semestrale
RESTAURO: Opere di finitura	RIFIUTI PERICOLOSI	E										3	3	6	MS			Differenziazione rifiuti, stoccaggio e smaltimento con modalità previste da norma + P03.09 e con cadenza trimestrale
Tutte le fasi	CONFORMITA' NORMATIVA AMBIENTALE	N	2	1	1	4	PS											Verifica Scadenzario e Check List normativa applicabile CANTIERI (Valutazioni Rischi Specifiche, POS, POA gestione rifiuti, adempimenti dlgs 81/08 e 152/2006)

Dalla tabella si evince che alcuni aspetti, come rifiuti non pericolosi e rumore esterno, sono classificati come non significativi grazie alle misure aziendali adottate da prassi. Resta confermato che nei cantieri esterni le situazioni che incidono sugli aspetti rumore e rifiuti possono essere molto variabili.

## 10 Prestazioni Ambientali

Gli indicatori sono così definiti:

Numeratore "A": entità dell'aspetto Ambientale

Denominatore "B": Ore lavorate imputabili al processo a cui si riferisce l'Aspetto Ambientale

### 10.1 Risorse energetiche Sedi e Cantieri

Nel seguito sono riportati i consumi per:

- Energia Elettrica
- Carburante (Gasolio e Benzina)

#### 10.1.2 Consumi Energia Elettrica sede di Napoli

La fornitura d'energia elettrica è garantita dall'ENEL.

L'indicatore specifico utilizzato è quello del consumo in Kwh/ore lavorate.

Per il calcolo delle ore lavorate si adotta la seguente formula:

$$\text{Ore lavorate tot} = N \text{ dipendenti} \times N \text{ ore lavorate mensili} \times N \text{ mesi lavorati annui}$$

Il numero di dipendenti è relativo a quello direttamente impiegato nell'attività di sede.

Di seguito si riportano i consumi di energia elettrica rilevati nel periodo 2019- 2021 e i dati obiettivo relativi all'anno 2022(\*).

Si precisa che stante il trasferimento presso la nuova sede, i consumi a partire da Novembre 2022 fanno riferimento a Via G. Verdi 18.

<i>Energia Elettrica - sede amministr. Napoli</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Consuntivo (kWh)	10345	12308	11730
Dipendenti	11	12	16
Consumo specifico per dipendente (kWh/dipendenti)	940	1.026	733
Ore lavorate	18150	19800	26400
Consumo specifico (kWh/ore lavorate)	0,570	0,622	0,444
<b>equivalenza in t.e.p.</b>	2,59	3,08	2,93
<i>* dati previsionali</i>	-28%	8%	-40%

È riscontrabile una diminuzione del 40% del consumo specifico, in parte dovuto all'aumento del personale impiegato e in parte considerando che nel mese di Novembre è avvenuto il trasferimento in uffici moderni, dotati di migliori sistemi di isolamento termico degli infissi, che consentono un uso limitato dell'impianto di riscaldamento.

### CONSUMI TOTALI (KWH)

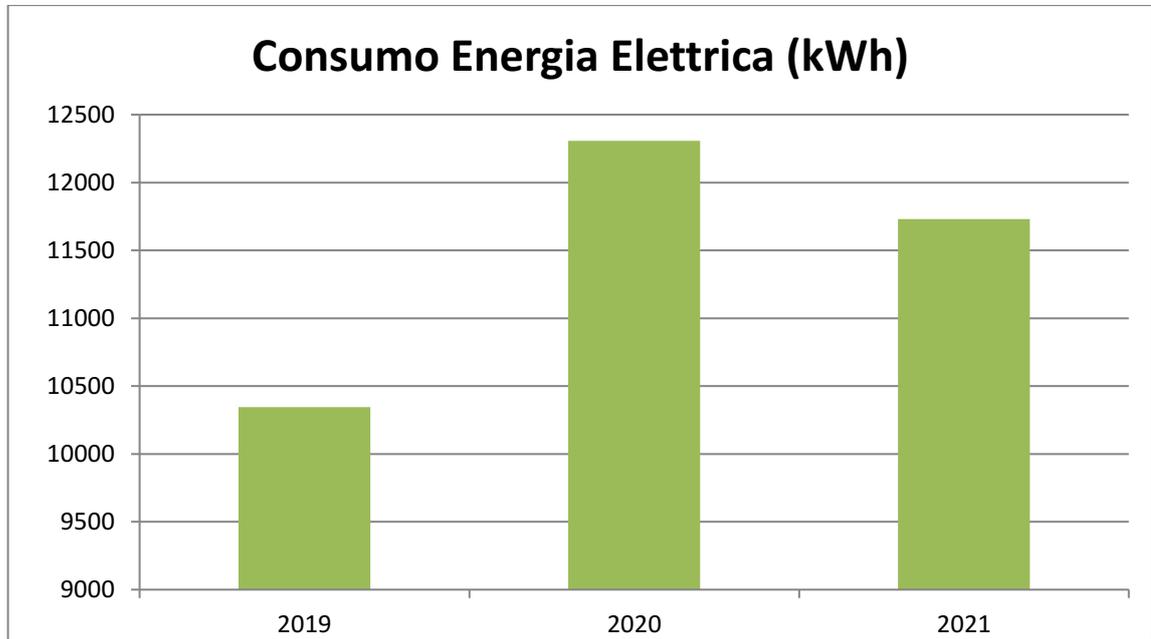


Figura 4

### CONSUMI SPECIFICI (KWH/ORE LAVORATE)

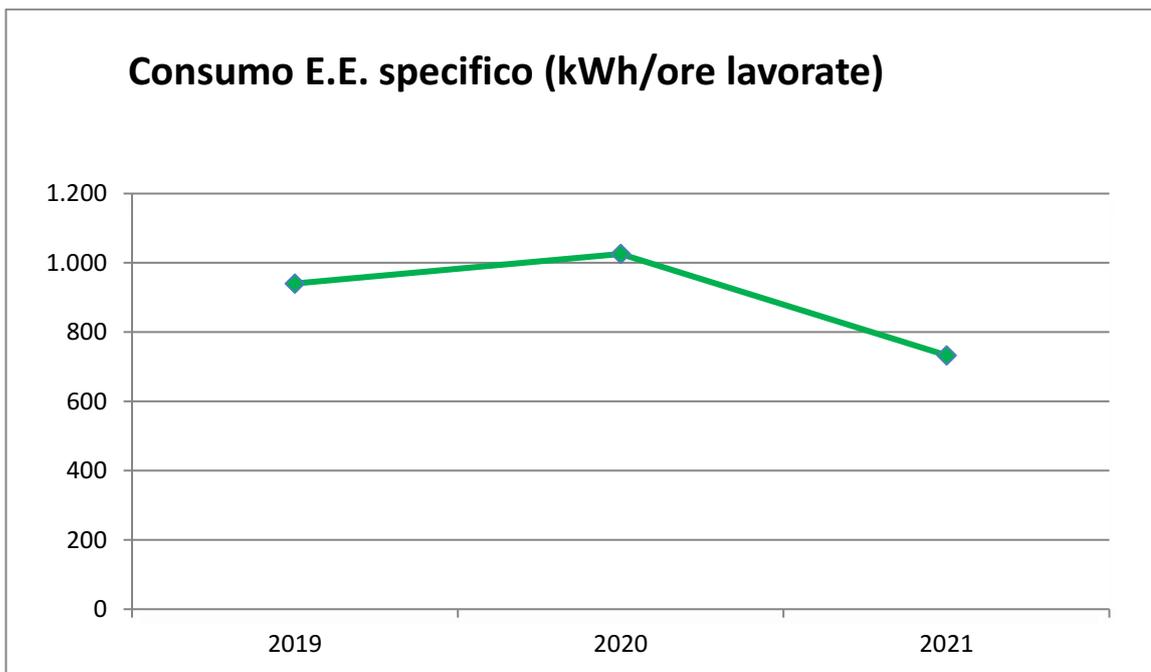


Figura 5



**Composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica del gestore nei due anni precedenti**

(dati forniti dal GSE ai sensi del decreto MSE del 31/07/2019)

**Fonti primarie utilizzate**

- Fonti rinnovabili

- ANNO 2018 35,85%; ANNO 2019 38,22%; ANNO 2020 23,79%

- Carbone

- ANNO 2018 13,26%; ANNO 2019 8,94%; ANNO 2020 8,69%

- Gas Naturale

- ANNO 2018 42,98%; ANNO 2019: 45,45%; ANNO 2020 59,04%

- Prodotti Petroliferi

- ANNO 2018 0,55%; ANNO 2019: 0,53%; ANNO 2019: 0,65%;

- Nucleare

ANNO 2018 4,08%; ANNO 2019: 3,58%; ANNO 2020: 4,17%;

- Altre fonti

ANNO 2018: 3,28%; ANNO 2019: 3,28%; ANNO 2020: 3,67%

### 10.1.3 Gestione consumi Energia Elettrica sede di Napoli

I consumi di energia elettrica per la sede di Napoli stanno seguendo un trend complessivo positivo.

Per la gestione vengono utilizzati sistemi di illuminazione a basso consumo energetico; le ampie superfici garantiscono una buona illuminazione naturale.

Per l'anno 2021 si è registrata una diminuzione dei consumi, spiegabile con un minor utilizzo di sistemi di condizionamenti estivi a favore della ventilazione naturale, stante anche la prosecuzione dell'emergenza pandemica. L'obiettivo che ci si è posti per l'anno 2022 è una riduzione di almeno 5% del consumo specifico di energia elettrica (KWh/ore lavorate) per la nuova sede amministrativa di Napoli. Obiettivo stabilito valutando

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

l'installazione di un sistema di illuminazione a basso consumo (lampade a led) e sistemi di illuminazione intelligenti, con spegnimento automatico.

Un altro fronte che consentirebbe di abbattere i consumi invernali consiste in investimenti per il miglioramento dell'isolamento termico da parte degli infissi. A seguito del miglioramento degli infissi (infissi termici ad alta prestazione) nella nuova sede.

#### 10.1.4 Consumi Energia Elettrica Cantieri

Con la vendita del Vivaio nel 2019 il monitoraggio dei consumi di energia elettrica si è spostato sui cantieri nei quali sono attive le utenze elettriche a carico dell'azienda, come il cantiere di Agerola. Per la maggior parte dei cantieri le utenze elettriche sono tuttavia a carico della committenza. Con l'ampliamento delle attività aziendali e l'acquisizione di cantieri a carattere pluriennale come ad es. Il cantiere del Real Bosco di Capodimonte, per il quale è in fase di attivazione una ulteriore utenza elettrica, si prevede per il 2022 di aumentare il numero di utenze attive sui cantieri a carico di Euphorbia srl società benefit, sulle quali sarà possibile effettuare il monitoraggio dei consumi. In particolare in aprile 2021 è stata attivata l'utenza elettrica della sede di Tivoli (RM) che risulta computata nella presente dichiarazione ambientale. Essendo tale sede a servizio dei cantieri di manutenzioni del verde mobili presenti nell'area romana, tale consumo è computato come consumo relativo ai cantieri.

Contestualmente è terminato il cantiere di Agerola (NA), per il quale già nel 2020, in parte per sospensione dovuta al Covid-19 e in parte perché in fase finale, i consumi risultano di molto diminuiti.

All'ampliamento del numero di cantieri con utenze e monitoraggio attivo nel 2022, ci si attende un aumento dei consumi totali. L'obiettivo è quindi posto sul consumo specifico per dipendente. La riduzione del 5% dei consumi è un obiettivo raggiungibile considerando le buone prassi di utilizzo dell'energia elettrica e le attività formative sui lavoratori volte a ad accrescere la cultura del risparmio energetico.

A fine 2020 risulta concluso il cantiere di Agerola su cui è presente il monitoraggio illustrato. Non risultano attualmente ulteriori utenze elettriche a carico dell'azienda sui cantieri.

A partire dai consumi registrati in bolletta si ricava il consumo complessivo in KWh. Per ottenere il consumo rapportato alle ore lavorate, si considera il numero di unità medie dell'anno di riferimento che lavorano nei cantieri sui quali sono attivate le utenze.

<b>Energia Elettrica - CANTIERI</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Consuntivo cantieri (kWh)	2.199	818	2.055
Dipendenti	6	4	15
Consumo specifico per dipendente (kWh/dipendenti)	367	205	137
Ore lavorate	9900	6600	24750
Consumo specifico (kWh/ore lavorate)	0,222	0,124	0,083
equivalenza in t.e.p.	0,19	0,07	0,18
		<b>-79%</b>	<b>-49%</b>

L'equivalenza in tonnellate equivalenti di petrolio è calcolata moltiplicando il valore in KWh per il fattore di conversione  $f = 8,598 \times 10^{-5}$  (dati Enea)

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

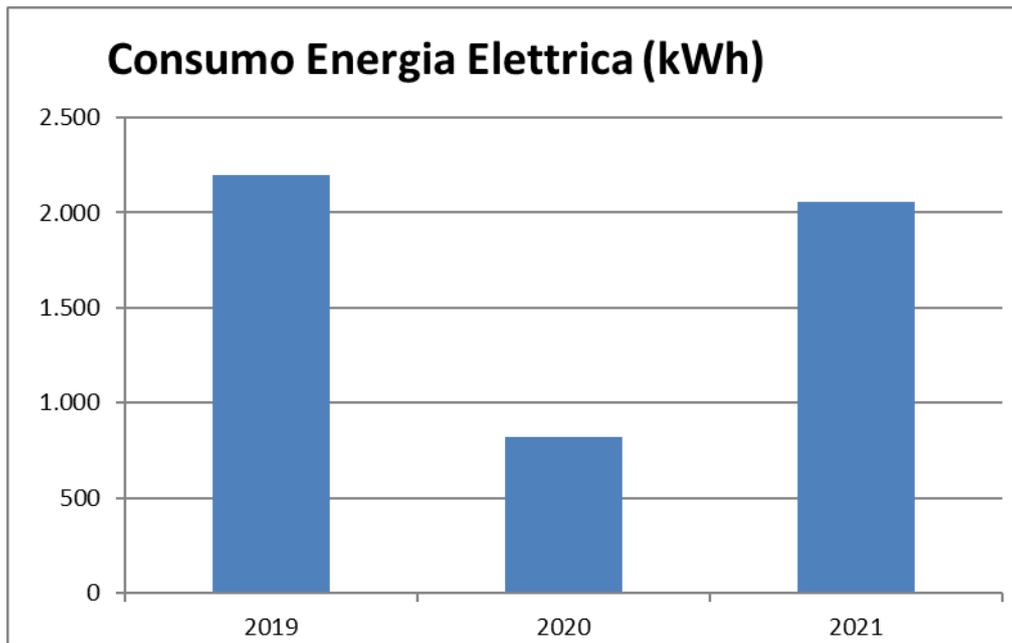


Figura 6

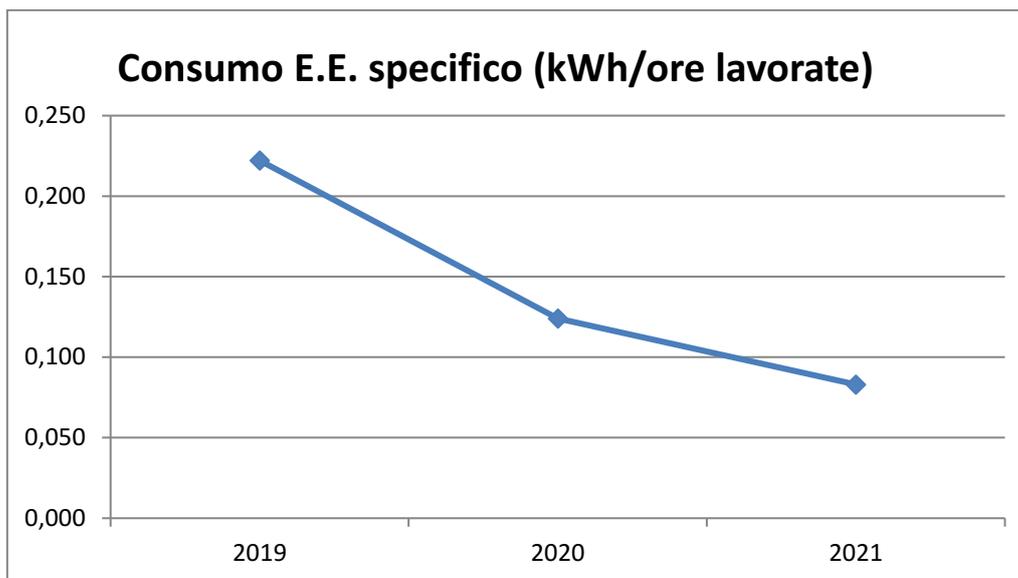


Figura 7



## **10.2 Consumi di risorse combustibili**

### **10.2.1 Consumo e Gestione – Gasolio e Benzina**

Il consumo di gasolio è legato esclusivamente all'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature, di cui alle attività svolte da Euphorbia srl società benefit. Al momento la maggior parte dei mezzi/attrezzature vengono riforniti di gasolio attraverso schede carburante. Il consumo è desunto dalla lettura delle schede carburante, attraverso i rifornimenti effettuati verificando ogni veicolo mediamente ogni quanti Km effettua un rifornimento (il conducente comunica alla stazione di servizio il valore del contachilometri) ne viene ricavato il consumo.

Poichè il consumo di carburante è fortemente legato alla dislocazione e al numero dei cantieri rispetto all'area di ricovero mezzi, si è deciso di utilizzare come indicatore il consumo specifico in litri/Km percorsi. In tal modo si ha un quadro dell'efficienza dei consumi del parco mezzi aziendale.

Tra il 2019 e il 2020 è stato incrementato il parco mezzi targati con l'acquisto di mezzi nuovi a minor consumo. Tra questi vi è anche un porter elettrico e due porter alimentati a GPL oltre che autocarro con gru alimentato a gasolio.

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

<b>Monitoraggio consumi specifici a vuoto gasolio mezzi 2021</b>	
<b>TARGA</b>	<b>L/100KM</b>
EF883NL	0,136
EN725JF	0,162
EH945CM	0,060
BN237HY	0,200
BC842SN	0,210
DR751CF	0,084
DW966YS	0,210
DW967YS	0,230
EC829RB	0,085
EF883NL	0,080
EH945CM	0,087
EK491KY	0,088
EN725JF	0,084
EN726JF	0,085
EW397DM	0,085
EW466DP	0,084
EW467DP	0,086
EX377LS	0,136
EZ618WV	0,090
EZ983JL	0,086
FA562DK	0,085
FJ094ZE	0,082
FK497WH	0,081
FK987PN	0,083
FN635EH	0,230
BN366XZ	0,098
MN570827	0,102
EH038ZD	0,043
FY956HP	0,091
FT559FP	0,075
FV317BD alimentazione elettrica	0
FZ301KW alimentazione GPL	0
FZ188KS alimentazione GPL	0
GA654TN alimentazione GPL	0
GA314NK	0,09
GC638AL	0,23
GC932AL	0,11
GC933AL	0,11
<b>Consumo medio aziendale gasolio al 2021</b>	<b>0,102</b>

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx



Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Consumo medio aziendale gasolio	L/Km	variazione %
<b>2015</b>	0,168	
<b>2016</b>	0,134	<b>- 20</b>
<b>2017</b>	0,118	<b>- 11,94</b>
<b>2018</b>	0,117	<b>- 0,8</b>
<b>2019</b>	0,101	<b>- 13,7</b>
<b>2020</b>	0,069	<b>- 32</b>
<b>2021</b>	0,102	<b>+ 33</b>

È possibile osservare che dal 2015 al 2016 l'efficienza dei mezzi in termini di consumo di gasolio per le attività presso il Vivaio e i cantieri Euphorbia è aumentata, passando da un consumo di 0,168 litri/Km a un consumo di 0,134 litri/km, con un incremento di prestazione del 20%. Nell'anno 2017 è avvenuto l'acquisto di diversi nuovi mezzi aziendali, con un ulteriore diminuzione dei consumi medi aziendali dell'11,94%. Tale risultato è spiegabile con la sostituzione di mezzi più vetusti con mezzi nuovi a maggiore efficienza. Nell'ultimo anno sono stati acquisiti ulteriori 3 mezzi a gasolio e la diminuzione del consumo medio è stata trascurabile, stimabile nello 0,8%. Nel 2019 con l'acquisto di mezzi elettrici e a GPL la variazione in diminuzione è stata del 13,7%

Nel 2018 è stato effettuato un investimento in macchine e attrezzature per la manutenzione del verde alimentate a batteria e a GPL. Tale acquisto porterà una diminuzione dei consumi di gasolio e benzina per le attrezzature utilizzate per la manutenzione del verde nel prossimo triennio.

Poiché gli investimenti relativi alle tecnologie a gpl ed elettrico si sono incrementate nel 2020, a partire da questo anno sono computati anche i consumi di GPL ed energia per le attrezzature elettriche.

Nel 2021 si registra la rottamazione di alcuni mezzi ma nessun nuovo acquisto

Il monitoraggio relativo al 2022 non prevederà più l'utilizzo di tale indicatore ma quello relativo al consumo in Litri/Ore lavorate, maggiormente indicativo dell'effettivo impatto ambientale prodotto.

Si segnalano di seguito gli automezzi ecologici elettrici in possesso della Euphorbia s.r.l. acquistati nel 2018:

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

ATTREZZATURA	CARATTERISTICHE TECNICHE E CAPACITA' PRODUTTIVA	IMMATR	DISPONIBILITA'	FOTO
Decespugliatore A BATTERIA STHIL AKKU FSA130	Decespugliatore a batteria Diametro di taglio 260 mm Peso: 4,2 kg livello di potenza sonora dB(A): 94 livello di pressione acustica dB(A): 83 valore delle vibrazioni a sinistra m/s <sup>2</sup> : 3,5 valore delle vibrazioni a destra m/s <sup>2</sup> : 3,3 lunghezza totale senza utensile di taglio cm: 175	2018	PROPRIETA'	
Soffiatore A BATTERIA Stihl AKKU BGA 100	Peso senza accumulatore kg: 2,5 Peso senza batteria Kg: 5,5 livello di pressione acustica dB(A): 80 livello di potenza sonora dB(A): 90 Tecnologia ad accumulatore: Ioni di Litio PRO portata aria cf/min: 494	2018	PROPRIETA'	
Tosaerba A GPL AXO Cobra AWYZ6027K- GPL-F con Kit Mulching e Kit raccolta	Motore: Kawasaki FX751V, 2 cil. V 852 cc. 27Hp/19,8 kW a 3.600 giri/min; 4 tempi benzina, raffreddato ad aria, filtro aria con due elementi Alternatore: 15A Accensione: elettronica Alimentazione: bi-fuel benzina-GPL Serbatoio benzina: 38lt Serbatoio GPL: 40lt	2018	PROPRIETA'	
Rasaerba A GPL LM-P22 Turbo HP 70cm Con regolatore W20X1	Motore Greengear GG2LM - 4 tempi Capacità cesto di raccolta 70 L Larghezza di taglio 560 mm / 22" Altezza di taglio 30-75 mm, 7 posizioni (Centrale) Tipo avanzamento Semovente Corpo Acciaio Avviamento Manuale Peso netto 42 kg	2018	PROPRIETA'	

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx



Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

	<p>SI Kit Mulching (con il Kit l'erba tagliata è sminuzzata e poi distribuita in minuscole parti sul terreno)                  Manubrio pieghevole, Staffa bombola, Scocca in acciaio, Leva di fissaggio rapido                  Cesto di raccolta erba in tessuto con indicatore di livello di riempimento                  Cilindrata 173 cc                  Giri motore 2800 rpm                  Consumo carburante 540 g/h</p>			
<p>Tosaerba A                  BATTERIA                  Sthil RMA 448                  TC</p>	<p>Tosaerba a batteria                  Manubrio monostegola regolabile per un lavoro ergonomico                  Potenza W: 1,300                  Larghezza di taglio cm: 46                  Altezza di taglio mm: 25-75                  Livello di potenza sonora garantito dB(A): 96                  Dispositivo di avviamento ES Elektrostart                  Peso kg: 24                  Capacità cesto di raccolta l: 55</p>	2018	PROPRIETA'	
<p>Motosega A                  BATTERIA                  Sthil                  AKKU                  MSA160T</p>	<p>Capacità accumulatore Ah: a seconda del tipo di accumulatore                  Durata accumulatore min.: a seconda del tipo di accumulatore                  Energia accumulatore Wh: a seconda del tipo di accumulatore                  Peso con accumulatore kg: a seconda del tipo di accumulatore                  Livello di intensità acustica dB(A): 81                  Peso senza accumulatore: kg 2.3                  Tecnologia accumulatore: Ioni di Litio                  Valori vibrazioni sinistra/destra m/s<sup>2</sup>: 2.5/2.5</p>	2018	PROPRIETA'	
<p>Sramatore A                  BATTERIA                  STHIL AKKU                  HTA85</p>	<p>Peso: 4,5 Kg                  Tecnologia ad accumulatore: Lithium-Ion pro                  Batteria: AP 300                  Lunghezza complessiva cm: 270-390                  Livello di pressione acustica dB(A): 76</p>	2018	PROPRIETA'	



Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

	Livello di potenza sonora dB(A): 93 Vibrazioni destra/sinistra m/s2: 1,0/1,0 Durata batteria con AP300 min: 52			
Tosasiepi A BATTERIA STHIL AKKU HKA85	Peso kg: 4.4 Livello di pressione acustica dB(A): 75 Livello di potenza sonora dB(A): 94 lunghezza di taglio cm: 50 max. forza di taglio mm: 26 passo dei denti mm: 33 tensione nominale V: 36	2018	PROPRIETA'	

Nel 2019 l'azienda ha acquistato un Porter Elettrico. Questo è impiegato nel sito del Real Bosco di Capodimonte garantendo oltre che emissioni inquinanti nulle anche una rumorosità decisamente bassa.

	Piaggio Porter Electric 59 E TMW SUK Immatricolazione: 04/01/2019
---	---

Nel 2020 l'azienda ha proseguito nel suo obiettivo continuando ad acquistare attrezzature e mezzi a basso impatto ambientale, elettrici o a GPL. Di seguito alcuni acquisti effettuati nell'anno 2020



Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

ATTREZZATURA	CARATTERISTICHE TECNICHE E CAPACITA' PRODUTTIVA	IMMATR	DISPONIBILITA'	FOTO
PORTER MAXXI TIPPER PL GPL E6 WHITE SILK targa GA654TN	Lunghezza: 4,630m Larghezza: 1,560 Rapporto potenza/tara: 49,587 KW/T Portata: 990 Kg Tipo cambio: meccanico Emissioni CO2 comb. Wltp: 166 g/km	2020	PROPRIETA'	
PORTER MAXXI TIPPER PL GPL E6 WHITE SILK targa FZ301KW	Lunghezza: 4,630m Larghezza: 1,560 Rapporto potenza/tara: 49,587 KW/T Portata: 990 Kg Tipo cambio: meccanico Emissioni CO2 comb. Wltp: 166 g/km	2020	PROPRIETA'	
DECESPUGLIATORE EXCELIO 2000 CE	Potenza massima – W: 1.200 (1,63 CV) Equivalenza motore termico – cm <sup>3</sup> : 30 Peso (con lamina da 63 cm) – kg: 4 Lunghezza dell'asta – cm 150/200 Cadenza di taglio – colpi/min 3.800 Lunghezza di taglio disponibile – cm 27 – 51 – 63 – 75 Apertura dei denti – mm 33 Distanza tra i denti – mm 40 Altezza dei denti – mm 24 Pressione sonora (lpa)* – db(a) 83 Livello di vibrazioni impugnatura anteriore/posteriore 2,6/3 – K: 1,5 m/s <sup>2</sup> 1.200 (1,63 CV)	2020	PROPRIETA'	
TAGLIASIEPE HELION 2	Potenza massima – W 1.200 (1,63 CV) Equivalenza motore termico – cm <sup>3</sup> 30 Peso (con lamina da 63 cm) – kg 4,1 Lunghezza dell'asta – cm 150/200 Cadenza di taglio – colpi/min 3.800 Lunghezza di taglio disponibile – cm 27 – 51 – 63 – 75 Apertura dei denti – mm 33	2020	PROPRIETA'	

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

	<p>Distanza tra i denti – mm 40                  Altezza dei denti – mm 24                  Testa di taglio orientabile multiposizione -45°/+85°                  Pressione sonora (lpa)* – db(a) 83                  Potenza sonora garantita (lwa)* – db(a) 96                  Livello di vibrazioni impugnatura anteriore/posteriore 3,9/3,4</p>			
<p>TAGLIAERBA                  RASION EASY 2</p>	<p>Larghezza di taglio (cm) 60                  Cesto di raccolta morbido (l) 70                  Peso senza batteria e senza cesto (cm) 28                  Autonomia con una batteria ULiB 1500 (m²) 5400                  Potenza di taglio max (w) 1600                  Potenza sonora garantita (dba) 93                  Pressione sonora (dB) 83,5                  Vibrazioni (m/s²) 0,7                  Coltelli di raccolta di serie                  Velocità coltelli 4 o 3 ICC opzionale                  Velocità di rotazione dei coltelli (giri/min) 3000/5000                  Boost → 5000 giri/min                  6 altezze di taglio (mm)                  Regolazione dell'altezza centralizzata                  Kit mulching: coltelli e otturatore                  Velocità di avanzamento (km/h) 2/3/4/5                  Blocco ruote anteriori                  Carter                  Alluminio</p> <p>93                  5400                  28                  70 60</p>	2020	PROPRIETA'	
	<p>Potenza massima – W: 2000                  Equivalenza motore termico – cm³: 45                  Peso – kg: 2,55                  Velocità del motore – giri/min.: 6200                  Velocità della catena – m/s: 14,5                  Lunghezza della guida – cm/pollici: 28/11”                  Catena OREGON – Passo ¼”                  Catena OREGON – Tipo / Passo / Numero di maglie: 25AP / 1,3 mm / 70E                  Pignoni: 11 denti ¼”                  Capacità del serbatoio – cl: 25                  Pressione sonora (LpA)*- con incertezza KpA = 3,0 dB(A): 85</p>	2020	PROPRIETA'	



Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

	Potenza sonora garantita (LWAd)**: 100 Livello di vibrazioni impugnatura anteriore (av)* – con incertezza K= 1,5 m/s <sup>2</sup> : 2,54 Autonomia*** con la batteria ALPHA 520: Fino a 4/ 5 ore			
--	--	--	--	--

Nel corso del 2021 è stata acquistata la seguente attrezzatura a basso impatto ambientale

ATTREZZATURA	CARATTERISTICHE TECNICHE E CAPACITA' PRODUTTIVA	IMMATR	DISPONIBILITA'	FOTO
SRAMATORE LUNGO ELETTRICO STHIL HTA 86	lunghezza totale (min.) cm ) 270 lunghezza totale (max.) cm 390 livello di potenza sonora dB(A) 93 Peso kg 4.6 livello di pressione acustica dB(A) 77 tensione nominale V 36 Valori vibrazioni a destra m/s <sup>2</sup> 0.5 Tecnologia ad accumulatore Sistema AP Durata funz.con AP 100 min fino a 31 Durata funz. con AP 200 min 5) fino a 41 Durata funz. con AP 300 min 5) fino a 51 Durata funz. con AP 300 S min 6) fino a 64 Durata funz. con AR 1000 min 7) fino a 125 Durata funz. con AR 2000 min 6) fino a 175 Autonomia di funzionamento con AR 2000 L min 6) fino a 210 Autonomia di funzionamento con AR 3000 min 6) fino a 230 Durata funzionamento con AR 3000 L min 6) fino a 320 hv capacità serbatoio olio catena cm3 105 capacità serbatoio olio catena oz 3.6	2020	PROPRIETA'	

Importanti investimenti di attrezzatura elettrica sono avvenuti a inizio 2022 e saranno computati nella prossima dichiarazione ambientale.

Di seguito si riportano i consumi di gasolio e benzina rilevati nel periodo 2019 – 2021. I dati relativi al 2022 costituiscono un obiettivo.:

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

### Consumi di Gasolio e Benzina totali (litri)

<b>CARBURANTI -</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Totale (lt) gasolio	127.454	120.670	144.650	138.317
Totale (lt) benzina	9.754	9.230	9.480	7.245
Dipendenti	48	49	68	68
Consumo specifico gasolio per dipendente (lt/dipendenti)	2655,3	2462,7	2127,2	2034,1
Ore lavorate	79200	80850	112200	112200
Consumo specifico gasolio (lt/ore lavorate)	1,609	1,529	1,452	1,380
Consumo specifico benzina (lt/ore lavorate)	0,123	0,114	0,084	0,065
<b>equivalenza in t.e.p.</b>	166,85	157,97	189,36	181,07
		-5,3%	19,9%	-4%

Per l'equivalenza in t.e.p. si è considerato che:

1 ton gasolio = 1,08 t.e.p.

1 ton benzina = 1,051 t.e.p.

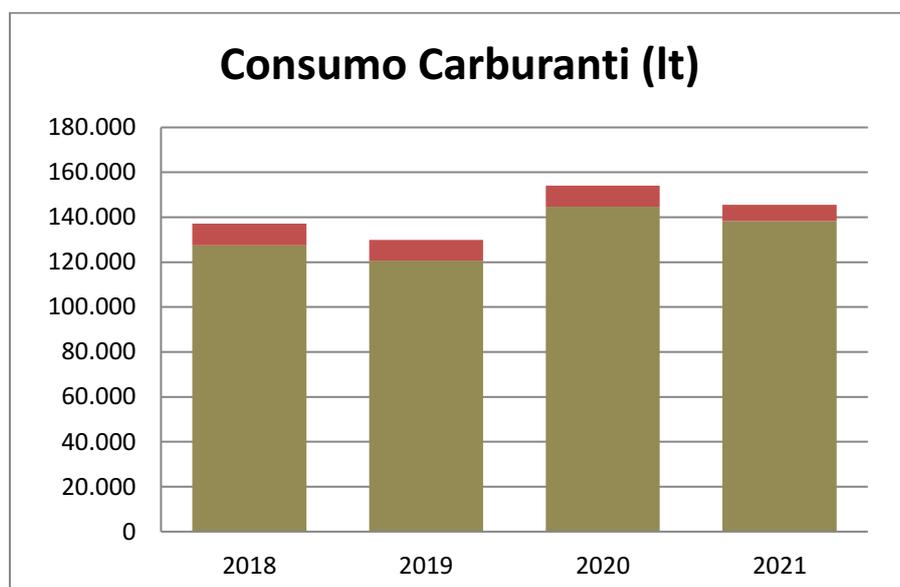
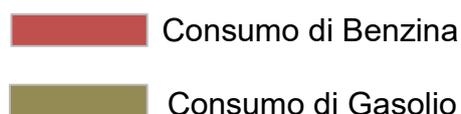


Figura 8



Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

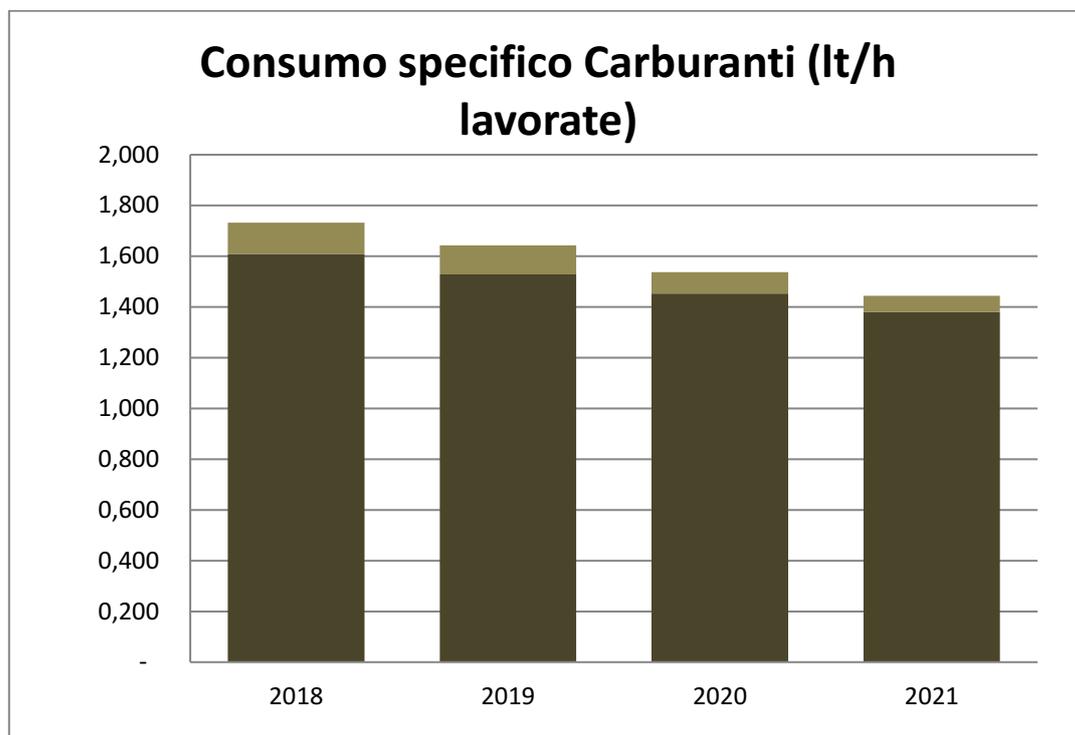
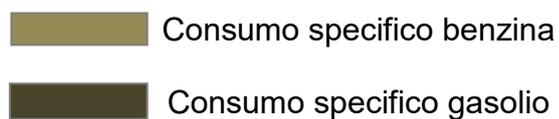


Figura 9



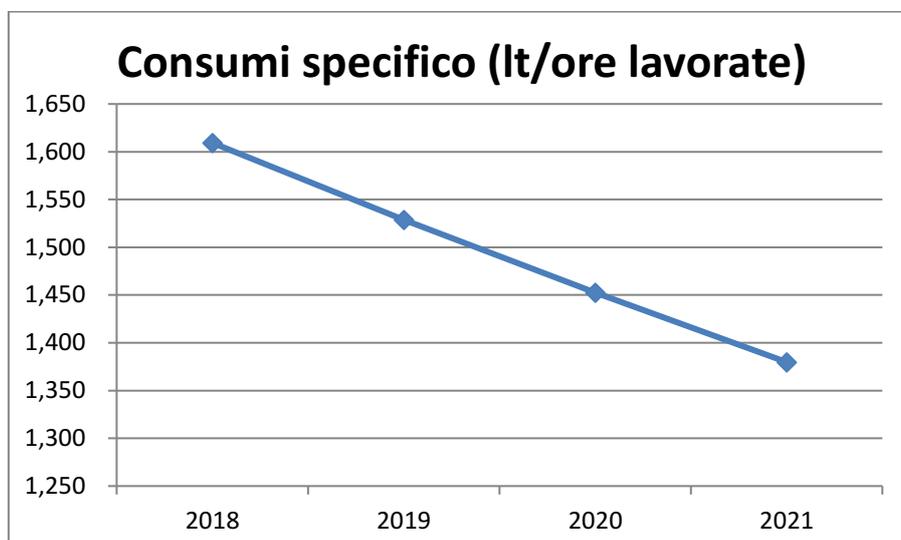


Figura 10

Sono stati determinati i consumi specifici in relazione al numero di dipendenti, quindi al numero di ore lavorate.

Si perseguono gli obiettivi di:

- Razionalizzazione dei prelievi e rifornimento esterno con scheda personale;
- Incremento mezzi a trazione elettrica presso i clienti di manutenzione del verde.

Ciò ha consentito un' inversione del trend di crescita dei consumi di gasolio sui cantieri. In particolare stante l'investimento effettuato nell'ultimo triennio sui mezzi a trazione elettrica e GPL, si prevede un decremento significativo dei consumi di gasolio e benzina per il 2022. L'obiettivo di riduzione di almeno il 5% dei consumi specifici di gasolio e benzina per il 2021 è stato raggiunto. Per il 2022 ci si è posti lo stesso obiettivo, contando di incrementare il parco mezzi elettrico.

### 10.3 Risorse idriche

#### 10.3.1 Consumi idrici sede di Napoli

L'acqua utilizzata nell'azienda è acqua di rete (ABC); l'utilizzo esclusivo è per usi igienico/sanitari. Di seguito si riportano i dati per il triennio 2019-2021, detti consumi sono calcolati rispetto al numero di ore per dipendente dei lavoratori della sola sede di Via Medina 40 - Napoli.

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

<b>Acqua - Sede di Napoli</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Consumi Sede (mc)	230	90	65	72
Previsione (mc)	0	0	0	0
Dipendenti	7	11	10	16
Consumo specifico per dipendente (mc/dipendenti)	32,9	8,2	6,5	4,5
Ore lavorate	11550	18150	16500	26400
Consumo specifico (mc/ore lavorate)	0,0199	0,0050	0,0039	0,0027
	-16,1%	-75,1%	-20,6%	-30,8%

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx



Consumi idrici Sede di Napoli (mc)

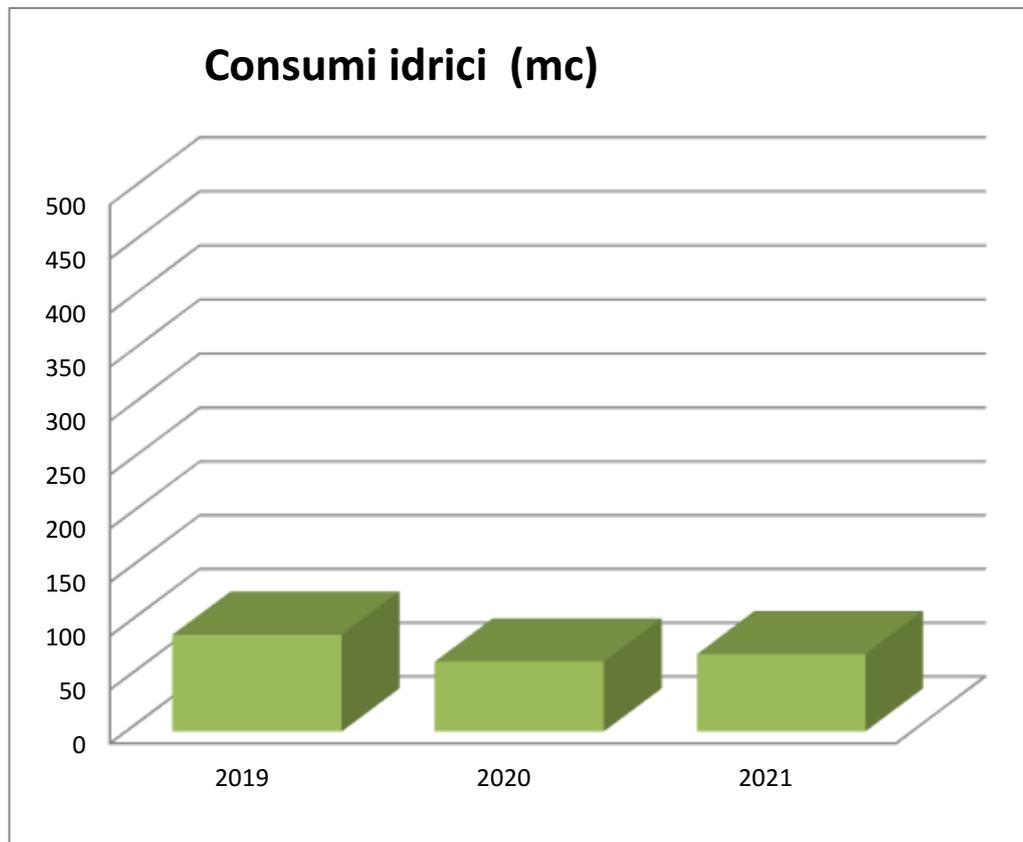


Figura 11



Consumi idrici specifici Sede di Napoli (mc/ore lavorate)

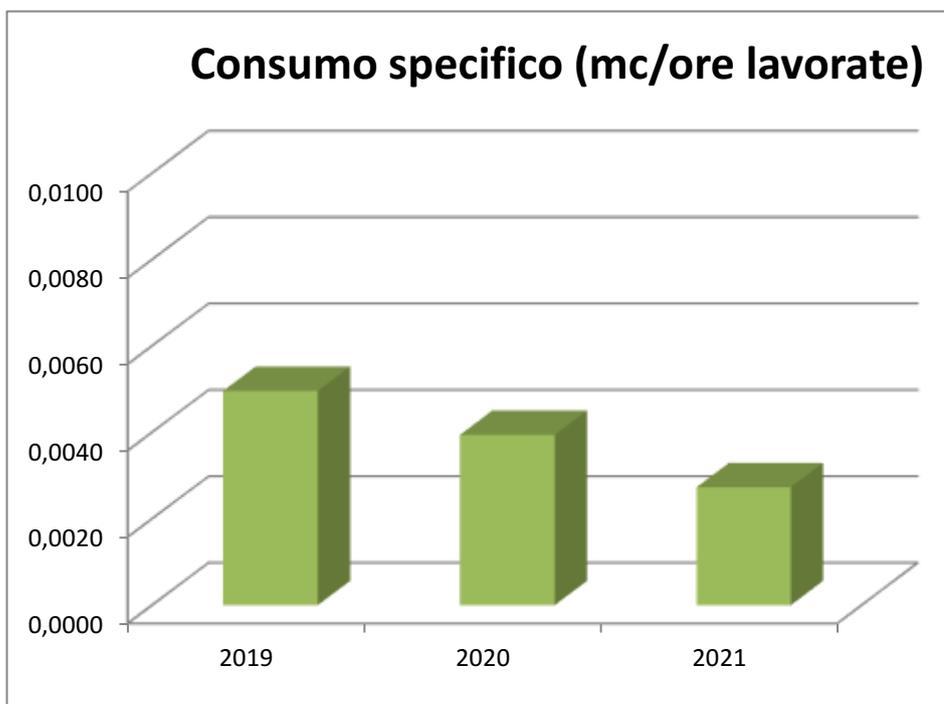


figura 12

Per la sede di Napoli di Via Medina il consumo complessivo è leggermente aumentato. Per quanto concerne l'indicatore del consumo specifico di acqua per ore lavorate, si nota una costante graduale diminuzione dei consumi, effetto di una sensibilità ambientale al consumo di risorse sempre più sviluppata. Per il 2022 stante il cambio di sede legale, ci si attende un aumento dei consumi complessivi ma una diminuzione dell'indicatore in rapporto al numero di personale.

## 11 Materiali e Sostanze pericolose

### 11.1 Consumo materiali e sostanze pericolose

In azienda le sostanze pericolose utilizzate sono strettamente connesse all'attività svolta. In dettaglio si tratta esclusivamente di prodotti per il restauro, fitofarmaci e di carburanti il cui consumo dipende dalle commesse (vedi sopra, voce specifica sui carburanti). Per le attività di cantiere edile, partite a fine Novembre 2018 (costruzione e manutenzione fabbricati, strade e impianti, scavi archeologici, restauro architettonico ed ingegneria naturalistica) sono utilizzate le sostanze comunemente impiegate per l'edilizia.

Altri tipologie di sostanze pericolose, in piccolissime quantità, sono gestite presso i cantieri (si tratta di barattoli da 1-2 kg di grassi, oli lubrificanti).

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Ulteriori sostanze pericolose sono costituite dai rifiuti (vedi oltre).  
Di seguito si riporta il monitoraggio sul consumo di fitofarmaci. Il consumo specifico è calcolato in litri sulle ore lavorate.

<i>Fitofarmaci (pericolosi)</i>	<i>Litri</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
<i>APOLLO SC 500ml</i>	<i>0,5</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1,5</i>
<i>CONFIDOR 200 SL</i>	<i>1</i>	<i>3</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>DECIS JET</i>	<i>5</i>	<i>10</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>DECIS EVO</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>4</i>
<i>DOURO 100ec</i>	<i>0,1</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0,4</i>
<i>EPIK SL</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>6</i>
<i>ERCOLE</i>	<i>10</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>60</i>
<i>GARDENTOP PASTA PLUS 1,53</i>	<i>0,00153</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0,00153</i>
<i>HELIOSOUFRE S</i>	<i>10</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>20</i>
<i>HERBITOTAL</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>3</i>
<i>LASER 250ml</i>	<i>0,25</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2</i>
<i>MANGAN 10 LG</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>MUSKIL PASTA PLUS</i>	<i>0,00153</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0,00153</i>
<i>NITRATO DI CALCIO</i>	<i>25</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>75</i>
<i>Reldan 22</i>	<i>1</i>	<i>5</i>	<i>2</i>	<i>0</i>
<i>POMARSOL 80 WG</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>0</i>
<i>ROUNDUP POWER 2.0</i>	<i>20</i>	<i>10</i>	<i>0</i>	<i>20</i>
<i>ROUNDUP POWER</i>	<i>5</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>10</i>
<i>SPEED SPRAY 750ml</i>	<i>0,75</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>6,75</i>
<i>SUNDEK CIMICE 2021</i>	<i>5</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>10</i>
<i>ULTRA FINE OIL</i>	<i>10</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>20</i>
<i>VERTIMEC 1.9 EC</i>	<i>5</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
<i>VERTIMEC EC</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>6</i>
<b>Totale Fitofarmaci (pericolosi)</b>		<b>30</b>	<b>19</b>	<b>245</b>

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

<i>Fitofarmaci (non pericolosi)</i>	<i>Litri</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
<i>AIRONE SC (1 LT)</i>	1	20	5	0
<i>ALIETTE WDG X 1 KG</i>	1	5	5	0
<i>GLIFENE SL 20 LT</i>	20	40	80	0
<i>ACIDO PELARGONICO</i>	20	120	0	0
<i>LEPINOX PLUS</i>	1	0	0	2
<i>NPK ORIGINAL GOLD</i>	25	0	0	21
<i>NURELLE 5</i>	1	20	5	0
<i>PANTOX 360 SUPER</i>	5	0	0	20
<i>TOGGLE</i>	10	0	0	10
<i>UREA 46%</i>	25	0	0	250
<i>UREA 46%</i>	40	0	0	480
<i>VITHAL OLIO BIANCO</i>	5	0	0	1
<b><i>Totale</i></b>		<b>205</b>	<b>95</b>	<b>784</b>

Dipendenti	41	49	61
ore lavorate operai	67650	80850	80850
Consumo specifico PERICOLOSI (L/ore lavorate)	0,00044	0,00024	0,00303
Rapporto fit pericolosi/ non pericolosi	<b>0,15</b>	<b>0,20</b>	<b>0,31</b>

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

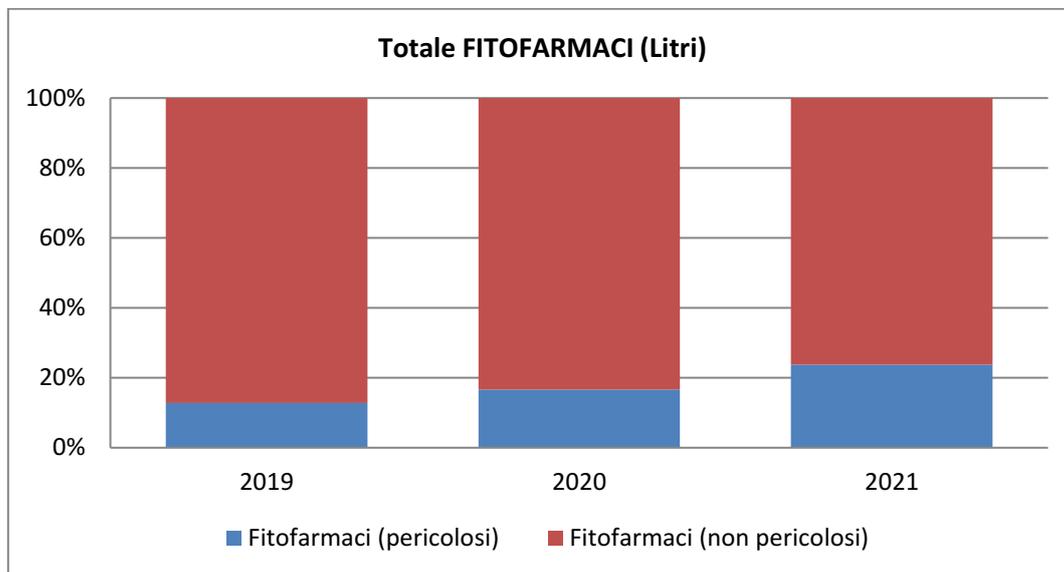


Figura 13

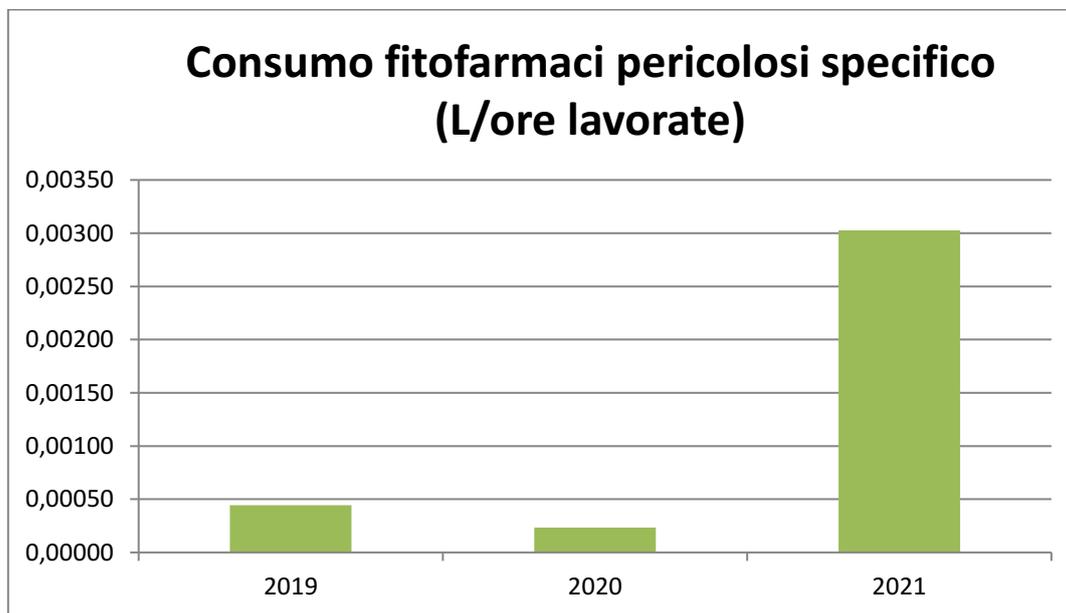


Figura 14

Per quanto concerne il consumo di fitofarmaci pericolosi vanno effettuate alcune precisazioni. Per definizione il fitofarmaco pericoloso è quello etichettato, ovvero riportante uno o più simboli di pericolo sull'etichetta e scheda di sicurezza. Anche semplici



Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

fertilizzanti, come il nitrato di calcio, sono sostanze etichettate come pericolose. Quindi i fitofarmaci pericolosi non sono solo quelli pericolosi per l'ambiente ma possono anche essere quelli etichettati come irritanti o tossici per l'uomo. Il calcolo sopra riportato più che del consumo è un indicatore preciso dell'acquisto, essendo calcolato a partire dalle bolle di acquisto dello stesso. Va tenuto conto quindi che per alcuni prodotti ci può essere anche uno stoccaggio superiore all'anno.

Per quanto concerne l'effettivo utilizzo va anche considerato che ciò avviene nel rispetto e secondo le indicazioni delle normative vigenti, che tengono conto oltre che delle regolamentazioni regionali anche dei particolari contesti d'uso (es. limitazioni importanti sussistono per l'effettuazione di trattamenti fitosanitari in aree frequentate come parchi pubblici e aree archeologiche).

Nonostante la sensibilità per l'uso alternativo di fitofarmaci non pericolosi impiegati, per ragioni anche di scorte di magazzino esaurite e in virtù della disponibilità di ulteriore area di stoccaggio su Tivoli per i cantieri romani e di un aumento complessivo dei cantieri di manutenzione del verde, si è registrato un aumento generale dei fitofarmaci impiegati.

Il rapporto tra consumo di fitofarmaci non pericolosi e fitofarmaci pericolosi resta comunque a vantaggio dei non pericolosi

## 11.2 Gestione Materiali e Sostanze Pericolose

In azienda le sostanze pericolose utilizzate sono strettamente connesse all'attività svolta. In dettaglio si tratta esclusivamente di fitofarmaci e di carburanti il cui consumo dipende dalle commesse (vedi sopra, voce specifica sui carburanti). Pur non potendo agire sul consumo assoluto, si è deciso che l'obiettivo da perseguire è l'incremento dei fitofarmaci non pericolosi rispetto a quelli classificati come pericolosi.

Per l'anno 2022 ci si è posti come obiettivo la prosecuzione della campagna di sostituzione dei fitofarmaci etichettati come pericolosi con fitofarmaci non pericolosi.

Sulle materie prime da agricoltura non è possibile porre degli obiettivi precisi annuali in quanto il consumo è variabile in base al numero e tipologia di commesse e alle scorte di magazzino.

## 12 Gestione dei Rifiuti

I rifiuti, classificati in base al Codice Europeo, vengono raccolti nelle aree specifiche (o contenitori specifici) presso il luogo di produzione, secondo le disposizioni temporali e quantitative disposte dalla normativa vigente.

L'azienda per le sue attività produce:

- rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi avviati a smaltimento;
- rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi avviati a recupero.

Di seguito si riportano i quantitativi in Kg prodotti presso i cantieri della Società nell'ultimo triennio:

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

	2019	2020	2021
<b>Rifiuti np (kg)</b>	3.111.427	352.350	264.133
<b>Rifiuti p (kg)</b>	0	25	70
<b>Totale rifiuti (kg)</b>	3.111.427	352.375	264.203
<b>Percentuale p/tot</b>	0,00%	0,71%	2,65%
<b>percentuale p/np</b>	0,00%	0,71%	2,65%
<b>N° dipendenti</b>	59	68	83
<b>Ore lavorate</b>	97350	112200	136950
<b>Produzione specifica Rifiuti Totali (Kg/ore lavorate)</b>	31,961	3,141	1,929
<b>Produzione specifica Rifiuti N.P. (Kg/ore lavorate)</b>	31,961	3,140	1,929
<b>Produzione specifica Rifiuti P. (Kg/ore lavorate)</b>	0,00000	0,00022	0,00051

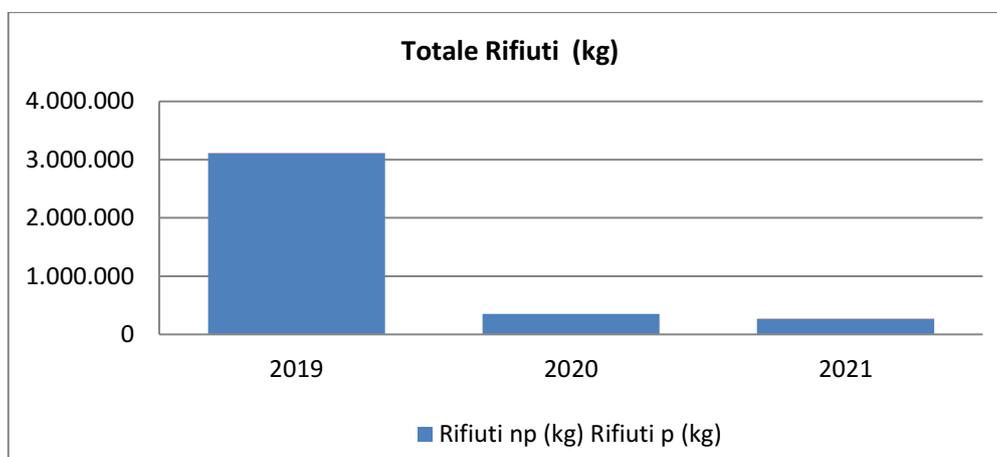


Figura 15



Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

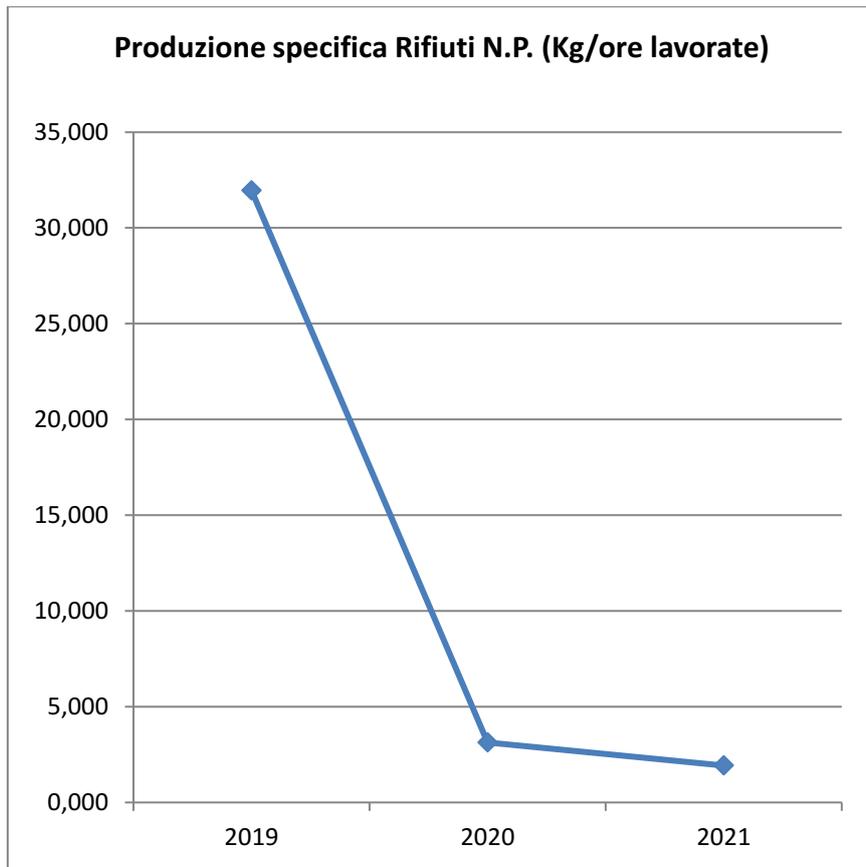


Figura 16

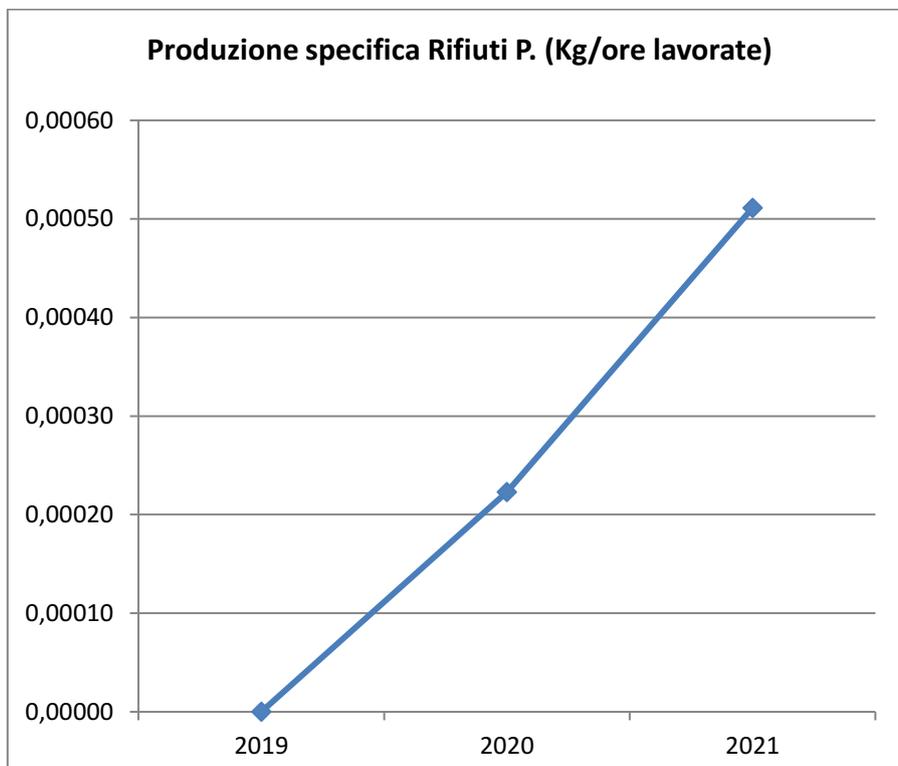


Figura 17

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx



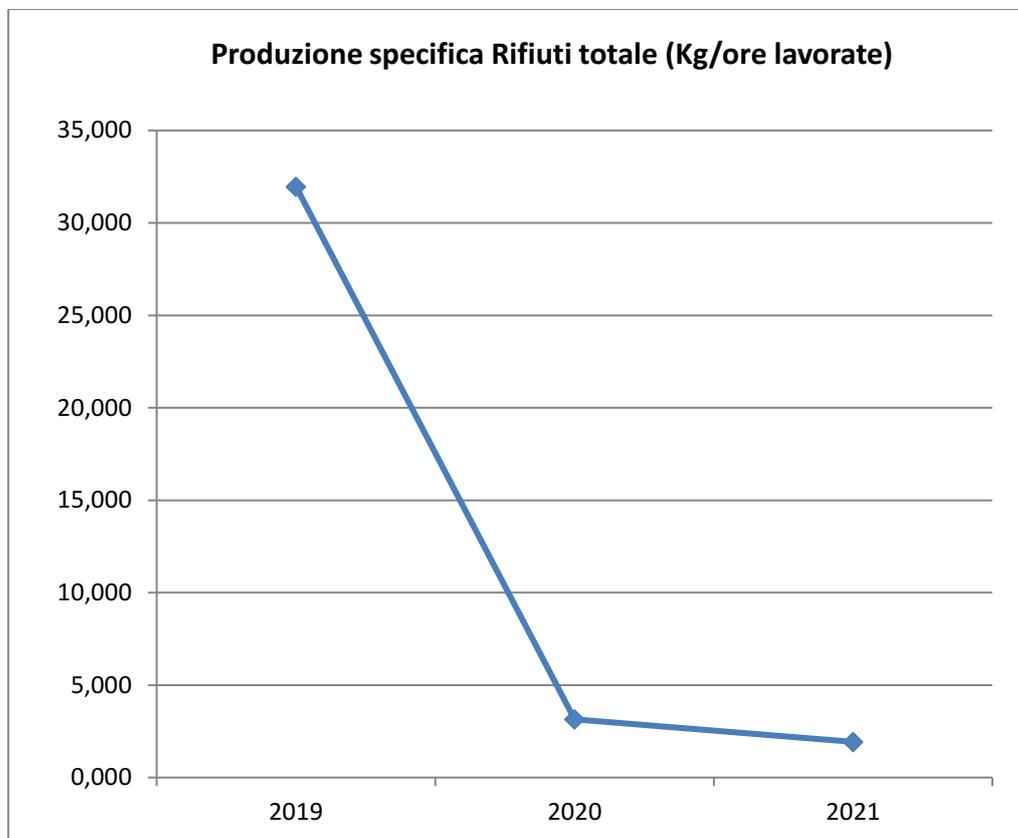


Figura 18

È osservabile che nell'ultimo anno risulta diminuita la produzione di rifiuti, questo in particolare per la cessazione di una commessa di produzione di rifiuti provenienti da un cantiere (realizzazione campo sportivo) che ha comportato lo smaltimento di ingenti quantità di terre e rocce.

La produzione specifica in Kg/ore lavorate di rifiuti pericolosi ha subito un andamento altalenante negli anni, con un aumento negli ultimi due anni dopo un valore nullo nel 2019. L'unica tipologia di rifiuto pericoloso prodotto consiste nello smaltimento di imballaggi contenenti residui di fitofarmaci pericolosi. Lo smaltimento di imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose è soggetto a dinamiche di smaltimenti periodici non essendoci grandi consumi degli stessi, stoccati in appositi bidoni in area di cantiere.

L'obiettivo che ci si pone per il 2022 è quello di spingere al massimo sull'acquisto di fitofarmaci non etichettati come pericolosi, al fine di avere una produzione del C.E.R. 150110\* prossima a zero, sensibilizzando anche le committenze alla scelta di molecole non pericolose e a interventi alternativi di lotta biologica.

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Per quanto riguarda la differenziazione tra rifiuti inviati a discarica e rifiuti avviati a recupero la situazione allo stato attuale è la seguente:

tipo	2018	2019	2020	2021
In Discarica/Smaltimento (kg)	9000	0	0	0
A Recupero (kg)	326095	3.111.427	352.375	264.203
Tot. complessivo (kg)	335095	3.111.427	352.375	264.203
% inviata a recupero	97%	100%	100%	100%

La percentuale di rifiuti inviati a recupero è legata oltre che a scelte volontarie di affidare un determinato rifiuti a impianti che operano il recupero dello stesso, anche alla tipologia di cantiere attivo e alle lavorazioni che sullo stesso vengono effettuate; per tale ragione non è un dato sul quale è possibile agire sempre in modo diretto. Si registra un incremento del 3% nel 2019 dei rifiuti inviati a operazioni di recupero rispetto a quelli destinati allo smaltimento e un trend in continuo aumento. Nel 2019, 2020 e 2021 tutti i rifiuti gestiti sono stati avviati ad operazioni di recupero.

La gestione di rifiuti, inoltre, è supportata dalla formazione erogata al personale vista la crescente consapevolezza dell'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti.

Presso i cantieri vengono allestite aree apposite per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti prodotti; a cura del capocantiere vengono avviati a recupero o allo smaltimento attraverso ditte allo scopo autorizzate.

Tutte le fasi inerenti la movimentazione dei rifiuti, dalla generazione al conferimento, sono svolte nel rispetto di regole interne che garantiscono la corretta applicazione della normativa vigente; le quantità prodotte vengono gestite in modo differenziato e sono annotate sui registri obbligatori.

Ad oggi, Euphorbia srl società benefit ha ottenuto l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell' art.212, comma 8, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per l' esercizio di raccolta e trasporto rifiuti non pericolosi e per i pericolosi in quantità non eccedente i 30 kg al giorno.

Ricevuta Iscrizione Albo Gest.Amb. NA-013636 dal 2.7.14.

Dall'anno 2016 ad oggi sono stati autorizzati diversi mezzi al trasporto rifiuti conto proprio. I rifiuti prodotti e non presenti nella suddetta autorizzazione vengono conferiti a ditte autorizzate secondo un iter che prevede preliminarmente all'accettazione dell'offerta economica, il rilascio a Euphorbia srl società benefit delle autorizzazioni al trasporto rifiuti da parte delle ditte di trasporto e delle autorizzazioni di impianto per gli impianti di smaltimento.

In linea con quanto previsto dalla legislazione vigente l'azienda si è dotata dei dispositivi USB per la gestione del SISTRI a cui ha iscritto la Sede Amministrativa come unità produttrice di rifiuti pericolosi e non. Con la dismissione del SISTRI l'azienda ha effettuato la restituzione dei dispositivi.

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Presso la sede di via Medina 40 (NA) e da Novembre 2021 di Via G. Verdi 18 si esegue la raccolta differenziata dei rifiuti che si generano all'interno (ad esempio: plastica, carta, etc.) negli appositi box debitamente identificati. Anche nella sede di Tivoli, a servizio dei cantieri di Roma, si esegue la differenziata.

Attenzione particolare è stata riservata allo stoccaggio di "Toner di stampanti esausti" per i quali è stato predisposto apposito box di raccolta ed un contratto per il recupero e smaltimento con ditta autorizzata (RIF. NON PERIC. = CER 080318)

## 13 Biodiversità

### 13.1 Biodiversità sede di Napoli

La sede amministrativa di Napoli è ubicata in un palazzo storico del centro collocato nel contesto urbano densamente abitato del centro città e ammontano a 100m<sup>2</sup>, pertanto l'indicatore in questione non risulta applicabile

### 13.2 Suolo e sottosuolo dei Cantieri

Per ogni cantiere viene effettuata una valutazione preliminare in relazione ad eventuali impatti dei lavori da svolgere sulle specie autoctone e sulla biodiversità. A cura del Direttore di Cantiere vengono applicate le misure di prevenzione necessarie per preservare le specie in questione.

Euphorbia srl società benefit partecipa con associazioni ambientaliste attive sul territorio di Napoli (es. Amici di Capodimonte Onlus, Retake Napoli, WAU Napoli, Pollici Verdi Scampia ecc...) nelle quali l'impresa ha fornito il proprio supporto in termini di risorse umane ed esperienza, per azioni di volontariato in tema ambientale (es. piantumazioni di alberature, pulizia aree verdi abbandonate).

## 14 Scarichi Idrici Sede Napoli

Gli scarichi idrici prodotti dalla Euphorbia s.r.l. società benefit provengono:

- dall'utilizzo dei servizi igienici.

Tali scarichi vengono conferiti alla rete di raccolta dei reflui urbani gestita dall'ABC

### 14.1 Scarichi idrici presso i cantieri

La gestione di tali scarichi è di competenza esclusiva del committente. Qualora dovessero essere prodotti rifiuti liquidi questi verranno gestiti come rifiuto.

## 15 Rumore esterno

### 15.1 Rumore esterno sede di Napoli

La sede di Napoli non prevede sorgenti di rumore connesse alle attività lavorative. Il sistema di condizionamento peraltro prevede delle unità esterne che però non

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

costituiscono un problema in quanto il rumore emesso dalle unità è ampiamente al di sotto dei 45 dB (come da libretto di istruzioni).

### **15.3 Valutazione previsionale dell'impatto acustico derivante dalle attività di cantiere**

Per il cantiere standard delle attività edili sono state considerate:

- le ordinarie attività (restauro, opere di finitura ecc)
- gli orari di lavoro (7.00-12.00; 13.00-16.00)
- i mezzi, le attrezzature necessarie ed i relativi tempi di utilizzo
- è stato stimato il livello equivalente totale Laeq confrontandolo con i valori limite della normativa nazionale o della zonizzazione comunale laddove è stata disposta.

Per il cantiere standard delle attività del verde sono state considerate:

- le ordinarie attività (diserbo, concimazioni, ecc)
- gli orari di lavoro (7.00-12.00; 13.00-16.00)
- i mezzi, le attrezzature necessarie ed i relativi tempi di utilizzo
- è stato stimato il livello equivalente totale Leq confrontandolo con i valori limite della normativa nazionale o della zonizzazione comunale laddove è stata disposta.

Al fine di ridurre il rumore in cantiere vengono adottare diverse misure:

- adeguata manutenzione dei mezzi e delle attrezzature
- sistemazione di barriere fonoassorbenti ai confini del cantiere nei casi ritenuti necessari dal direttore di cantiere
- programmazione dei lavori in modo da tenere conto di esigenze specifiche diverse da cantiere a cantiere

In ogni caso, prima di avviare l'attività del cantiere, a cura del direttore di cantiere viene effettuata una valutazione specifica sulle tipologie di macchine da utilizzare e sulle lavorazioni da effettuare, tenendo conto della zonizzazione acustica specifica dell'area e di eventuali prescrizioni del committente. Se ritenuto necessario dal direttore di cantiere viene realizzata, a cura di un tecnico abilitato, una valutazione di impatto acustico esterno ai sensi della legge 447/1995; nel caso in cui il livello di rumore esterno risulti superiore al livello previsto dal piano di zonizzazione, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L. 447/1995 il direttore del cantiere ha il compito di comunicare al sindaco i livelli equivalenti di rumore immessi e chiedere apposita deroga.

## **16 Gestione delle Emergenze Ambientali**

L'Azienda è dotata di un piano per la gestione delle emergenze ambientali per:

- Sede Amministrativa di Napoli
- Unità locale di Tivoli (RM) Strada di Paterno SNC
- Cantieri vari

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Detti P.E.A. definiscono i criteri comportamentali e le responsabilità del personale incaricate di fronteggiare le emergenze.

Le emergenze individuate possono verificarsi in condizioni operative presso i siti (unità locali) e presso i cantieri, di seguito si riportano le più usuali:

- emergenza incendio,
- emergenza sversamenti accidentali carburanti e fitofarmaci.

Ulteriori aspetti di emergenza sono trattati in maniera specifica nei Piani Ambientali redatti per i vari Cantieri.

Non risulta ancora rilevante ad oggi, in base alle attività svolte dall' Azienda, considerare la gestione dell' emergenze connesse all' utilizzo di Batterie per i mezzi elettrici.

## 17 PCB/PCT

All'interno dell'azienda non sono presenti trasformatori né altre apparecchiature che potrebbero contenere PCB/PCT.

## 18 Emissioni in atmosfera

Nell'azienda sono presenti solo impianti alimentati elettricamente e non impianti a gas. Sono presenti emissioni dovute ai gas di scarichi dei mezzi aziendali; per limitare l'impatto tutti i mezzi sono sottoposti a regolare manutenzione e revisione annuale con bollino blu del Comune di Napoli.

Emissioni diffuse possono derivare dai lavori di scavo (polvere); per mitigarne gli effetti vengono adottate misure preventive consistenti nell'innaffiamento delle aree e bagnatura pneumatici dei mezzi movimento terre.

### 18.1 Emissioni di CO2 equivalente da combustibili

Sulla base dei consumi di gasolio e benzina monitorati, è stato effettuato il calcolo della CO2 equivalente prodotta, come da formule di conversione ufficiali indicate dall'I.P.C.C. (Intergovernmental Panel on Climate Change). 1 litro di gasolio è, a temperatura ambiente (circa 20°C) 830 grammi. Considerando che un gasolio medio è formato dai idrocarburi alifatici con 15-18 atomi di Carbonio, allora una mole di "gasolio" produrrà 15 moli di CO2. Un litro di gasolio a peso molecolare medio di  $(15 \times 12) + 32$  (per gli Idrogeni) = 210 contiene quindi 4 Moli di "gasolio"  $(830/210)$ , che produrranno 60 molidi CO2.

*1 Litro gasolio= 60moli CO2*

Se la CO2 pesa  $12+(16 \times 2) = 44$  grammi, un litro di gasolio produrrà con buona approssimazione 2640 grammi di CO2. Il calcolo di seguito indicato è stato quindi ottenuto considerando che

*1 Litro gasolio = 2,64 Kg di CO2*

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Ragionando analogamente per la benzina risulta che

*1 Litro benzina = 2,38 Kg di CO2*

<b>CO2</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Totale (lt) gasolio	127.454	120.670	144.650	138.317
Totale (lt) benzina	9.754	9.230	7500	7245
Totale (Kg) CO2 da gasolio	336.479	318.569	381.876	365.157
Totale (Kg) CO2 da benzina	25.751	24.367	19.800	19.127
Totale (Kg) CO2 prodotti	362.229	342.936	401.676	384.284

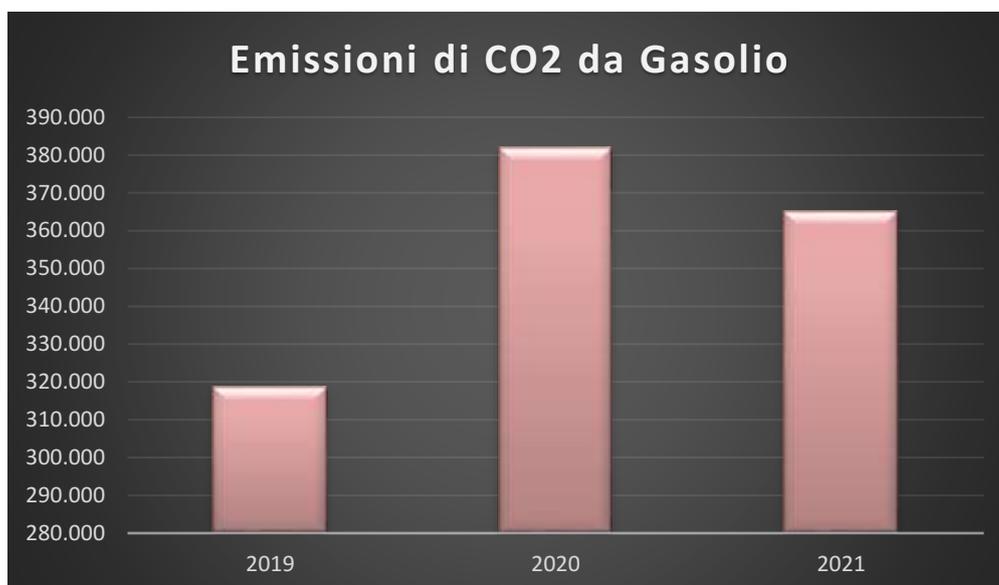


Figura 17

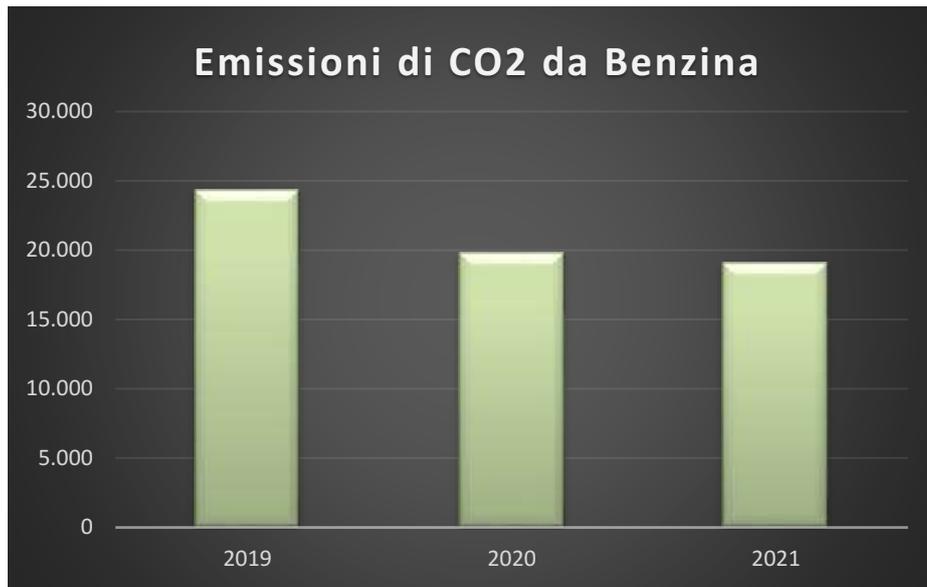


Figura 18

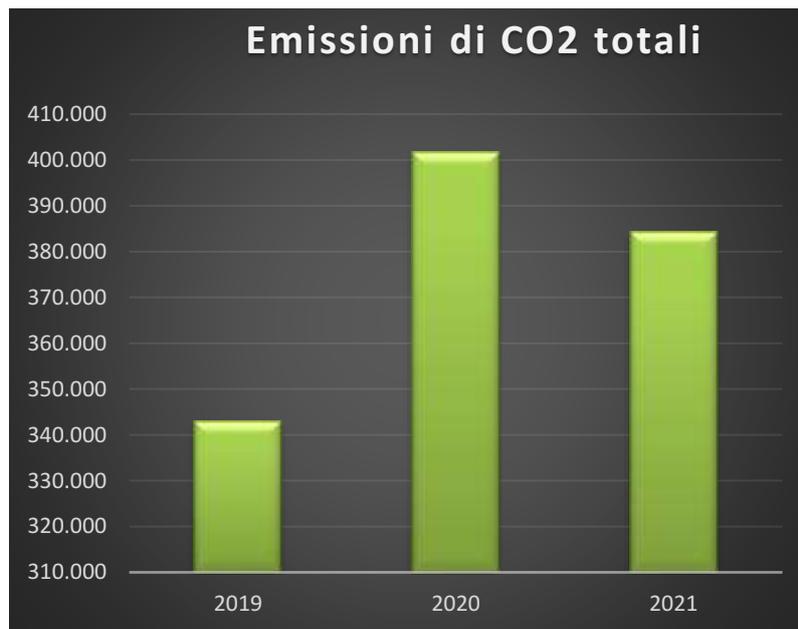


Figura 19



Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

## **18.2 Emissioni di CO2 equivalente da sedi e cantieri**

Dal 2019 al 2021 non si registrano fughe di GAS con effetto di CO<sub>2</sub>equivalente. L'ultima verifica effettuata è del 10/05/2021. Queste possono avvenire esclusivamente dall'impianto di condizionamento presente in sede. Come riportato al par. 8.2.1. per il presente Multisplit da 3,2Kg:

$$tCO_2eq = tGAS \times GWP = 0,0032t \times 2090 = 6,688 tCO_2 eq.$$

Dove il GWP dell'R410A è 2090

Viene annualmente effettuato il controllo da azienda specializzata relativamente alle fughe di GAS, con relativa dichiarazione FGAS annuale, che attesta che ad oggi non risultano fughe di GAS refrigeranti.

## **19 Materiali contenenti amianto**

Nell'azienda non sono presenti materiali e costruzioni in amianto. Qualora sui cantieri dovessero essere presenti dei manufatti in amianto sarà necessario adottare tutte le misure del caso nell'ambito del contratto affidato e nel rispetto delle disposizioni di legge L. 257/92, DM 06.09.94, D.lgs 257/2006.

## 20 Aspetti ambientali indiretti

Il regolamento EMAS prevede che l'Organizzazione registrata valuti anche i cosiddetti "aspetti ambientali indiretti", ovvero gli aspetti ambientali associati ad attività o situazioni che non sono sotto il proprio diretto controllo gestionale. La necessità della valutazione è tanto più pressante quanto più è intrinsecamente significativo l'aspetto in questione e quanto minore è l'influenza che l'Organizzazione può esercitare su di esso.

In conformità con il Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS III), la Euphorbia s' impegna a valutare il comportamento dei propri fornitori riguardo attività che non sono sotto il controllo gestionale totale.

Tra le categorie di fornitori sopra riportati, particolare importanza rivestono gli Appaltatori dei servizi di manutenzione elettrica, meccanica ed edile. Su di essi si esercita il controllo per verificare un comportamento adeguato e responsabile riguardo gli aspetti ambientali di loro pertinenza, e dalle valutazioni effettuate gli aspetti ambientali indiretti correlati alle loro attività sono risultati significativi.

Queste attività possono riguardare sia il sito principale sia i cantieri.

VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI ED IMPATTI INDIRETTI PER I FORNITORI		
Attività	Aspetti	Impatti
Fornitura di materiali per l'edilizia	Produzione di rifiuti (per imballo di materiale) Emissioni in atmosfera (per il trasporto)	Inquinamento da rifiuto Inquinamento atmosferico
Manutenzione di macchine ed attrezzature	Produzione di rifiuti	Inquinamento da rifiuto
Fornitura di Fitofarmaci	Emissioni in atmosfera (per il trasporto) Contaminazioni del suolo	Inquinamento atmosferico Possibili sversamenti durante il trasporto
Fornitura di materiali ausiliari per lavori del verde	Produzione di rifiuti (per imballo di materiale) Emissioni in atmosfera (per il trasporto)	Inquinamento da rifiuto Inquinamento atmosferico
Fornitura di piante	Emissioni in atmosfera (per il trasporto)	Inquinamento atmosferico

*Gli aspetti ambientali indiretti sono valutati in via preliminare attraverso un questionario informativo da inviare ai fornitori per tutte le attività che non sono svolte presso il sito o presso i cantieri dell'azienda.*

## 22 Il Programma Ambientale - Consuntivo e Nuovo Programma Ambientale

Sulla base della Politica Ambientale della Euphorbia e tenendo conto degli aspetti ambientali individuati come significativi, è stato predisposto un Programma Ambientale contenente gli obiettivi di miglioramento, gli interventi che si intende mettere in atto per il loro raggiungimento, le responsabilità definite per la loro attuazione e controllo, le risorse finanziarie dedicate e le scadenze.

### 22.1 Programma di miglioramento 2019-2021

Il programma 2019 - 2021 prevede interventi per un ammontare complessivo di circa 20.000 Euro. Di seguito il consuntivo al 2021

Obiettivi 2019 -2021	Modalità di raggiungimento	Anno di riferimento	Traguardo annuale	Responsabilità	Spesa Prevista	Valutazione traguardo
<b>Riduzione dei consumi di energia elettrica Sede di Napoli</b>	Utilizzazione di lampade a basso consumo e ad alta efficienza con installazione di timer crepuscolari; miglioramento dell'isolamento termico rinnovando gli infissi	2019	Rid. del 1% cons. specifico di EE	RSGA	€ 5000,00	Valore 2018: 0,730 [kwh/ore lavorate] Valore 2019: 0,545 [kwh/ore lavorate] Obiettivo conseguito: SI
riduzione del 6% del consumo specifico di energia elettrica [kwh/ore lavorate]		2020	Rid. del 2% cons. specifico di EE			Valore 2019: 0,545 [kwh/ore lavorate] Valore 2020: 0,622 [kwh/ore lavorate] Obb. Conseguito: NO
		2021	Rid. del 3% cons. specifico di EE			Valore 2020: 0,622 [kwh/ore lavorate] Valore 2020: 0,444 [kwh/ore lavorate] Conseguito: SI

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Obiettivi 2019 -2021	Modalità di raggiungimento	Anno di riferimento	Traguardo annuale	Responsabilità	Spesa Prevista	Valutazione traguardo
<b>Monitoraggio e Riduzione dei consumi di energia elettrica Sedi Secondarie e cantieri</b>  riduzione del 6% del consumo specifico di energia elettrica [kwh/ore lavorate]	Attività di formazione su buone pratiche per la riduzione dei consumi	2019	Rid. del 1% cons. specifico di EE	RSGA	€ 3000,00	L'obiettivo nel triennio 2016-2018 era posto sul vivaio di Villa Literno. L'obiettivo è stato raggiunto ma il sito è stato venduto nel 2019 Valore 2019: 0,222[kwh/ore lavorate]
		2020	Rid. del 2% cons. specifico di EE			Valore 2019: 0,222[kwh/ore lavorate]  Valore 2020: 0,124[kwh/ore lavorate]  Ob conseguito: SI
		2021	Rid. del 3% cons. specifico di EE			Valore 2020: 0,124[kwh/ore lavorate] Valore 2021: 0,083[kwh/ore lavorate] Ob. Conseguito: SI
Riduzione dei consumi di gasolio parco veicolare	Utilizzo di mezzi in leasing più vecchi con altri a minor consumo, attività di formazione su buone pratiche di guida, monitoraggio con periodicità elevata.	2019	Rid. del 3% cons. specifico di Gasolio	RSGA	€ 3000,00	Valore 2018: 0,117 [litri/Km percorsi] Valore 2019: 0,101 [litri/Km percorsi] Obiettivo Conseguito: SI
riduzione del 10% del consumo specifico di gasolio [litri/Km]		2020	Rid. del 3% cons. specifico di Gasolio			Valore 2019: 0,101 [litri/Km percorsi] Valore 2020: 0,069 Ob conseguito: SI

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx



Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Obiettivi 2019 -2021	Modalità di raggiungimento	Anno di riferimento	Traguardo annuale	Responsabilità	Spesa Prevista	Valutazione traguardo
		2021	Rid. del 4% cons. specifico di Gasolio			Valore 2020: 0,069 Valore 2021: 0,102 Ob conseguito: NO
Riduzione consumi di gasolio complessivi parco veicolare, macchine ed attrezzature agricole	Sostituzione di mezzi più vecchi con altri a minor consumo, attività di formazione su buone pratiche di guida, monitoraggio con periodicità elevata programma sostituzione delle macchine ed attrezzature agricole a motore con equivalenti attrezzature alimentate a batteria e a GPL	2019	Rid. del 3% cons. specifico di Gasolio	RSGA	€ 6.000,00	Valore 2018: 1,609 [litri/ore lavorate] Valore 2019: 1,529 [litri/ore lavorate] Obiettivo Conseguito: SI
		2020	Rid. del 3% cons. specifico di Gasolio			Valore 2019: 1,529 [litri/ore lavorate] Valore 2020: 1,452 [litri/ore lavorate] Obiettivo Conseguito: SI
		2021	Rid. del 4% cons. specifico di Gasolio			Valore 2020: 1,452 [litri/ore lavorate] Valore 2021: 1,380 [litri/ore lavorate] Obiettivo Conseguito: SI
Riduzione dei consumi di benzina	sostituzione di mezzi più vecchi con altri a minor consumo, attività di formazione su buone pratiche di guida, monitoraggio con periodicità elevata programma sostituzione di mezzi	2019	Rid. del 3% cons. specifico di Benzina	RSGA	€ 5.000,00	Valore 2018: 0,123[litri/ore lavorate]Valore 2019: 0,114[litri/ore lavorate] Ob conseguito: SI
riduzione del 10% del consumo specifico di benzina [litri/ore		2020	Rid. del 3% cons. specifico di Benzina			Valore 2019: 0,114[litri/ore lavorate] Valore 2020: 0,084[litri/ore lavorate]

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

## Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Obiettivi 2019 -2021	Modalità di raggiungimento	Anno di riferimento	Traguardo annuale	Responsabilità	Spesa Prevista	Valutazione traguardo
lavorate]	più vecchi con altri a minor consumo, attività di formazione su buone pratiche di guida, monitoraggio con periodicità elevata					Ob conseguito: SI
		2021	Rid. del 4% cons. specifico di Benzina			Valore 2020: 0,084[litri/or e lavorate] Valore 2021: 0,067[litri/or e lavorate] Ob conseguito: SI
Riduzione uso sostanze pericolose mediante sostituzione con altre non etichettate	sostituire le sostanze pericolose con altre non etichettate come pericolose	2019	Rid. del 3% sul totale	RSGA	5 giorni lavorativi/ anno per ricerche di mercato e formazione	Valore 2018: 0,183 [litri fit. peric./litri fit. non peric.] Valore 2019: 0,146 [litri fit. peric./litri fit. non peric.] Ob conseguito: SI
riduzione del 10% del consumo specifico di sostanze pericolose [litri/tot sostanze]		2020	Rid. del 3% sul totale			Valore 2019: 0,146 [litri fit. peric./litri fit. non peric.] Valore 2020: 0,200 [litri fit. peric./litri fit. non peric.] Ob conseguito: NO
		2021	Rid. del 4% sul totale			Valore 2020: 0,200 [litri fit. peric./litri fit. non peric.] [litri/tot] Valore 2021: 0,310 [litri fit. peric./litri fit. non peric.]

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Diversi obiettivi prefissati nel triennio 2019-2021 risultano essere stati raggiunti, nonostante la congiuntura economica sfavorevole. la presenza dell'evento pandemico può aver inciso relativamente ai mesi di Marzo e Aprile per gli uffici con l'interruzione dell'attività e consumi elettrici legati al solo funzionamento del server e dei PC da remoto. Per i cantieri non sussistono particolari alterazioni considerando che le attività di manutenzione del verde non hanno mai subito nessuno stop, anzi per ragioni sanitarie l'occupazione dei mezzi aziendali è stata dimezzata per cui in taluni casi è stato necessario incrementare il parco mezzi sui cantieri.

Sono stati eliminati degli obiettivi divenuti poco significativi , ed è stato aggiunto come obiettivo oltre quello di riduzione del consumo di gasolio anche quello di riduzione del consumo di benzina.

Gli obiettivi sul consumo di gasolio riguardano sia il parco veicolare in senso stretto, il cui indicatore è in litri/Km percorsi dai mezzi, in cui è possibile agire in termini di pratiche di buona guida, e sostituzione progressiva dei mezzi più vetusti a maggior consumo, che i consumi complessivi di gasolio il litri/h lavorate, che riguardano anche le forniture per le attrezzature agricole, in cui è possibile agire investendo su attrezzature elettriche e a GPL. Sono state allocate un maggior numero di risorse economiche, calcolate in termini di spesa diretta per parco mezzi e impianti e in termini di giorni lavorativi per la formazione al personale.

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

**22.1 Programma di miglioramento 2022 – 2024**

Il programma 2022 - 2024 prevede interventi per un ammontare complessivo di circa 20.000 Euro.

Obiettivi 2022 -2024	Modalità di raggiungimento	Anno di riferimento	Traguardo annuale	Responsabilità	Spesa Prevista	Valutazione traguardo
<b>Riduzione dei consumi di energia elettrica Sede di Napoli</b>	utilizzo di lampade a basso consumo ed alta efficienza dotate installazione di timer crepuscolari miglioramento dell'isolamento termico rinnovando gli infissi	2022	Rid. del 1% cons. specifico di EE	RSGA	€ 5000,00	
riduzione del 6% del consumo specifico di energia elettrica [kwh/ore lavorate]		2023	Rid. del 2% cons. specifico di EE			
		2024	Rid. del 3% cons. specifico di EE			
<b>Monitoraggio e Riduzione dei consumi di energia elettrica Sedi Secondarie e cantieri</b>		2022	Rid. del 1% cons. specifico di EE	RSGA	€ 3000,00	
riduzione del 6% del consumo specifico di energia elettrica [kwh/ore lavorate]		2023	Rid. del 2% cons. specifico di EE			
		2024	Rid. del 3% cons. specifico di EE			

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Riduzione 10% consumi di gasolio complessivi parco veicolare, macchine ed attrezzatur e agricole [litri/ore lavorate]	Sostituzione di mezzi più vecchi con altri a minor consumo, attività di formazione su buone pratiche di guida, monitoraggio con periodicità elevata programma sostituzione delle macchine ed attrezzature agricole a motore con equivalenti attrezzature alimentate a batteria e a GPL	2022	Rid. del 3% cons. specifico di Gasolio	RSGA	€ 6.000,00	
		2023	Rid. del 3% cons. specifico di Gasolio			
		2024	Rid. del 4% cons. specifico di Gasolio			
Riduzione dei consumi di benzina	sostituzione di mezzi più vecchi con altri a minor consumo, attività di formazione su buone pratiche di guida, monitoraggio con periodicità elevata programma sostituzione di mezzi più vecchi con altri a minor consumo, attività di formazione su buone pratiche di guida, monitoraggio con periodicità elevata	2020	Rid. del 3% cons. specifico di Benzina		€ 5000,00	
riduzione del 10% del consumo specifico di benzina [litri/ore lavorate]		2021	Rid. del 3% cons. specifico di Benzina	RSGA		
		2022	Rid. del 4% cons. specifico di Benzina			
Riduzione uso sostanze pericolose mediante sostituzione con altre non etichettate	sostituire le sostanze pericolose con altre non etichettate come pericolose formazione sulle buone pratiche di uso dei fitofarmaci, incremento formazione per acquisizione nuovi operatori dotati di patentini fitofarmaci	2020	Rid. del 3 % sul totale	RSGA	5 giorni lavorativi/a nno per ricerche di mercato e formazione	
riduzione del 10% del consumo [litri/totale sostanze ]		2021	Rid. del 3 % sul totale			
		2022	Rid. del 4% sul totale			

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx



## 23 Il Sistema di Gestione Ambientale

L'organizzazione del Sistema di Gestione Ambientale:

Affidata ad una struttura organizzativa dedicata all'ambiente e avente la responsabilità di mantenere in efficienza il Sistema di Gestione Ambientale

L'azienda, certificata anche secondo lo standard ISO 14001:2015. Per quanto concerne l'Analisi del Contesto e del Rischio e la valutazione rischi e opportunità, si rimanda alle procedure di riferimento

P.03.02.015 Analisi del Contesto e del Rischio

All.01 P.03.02.05 Analisi dei Rischi Ambientali Euphorbia

Di seguito si riportano le risultanze

**EUPHORBIA SRL SOCIETÀ BENEFIT ANALISI DEI RISCHI CONFORMITA' NORMATIVA**

Condizioni Ambientali	Aspetti Ambientali e Normativi Connessi	Obblighi di Conformità Applicabili in Azienda	Aspetti Ambientali Significativi Connessi e Condizione di Significatività	Contesto			Rischio Violazione Normativa				Opportunità			MIGLIORAMENTO ATTESO / OBIETTIVO ANNO 2021	
				Area / Processo	Conseguenze	Misure in essere	P	C	I.RA	LR	MISURE DI MIGLIORAMENTO DA ADOTTARE	FUNZIONI	DURATA / TERMINE		COSTO
Atmosfera	Emissioni in Atmosfera	Autocarri ed auto Superiori ad Euro 2		Produzione / trasporto	Sanzioni / Blocco trasporto	Presenti tutti mezzi sup Euro 2. Acquisto di nuovi mezzi nell'arco dell'anno in corso	2	2	4	2	Investimenti su mezzi ad alte prestazioni ambientali	DT - RGS		NQ	2
	Gas Fluorurati	Dichiarazione FGAS annuale	NA	NA	NA	Contratto di controllo fughe annuale con ditta esterna abilitata FGAS	2	2	4	2	Scadenziario	DT - RGS	31/12/2021	NA	2
	Gas Effetto Serra	NA		NA	NA	NA	1	1	1	0	NA	NA	31/12/2021	NA	NA
	Campi Elettromagnetici	NA	ANORMALI / EMERGENZA	Cantieri	Salute dei dipendenti	Valutazione sui cantieri	1	1	1	0	Eeguire le misure su eventuali cantieri	RGS - Dir	31/12/2021	NA	NA
Acque	Scarico Acque Reflue Civili	NA		Uffici Amministrativi	Eccessivo consumo risorse	Procedura di Controllo Pagamento fatture	1	2	2	1	Controllo e formazione del personale	RGS - Impiegati	31/12/2021	€ 300,00	1
	Scarichi Idrici Specifici ed industriali	NA		NA	NA	NA	1	1	1	0		NA	NA	NA	NA
	Scarico Acque Meteoriche	NA	ANORMALI / EMERGENZA	Cantiere	Inquinamento falde acquifere	Valutazione sui cantieri	1	1	1	0	Controllo e formazione del personale	Operatori - RGS	31/12/2021	€ 300,00	1
Suolo e Sottosuolo	Rilasci Accidentali sul Terreno	Sanzioni per inquinamento accidentale suolo		Produzione	Inquinamento	Procedura - 8.0 e formazione	2	2	4	2	Controllo e formazione del personale - Dotazioni Kit assorbimento su tutti i mezzi e cantieri	Operatori - RGS	31/12/2021	€ 300,00	2

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

	Rilascio Sostanze Pericolose	Sanzioni per inquinamento accidentale suolo		Produzione	Inquinamento	Procedura - 8.0 e formazione	2	3	6	3	Controllo e formazione del personale - Dotazioni Kit assorbimento su tutti i mezzi e cantieri	Operatori - RGS	31/12/2021	€ 300,00	3
Vegatezione, Flora, Fauna	Produzione Rifiuti Speciali	Smaltimento annuale od ogni 10 m <sup>3</sup>	NORMALI / ANORMALI / EMERGENZA	Produzione / manutenzione	Sanzioni / inquinamento	Contratto con ditta esterna / Procedura di controllo	2	2	4	2	Controllo e formazione del personale	Operatori - RGS	31/12/2021	€ 300,00	2
	Produzione Rifiuti Pericolosi	Analisi Preliminari anche su codici CER a specchio - Smaltimento annuale od ogni 10 m <sup>3</sup>	NORMALI / ANORMALI / EMERGENZA	Produzione / manutenzione	Sanzioni / inquinamento	Contratto con ditta esterna / Procedura di controllo	2	3	6	3	Controllo e formazione del personale	Operatori - RGS	31/12/2021	€ 300,00	3
Patrimonio, Cultura e Paesaggio	Stoccaggio Rifiuti	Deposito Temporaneo rifiuti D.Lgs. 152/2006, art. 184. Delimitazione, differenziazione, impermeabilizzazione rispetto al suolo	NORMALI / ANORMALI / EMERGENZA	Produzione Rifiuti	Sanzioni / inquinamento	Area cementata / Procedura di controllo ispezioni interne volumi e differenziazione	1	2	2	1	Controllo delle aree	DT - RGS	31/12/2021	€ -	1
	Documentazione Amministrativa Rifiuti	Presenza e corretta compilazione Registri C/S Rifiuti - Presenza autorizzazioni trasporto e smaltimento - Redazione Annuale MUD	NORMALI / ANORMALI / EMERGENZA	Produzione Rifiuti - Trasporto - Smaltimento	Sanzioni / inquinamento	Verifiche periodiche documentali Produttore, Trasportatore, Impianti di destino, scadenziari MUD	2	2	4	2	Controllo e formazione del personale addetto	DT - RGS	31/12/2021		2
	Abusi Edilizi ed Ambientali	Autorizzazioni Edili	EMERGENZA	Uffici Amministrativi	Sanzioni penali / blocco attività	Uffici Autorizzati	1	2	2	1	NA	DT	NA	NA	NA
	Deturpamento Ambientale	Vincoli Paesaggistici	NORMALI / ANORMALI / EMERGENZA	Uffici Amministrativi	Sanzioni penali / blocco attività	Non presenti aree a vincolo	1	3	3	2	Controllo e formazione del personale	Operatori - RGS	31/12/2021	€ 300,00	1
Uomo e sue condizioni di vita	Produzione Nettezza Urbana ed Assimilabili	Corrispondere la TARSU		Uffici Amministrativi	Sanzioni amministrative	Raccolta Differenziata / Formazione	1	2	2	1	Controllo e formazione del personale	RGS - Impiegati	31/12/2021	€ 300,00	1
	Prevenzione Incendi	Presenza estintori	NORMALI / ANORMALI / EMERGENZA	Uffici Amministrativi / Cantieri	Incendi / sanzioni	manutenzione estentori / Procedura / Formazione	1	3	3	2	investire capitali per la manutenzione e tenere sottocontrollo le scadenze	DT - RGS	31/12/2021	€ 500,00	1



Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

	Disciplina grandi rischi	NA		NA	NA	NA	1	1	1	0	NA	NA	NA	NA	NA
Fattori di Interferenza	Consumo Energia Elettrica	Contratto con Ente gestore	NORMALI / ANORMALI / EMERGENZA	Uffici Amministrativi	Eccessivo consumo risorse	Procedura di Controllo / Formazione	3	2	6	3	Diminuire i consumi formazione	Operatori - RGS	31/12/2021	€ 300,00	3
	Prelievi di Energia Reattiva / Energia Attiva	NA	NA		NA	Procedura di controllo	1	1	1	0	procedura di controllo	RGS - DT	NA	NA	NA
	valutazione Cosfi Energia Reattiva	NA	NA		NA	NA	1	1	1	0	rifasamento impainto	RGS -DT	NA	NA	NA
	Consumi Idrici	Contratto con Ente gestore		Uffici Amministrativi	Eccessivo consumo risorse	Procedura di Controllo / Formazione	1	2	2	1	Diminuire i consumi formazione	Operatori - RGS	31/12/2021	€ 300,00	1
	Consumi Gasolio	Auto Superiori ad Euro 2	NORMALI / ANORMALI / EMERGENZA	Cantieri	Eccessivo consumo risorse	Procedura di Controllo / Formazione	3	3	9	4	Diminuire i consumi	Operatori - RGS	31/12/2021	€ 300,00	5
	Generazione Rumore esterno	Attività in deroga	NORMALI / ANORMALI / EMERGENZA	Uffici / Cantieri	Sanzioni	Valutazione Triennale Uffici / Cantieri	2	2	4	2	Continuare ad eseguire i controlli	DT - RGS	31/12/2021	€ 700,00	2
	Vibrazioni	NA	ANORMALI / EMERGENZA	NA	NA	NA	1	1	1	0	NA	NA	NA	NA	NA
	Radiazioni	NA		NA	NA	NA	1	1	1	0	NA	NA	NA	NA	NA
	Generazione Odori	NA		NA	NA	Non presenti attività che generano odori	1	1	1	0	NA	NA	NA	NA	NA
	Amianto	NA	ANORMALI / EMERGENZA	NA	Sanzioni penali e amministrative / blocco attività	Non presenti attività con Amianto. In caso di consegna aree di cantiere in cui è rinvenuto amianto, attivazione procedura di bonifica da parte di aziende autorizzate in regime bonifica amianto cat. 10A/10B albo gestori rifiuti	1	2	2	1	Controllo preventivo di tutte le autorizzazioni ditte abilitate smaltimento amianto - Controllo Piano di Lavoro amianto	NA	NA	NA	1
Aspetti Ambientali Indiretti	Trasporto rifiuti da parte di terzi	Controllo autorizzazione	NORMALI / ANORMALI / EMERGENZA	Deposito	Sanzioni penali e amministrative / blocco attività	Presente contratto con ditta specializzata / Procedura di Controllo	2	4	8	3	Controllo e formazione del personale	RGS - RA	31/12/2021	€ -	5
	Trasporto prodotti acquistati	Eventuale necessità ADR	EMERGENZA	Deposito	Responsabilità verso terzi	Non presenti materiali che necessitano di trasporto con ADR	1	2	2	1	Controllo fornitori. Verifica I.T.P fornitore	RGS - RA	31/12/2021	€ -	1



Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

	Produzione rifiuti manutentori	Smaltimento Rifiuto	NORMALI / ANORMALI / EMERGENZA	manutenzioni esterne / officina	Sanzioni penali / blocco attività	Presente contratto con ditta specializzata / Controllo	2	3	6	3	Controllo fornitori. Verifica I.T.P fornitore	RGS - RA	31/12/2021	€	-	3
	Produzione rifiuti subfornitori	Smaltimento Rifiuto	NORMALI / ANORMALI / EMERGENZA	Produzione	Sanzioni penali / blocco attività	Presente contratto con ditta specializzata / Controllo	2	3	6	3	Controllo e formazione del personale	RGS - RA - DT	31/12/2021	€	-	3



## EUPHORBIA

Il Controllo operativo e le attività di sorveglianza:

Attraverso la predisposizione di modalità e strumenti per assicurare che ciascuno svolga i compiti assegnati nella gestione degli Aspetti Ambientali

La documentazione del Sistema di Gestione Ambientale

Grazie alla introduzione e corretta applicazione del Manuale del Sistema di Gestione Ambientale, delle Procedure, delle Istruzioni Operative, delle RegISTRAZIONI

L'attività di auditing ed il riesame della direzione

Il ruolo fondamentale della sistematica verifica dell'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale, funzionale all'individuazione di punti di forza e debolezza del sistema, sulla base dei quali ridefinire obiettivi ed interventi per il perseguimento delle opportunità di miglioramento

L'informazione e la formazione del personale

Di particolare importanza il coinvolgimento diretto e nella responsabilizzazione di tutto il personale, a tutti i livelli aziendali

I rapporti con fornitori, in speciale modo gli appaltatori e le imprese esterne presenti sul sito.

Nella considerazione degli aspetti ambientali e di sicurezza connessi al rapporto con fornitori, appaltatori e imprese esterne che operano nel sito

La comunicazione con l'esterno

Nella definizione delle modalità attraverso le quali l'azienda garantisce il dialogo, l'apertura e la trasparenza verso l'esterno

La Dichiarazione Ambientale della Euphorbia è infatti consultabile dal pubblico grazie all'inserimento della stessa sul sito web

I principali ruoli e responsabilità in campo ambientale riguardano le seguenti funzioni:

- *La Direzione*
- *Il Rappresentante della Direzione e Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale*
- *Responsabile Esecuzione lavori*
- *Responsabile della Progettazione*

### **23.1 La documentazione del Sistema di Gestione Ambientale**

Il Sistema di Gestione Ambientale si compone anche di una serie di documenti che costituiscono strumenti di lavoro quotidiani. L'emissione, la diffusione e l'uso della documentazione avvengono in maniera controllata. Oltre alla Politica e al Programma Ambientale, sono documenti del Sistema di Gestione Ambientale:

- *Analisi ambientale iniziale*
- *Manuale ambientale*

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

- *Procedure ed istruzioni di lavoro*
- *registrazioni*

### **23.2 L'attività di auditing e il riesame della Direzione**

Al fine di migliorare il controllo di gestione delle prassi che possono avere un impatto sull'ambiente, tutte le attività devono essere sottoposte sotto il profilo ambientale, in maniera sistematica e periodica, a verifiche ispettive (audit ambientali).

L'audit ha l'obiettivo di:

- valutare la validità del Sistema di Gestione Ambientale nell'applicazione della Politica Ambientale dell'azienda;
- accertare la conformità delle attività di gestione ambientale al Programma Ambientale e la relativa efficacia di applicazione, compresa l'osservanza delle disposizioni regolamentari.

Gli audit sono programmati per l'intero ciclo della registrazione EMAS secondo criteri che tengono conto sia delle criticità sia dell'importanza delle varie aree e dei vari aspetti ambientali.

Gli audit sono effettuati da personale indipendente rispetto alle attività soggette ad audit e sono pianificati in dettaglio.

Gli audit interni vengono effettuati utilizzando specifiche check-list.

I risultati dell'audit sono sottoposti all'attenzione della Direzione per il periodico riesame del SGA.

### **23.3 Controllo operativo e sorveglianza**

La Euphorbia ha predisposto strumenti gestionali che consentono di mantenere aggiornate le informazioni sugli aspetti ambientali derivanti dalle attività svolte e sotto controllo i loro impatti. La pianificazione e il controllo delle funzioni, delle attività e dei processi avviene attraverso:

la programmazione delle attività di manutenzione e delle ispezioni necessarie per assicurare l'efficienza del processo sotto il profilo ambientale;  
le norme, le procedure e le istruzioni operative definite per l'esecuzione delle operazioni;  
il monitoraggio e il controllo delle caratteristiche pertinenti del processo (misurazioni, determinazione quantitativa degli scarichi, dei rifiuti, dei materiali utilizzati, ecc.);  
la definizione dei criteri di efficienza ambientale.

La conformità delle azioni alle esigenze stabilite dalla Politica e dal Programma Ambientale, nonché quella ai requisiti stabiliti per l'attuazione e il funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale sono oggetto di sorveglianza sistematica, al fine di individuare eventuali punti critici o margini di miglioramento del sistema e definire adeguate azioni correttive e preventive.

Le modalità di misurazione e monitoraggio sono descritte nelle -Schede Monitoraggio Ambientale- dove per fasi di lavoro e relativi specifici aspetti ambientali individuati viene riportato l'impatto ambientale e la significatività di quest'ultimo, quindi di conseguenza la periodicità dell'azione di sorveglianza da monitorare.

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Il RGS periodicamente valuta la loro adeguatezza, efficacia ed efficienza in relazione agli aspetti i significativi.

Il Registro 2020 – Piano 2021 Monitoraggio Ambientale, riporta:

- Cantiere/Sede dove si svolge l' attività da monitorare;
- L' attività aziendale Cantiere/Commessa interessata e/o l'aspetto ambientale;
- L' Aspetto/Impatto scaturito dall' attività monitorata;
- La data in cui è stata effettuata l'attività di monitoraggio;
- L'esito dell'attività: conforme o non conforme;
- Eventuali note.

Il Responsabile della Sorveglianza provvederà:

- ad effettuare l'attività di monitoraggio secondo le modalità e frequenza indicate nel registro di sorveglianza e a registrarle sullo stesso.
- stilare il piano di sorveglianza per l'attività considerata.

Tale piano è archiviato dal RSGA per un periodo di almeno di 3 anni.

I risultati delle attività di monitoraggio e misurazione, quando necessario, vengono elaborati in specifici report e comunicati al RSGA/RSGSS e tutti agli altri Responsabili di Funzione/Area, con modalità e tempi definiti nelle singole Procedure di Controllo Operativo o nei Registri di Monitoraggio e Misurazione. Tale diffusione dei dati ha lo scopo di diffondere i risultati delle performance in azienda e di permettere il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e traguardi stabiliti.

#### **23.4 Rapporti con fornitori, appaltatori e imprese esterne presenti nel sito**

L'Azienda ha attivato una procedura che definisce le misure da adottare per assicurare che i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori siano informati sulla Politica e sugli obiettivi ambientali del sito, e vi si conformino, secondo le esigenze stabilite dal Sistema di Gestione Ambientale. La procedura include, inoltre, le azioni volte a conoscere la prassi ambientale adottata in proprio da fornitori ed appaltatori.

La selezione delle Aziende avviene non solo sulla base di valutazioni economiche o tecniche, ma anche tenendo conto delle caratteristiche rilevanti ai fini ambientali, quali, ad esempio, il possesso di una eventuale certificazione ambientale.

I fornitori sono suddivisi secondo le seguenti attività:

a) Servizi di trasporto

Tali servizi vengono svolte da Ditte approvate e verificate periodicamente. Le attività principali riguardano trasporti di prodotti finiti, materie prime e beni complementari. Questi attività possono riguardare sia il sito principale sia i cantieri.

b) Movimentazione, trattamento e smaltimento dei rifiuti

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Nella gestione dei rifiuti, ci si pone l'obiettivo di privilegiare il recupero piuttosto che lo smaltimento in discarica. Alle Ditte terze operanti in stabilimento viene svolta attività di sensibilizzazione e formazione. Le attività da esse svolte sono oggetto di controlli e ispezioni sul campo. E' prevista la verifica formale delle autorizzazioni in base alle quali le Ditte operano per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, nonché controlli sistematici delle targhe degli automezzi utilizzati per il trasporto.

Questi attività possono riguardare sia il sito principale sia i cantieri.

c) Appaltatori di servizi di manutenzione elettrica, meccanica ed edile.

Gli obblighi e le modalità operative specifiche da adottare ai fini della sicurezza sul lavoro e della salvaguardia ambientale sono inseriti come clausole specifiche nei contratti d'appalto. Le eventuali inosservanze accertate e comportamenti ambientalmente non rispondenti comportano la possibile esclusione del soggetto. Tali aspetti ambientali indiretti sono stati valutati significativi e vengono gestiti secondo procedure di controllo operativo. Questi attività possono riguardare sia il sito principale sia i cantieri.

d) Fornitura di servizi di consulenza ambientale

Tali servizi sono richiesti a soggetti specificamente accreditati per l'attività di monitoraggio ambientale, per le indagini strumentali, per le perizie e relazioni aventi caratteristiche di studi. Questi attività possono riguardare sia il sito principale sia i cantieri.

A tale categoria appartengono ad esempio i laboratori che svolgono analisi, indagini strumentali, monitoraggi ambientali, ecc. e consulenti qualificati per l'effettuazione di perizie tecniche. A riguardo particolare importanza rivestono le attività di taratura della strumentazione, metodi applicati, qualifiche del personale preposto ai rilievi.

e) Fornitura di materiali

Tali servizi sono richiesti a soggetti qualificati.

Questi attività possono riguardare sia il sito principale sia i cantieri.

### **23.5 La comunicazione**

La Euphorbia ha stabilito adeguate modalità per ricevere, registrare, valutare e rispondere alle sollecitazioni, ai suggerimenti e alle istanze provenienti sia dall'interno, che dagli interlocutori esterni. Le parte interessate possono avanza qualsiasi richiesta mediante indirizzi di posta elettronica disponibili sul sito web <http://www.euphorbiasrl.it/>

### **23.6 Principali norme cogenti gestite**

Come da Allegato 1 alla P03.03 "Gestione delle prescrizioni cogenti".

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

L. 26 Febbraio 2021, n. 21

<b>AGGIORNAMENTO NORMATIVA AMBIENTALE 2021</b>	
<b>Legge 26 febbraio 2021, n. 21.</b>	<b>Legge di conversione del D.L. Milleproroghe, quali novità ambientali?</b>
<b>D.L. 41/2021</b>	<b>Nuove disposizioni su Tari e rifiuti urbani.</b>
<b>L. 22 Aprile 2021, n. 53</b>	<b>Legge di delegazione europea 2019-2020, novità per plastica ed energia</b>
<b>D.M. 12 Maggio 2021</b>	<b>Mobility manager, nuovi obblighi per le imprese!</b>
<b>L. 21 Maggio 2021, n. 69</b>	<b>Legge di conversione del D.L. Sostegni: le novità che interessano l'ambiente</b>
<b>D.L. 31 Maggio 2021, n. 77</b>	<b>D.L. Semplificazioni, in vigore novità su VIA, EoW e rifiuti</b>
<b>L. 29 Luglio 2021, n. 108</b>	<b>Legge di conversione DL Semplificazioni, quali novità?</b>
<b>D.P.C.M. 27 Agosto 2021</b>	<b>Piano di emergenza esterno, nuove regole per impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti</b>
<b>D.L. 8 Settembre 2021, n. 120</b>	<b>Emergenza incendi boschivi, emanato il Decreto-legge 120/2021</b>
<b>D.P.C.M. 27 Agosto 2021</b>	<b>Piano di emergenza esterno, nuove regole per impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti</b>
<b>D.L. 8 Settembre 2021, n. 120</b>	<b>Emergenza incendi boschivi, emanato il Decreto-legge 120/2021</b>
<b>D.L. 6 Novembre 2021, n. 152</b>	<b>Attuazione del PNRR, in vigore il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152</b>
<b>D.L.vo 8 Novembre 2021, n. 196</b>	<b>Direttiva SUP, emanato il decreto di recepimento</b>
<b>L. 8 Novembre 2021, n. 155</b>	<b>Legge di conversione "D.L. incendi boschivi"</b>
<b>D.P.C.M. 17 Dicembre 2021</b>	<b>Nuovo MUD 2022</b>
<b>L. 23 Dicembre 2021, n. n. 238</b>	<b>Legge europea 2019-2020 e ambiente</b>
<b>L. 29 Dicembre 2021, n. 233</b>	<b>Attuazione del PNRR, pubblicata la legge di conversione</b>

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

L. 30 Dicembre 2021, n. 234	Legge di Bilancio 2022 e ambiente, quali novità?
D.L. 30 Dicembre 2021, n. 228	"Milleproroghe", novità su etichettatura imballaggi e sorveglianza radiometrica

d.lgs. 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", pubblicato nella G.U. dell'11 settembre;

d.lgs. 3 settembre 2020, n. 118, recante "Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche", pubblicato nella G.U. del 12 settembre;

d.lgs. 3 settembre 2020, n. 119, recante "Attuazione dell'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, pubblicato nella G.U. del 12 settembre;

d.lgs. 3 settembre 2020, n. 121, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", pubblicato nella G.U. del 14 settembre;

#### C.A.M. Criteri Ambientali Minimi.

DM 11 ottobre 2017. Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici

DM 13 dicembre 2013. Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione

DM 8 maggio 2012. Acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada. Decreto correttivo (DM 30 novembre 2012, in G.U. n. 290 del 13 dicembre 2012)

DM 24 maggio 2012. Affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene ( in G.U. n. 142 del 20 giugno 2012)

DECRETO 5 febbraio 2015. Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano.

DM 7 marzo 2012 Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento ( in G.U. n.74 del 28 marzo 2012)

#### Certificazioni di Sistema Ambientale

Regolamento Commissione UE 2018/2026 UE

Società ed enti registrati EMAS – Modifica alla certificazione ambientale di cui all'allegato IV del regolamento EMAS 1221/2009/CE

Nuova edizione 2015 della norma ISO 14001 "Environmental management systems – Requirements with guidance for use" che sostituisce la ISO 14001:2004.

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx



Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Tutela Ambientale

**D.M. 26 novembre 2018. Siti e criteri per l'esecuzione del monitoraggio degli impatti dell'inquinamento atmosferico sugli ecosistemi**

**D.L. 14 dicembre 2018, n. 135**

**Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione (abolizione SISTRI)**

**D.M. 26 novembre 2018**

**Siti e criteri per l'esecuzione del monitoraggio degli impatti dell'inquinamento atmosferico sugli ecosistemi**

**D.M. 28 marzo 2018, n. 69**

**Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.**

**D.P.C.M. 28 dicembre 2017**

**Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2018**

**D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120**

**Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.**

**Reg. 8 giugno 2017, n. 997**

**Regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio dell'8 giugno 2017 che modifica l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la caratteristica di pericolo HP 14 «Ecotossico»**

**D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31**

**Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata**

**D.M. 29 dicembre 2016, n. 266**

**Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell'articolo 180, comma 1-octies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come introdotto dall'articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221**

**D.M. 13 ottobre 2016, n. 264**

**Regolamento recante criteri indicativi per agevolare la dimostrazione della sussistenza dei requisiti per la qualifica dei residui di produzione come sottoprodotti e non come rifiuti.**

**D.M. 15 luglio 2016**

**Modifiche dell'allegato 1 alla parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, in attuazione della direttiva 2014/101/UE della Commissione del 30 ottobre 2014 che modifica la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque**

**D.M. 30 marzo 2016, n. 78**

**Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'articolo 188-bis, comma 4-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152**

**L. 28 dicembre 2015, n. 221**

**Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali**

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

**D.L. 4 luglio 2015, n. 92**

**D.M. 24 giugno 2015**

**Modifica del decreto 27 settembre 2010, relativo alla definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica**

**L. 22 maggio 2015, n. 68**

**Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente.**

**D.L.vo 4 luglio 2014, n. 102**

**Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE**

**D.M. 3 giugno 2014, n. 120**

**Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali.**

**D.M. 22 aprile 2014**

**Attuazione della direttiva 2013/2/UE della Commissione del 7 febbraio 2013, recante modifica dell'allegato I della direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.**

**D.M. 15 gennaio 2014**

**Modifiche alla parte I dell'allegato IV, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: «Norme in materia ambientale».**

**Delib. 18 aprile 2012, n. 4**

**Modifiche alla deliberazione n. 2 del 15 dicembre 2010, relativa ai criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 8.**

**D.L. 25 gennaio 2012, n. 2**

**Misure straordinarie e urgenti in materia di ambiente**

**Delib. 24 gennaio 2012, n. 95**

**Utilizzazione codici dell'elenco europeo dei rifiuti**

**Dlgs. 152/2006 Titolo III Tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi**

**D.L. 3/12/2010, n. 205: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive. (GUn. 288 del 10-12-2010- Suppl. Ordinario n.269)**

**D.Lgs. 29/06/2010, n. 128: Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo n. 152 del 2006, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69**

**DMA 2/05/2006 (Registro delle imprese autorizzate alla gestione rifiuti, ai sensi art.212 co 23 D.Lgs 152/06)**

**DMA 2/05/2006 (Approvazione modelli registri di carico/scarico, ai sensi art 195, co.2 lett.n e 4 D.Lgs 152/06)**

**D.Lgs 3/4/2006 n.152 (Norme in materia ambientale :parte IV gestione rifiuti)**

**DM 3/07/2003 n. 194 (Reg. attuaz. Dir. 98/10/CE pile e accumulatori contenenti sost. peric. sistemi di raccolta differenziata)**

**DM 12/06/2002 n. 161 (recupero di rifiuti pericolosi con procedura semplificata)**

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

D.M. 1/04/1998 n. 148: "Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m), e 18, comma 4, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22".

D.M. 1/04/1998 n. 145: "Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15,18, comma 2, lettera e), e comma 4, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22".

D. Lgs. 27/01/1992, n. 95: "Attuazione direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati".

D.Lgs. 29/06/2010, n. 128: Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo n. 152 del 2006, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69

D.M. 24/07/2006: Modifiche all'allegato I - Parte b, del decreto legislativo 4/09/2002, n. 262, relativo all'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate al funzionamento esterno. (G.U. n. 182 del 07/08/06)

Decreto 24/07/2006: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare. Modifiche dell'allegato I - Parte b, del decreto legislativo 4 settembre 2002, n. 262, relativo all'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate al funzionamento all'esterno. (GU n. 182 del 7-8-2006)

D.Lgs 19/08/2005, n. 194: Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale. (GU n. 222 del 23-9-2005)

Decreto Legislativo 4/12/2002, n. 262: Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto. (GU n. 273 del 21-11-2002- Suppl. Ordinario n.214)

D.M. 16/03/1998: "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".

DPCM 14/11/1997: "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore".

Legge 26/10/ 1995, n. 447: "Legge quadro sull'inquinamento acustico".

D.P.C.M. 01/03/1991: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".

D.Lgs. 29/06/2010, n. 128: Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo n. 152 del 2006, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69

D.Lgs 16/01/2008 n.4 (Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale)

Decreto 22/02/2006: Ministero dell'Interno. Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici. (GUn. 51 del 2-3-2006)

D.M. 10/03/1998: "Criteri di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

D.M. 16/02/1982: "Modificazioni del D.M. 27/09/1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi".

D.P.R. 9/07/2010, n. 139: Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del d.lgs. n. 42 del 2004

D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301: Modifiche ed integrazioni al d.P.R. n. 380 del 2001, testo unico

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia

D.P.R. 06/06/2001 N. 380: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Regolamento UE n. 286/2011 del 10/03/2011 (GU del 30/03/2011), modifiche al regolamento 1272/2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, adattato alla terza edizione riveduta del GHS (Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche).

Reg.CE 987/2008 del 08/10/2008 Allegati I e II in modifica al reg. 1907/2006 allegati IV e V (REACH)

D. Lgs n. 145 del 28/07/2008 (GU 219 del 18/09/2008Suppl. ordinario n.221) in attuazione della 2006/121/CE

DM 03/04/2007(Attuazione Dir. n. 2006/8/CE del 23/01/2006, che modifica gli all. II, III e V della Dir. 1999/45/CE su classificazione, imballaggio e etichettatura dei preparati pericolosi)

DM 28.02.2006 (recepimento Dir 2004/74/CE: XXIX adeguamento Dir. 67/548/CEE su classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose), come modificato da DM 22/03/2007

D.Lgs. 14/03/2003 n° 65: Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

DM 10/06/2004 (procedure per l'approvazione di imballaggi, di GIR e di grandi imballaggi destinati al trasporto su strada di merci pericolose)

D.Lgs 152/06 (Norme in materia ambientale :parte IV gestione rifiuti) , art 236 (Consorzi oli minerali esausti), art.264 co.1 lettera o)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 2018 , n. 146 . Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006.

## 24 Aggiornamento costante delle informazioni a disposizione del pubblico

La Euphorbia si impegna a presentare gli aggiornamenti annuali della Dichiarazione Ambientale e le relative modifiche da convalidare da parte del Verificatore Ambientale. Il Prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale sarà pubblicato entro il mese di marzo del 2023

Dichiarazione Ambientale rev.3 03.22 Rev.3 IM int.02.docx

## 25 Pubblicazione della Dichiarazione Ambientale

Una volta convalidata la Dichiarazione Ambientale, e registrata la Euphorbia nell'Albo europeo, verranno comunicate le informazioni ai soggetti interessati. Tali informazioni saranno rispondenti ai requisiti richiesti dal Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS III) e riportati nell'Allegato IV come modificato dal Reg. CE 2018/2026.

La dichiarazione Ambientale sarà stampata e distribuita ai soggetti istituzionali più diretti (committenti pubblici dei lavori e comune di Napoli) nonché pubblicata sul sito [www.euphorbiasrl.it](http://www.euphorbiasrl.it)

### Informazioni al pubblico

Per informazioni e approfondimenti contattare:  
Rappresentante della Direzione e Responsabile del SGA:

ing. Marco Iannucci  
Tel. +39 081 5528748 - Fax +39 0815522236  
e-mail: [ufficiosicurezza@euphorbiasrl.it](mailto:ufficiosicurezza@euphorbiasrl.it)

### Estremi di convalida

La Euphorbia srl società benefit ha ottenuto la registrazione N. IT-001962 in data 01/10/2019

Il Verificatore Ambientale accreditato che ha convalidato la Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS è: SGS Italia S.p.A. I-V-0007  
Indirizzo: Caldera Business Park Via Caldera 21 ED B Milano (MI)

La prossima Dichiarazione Ambientale aggiornata verrà predisposta entro marzo 2023

I dati contenuti nella presente dichiarazione sono veritieri, pienamente conformi agli obblighi legislativi applicabili e pertinenti le questioni ambientali. Si dichiara pertanto la piena conformità giuridica dell'organizzazione alla legislazione vigente.



La direzione  
Dott.ssa Annunziata Petrecca

**Euphorbia srl Società Benefit**  
**Via Giuseppe Verdi, 18**  
**80133 Napoli (NA)**  
**P.IVA 03014021210**